



**FIVRE**  
*"la valvola italiana,"*

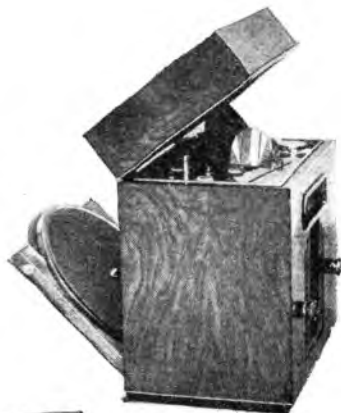
*La valvola FIVRE è stata adottata dai fabbricanti italiani... (Vedi a pag. 6)*

# RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO 0,80

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

# MODELLO 54 c.a.G



MYRATONE  
MILANO

## RADIOFONOGRAFO SUPERETERODINA A CINQUE VALVOLE

### CARATTERISTICHE TECNICHE

**SENSIBILITÀ:** 15 microvolt costanti su tutta la gamma più che sufficienti per la ricezione chiara della gran maggioranza delle stazioni estere.

**SELETTIVITÀ:** Rapporto da 1 a 100 per 9 Kcf., e quindi sufficiente per ricevere senza sovrapposizioni anche le maggiori stazioni.

**POTENZA:** 2 Watt Indistort.

**CONTROLLO AUTOMATICO DI SENSIBILITÀ** (antifading).

**SCALA PARLANTE LUMINOSA** di grandi dimensioni e di massima facilità di lettura.

**ALTOPARLANTE D'AMCO MEDIO** (diam. cm 17 cm. con riproduzione ottima di tutte le frequenze acustiche).

**ALIMENTAZIONE** 110 - 125 - 160 Volt.

**MOBILI IMPILICCIATO** in radica di noce.

Costruito secondo le norme di sicurezza del Comitato Elettrotecnico Italiano.

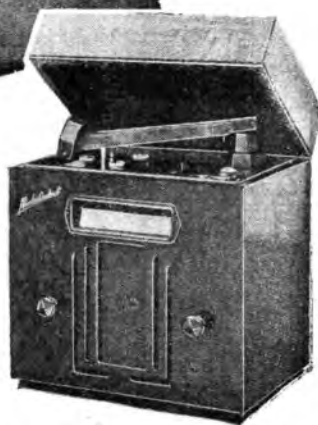
### PREZZO

completo di valigia  
LIRE

# 1390

in contanti. Tasse governative comprese (escluso l'abbonamento all'E.I.A.R.)

PESO: Complessivo Kg. 11.  
DIMENSIONI: Larghezza cm 31;  
profond. cm 21; altezza cm 35.



# ALLOCCCHIO BACCHINI & C

MILANO - Corso Sempione, 93 - Tel. 90.088 - 92.480

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO  
AUDIZIONI RADIOFONICHE

**N**el critico periodo di disagi economici e politici che attraversa l'Europa, la primavera del lavoro e della produzione che si festeggia e si celebra in due nostre industrie città settentrionali e nella luce gloriosa del mese che vide nascere Roma, rappresenta un'occasione rassicurante, una rassegna di forze operose, non soltanto per noi ma per tutte le Nazioni che, nei posteggi ambrosiani, affermano la loro volontà di rinascita operosa. Alla Fiera di Milano convergono purificamente popoli di tutti i climi e di tutte le latitudini e in una sola selva scintillante garriscono tutte le bandiere. E' bello ed è bene che questa rassegna internazionale si compia sotto il cielo di Italia; ventotto Nazioni partecipano alla quindicesima Mostra ambrosiana e, incontrandosi, sul campo della produzione e degli scambi, sul campo dell'importazione e dell'esportazione, preparano, attraverso i loro rappresentanti industriali e commerciali, nuove possibilità d'intese. Il sistema nervoso, se si può così chiamare, dell'economia è talmente delicato, è talmente sensibile che una lunga catena produttiva inter-dipendente collega i popoli più distanti senza soluzione di continuità, così che il disagio e il dissesto di uno si ripercuote fatalmente alle più grandi distanze.

La Fiera di Milano, assunta ormai nella considerazione del mondo ad avvenimento internazionale, esercita quindi una funzione di coordinamenti, di accostamenti, di chiarificazioni benefiche per tutti. Ha poi una funzione ben nostra e ben precisa: illuminare i visitatori stranieri, sottoponendo ad essi in un'area spaziosa ma circoscritta, un'imponente raccolta di prodotti che sono affermazioni superbe, indiscutibili di una industria, di una tecnica perfettamente organizzata e capaci di competere con quelle delle Nazioni che, se per contingenze storiche, ci hanno preceduti, noi abbiamo raggiunte e talvolta superate.

A questa completa dimostrazione della nostra autonomia produttiva concorre, con note di grazia e di eleganza, la terza Mostra della Moda che si inaugura simultaneamente a Torino. L'arte dell'abbigliamento è così complessa che compendia numerosissime attività produttive: l'umile pastore di cavallo e la graziosa isolana di Burano che lavora al fombolo; l'industriale tessitore del cappello di paglia fiorentino e la sarta di grido; il paziente coltore del buzzolo dove si stoga il filo soso che, intrecciato e tessuto, diventa sciarpe e calze, tuniche e gonne; lo scardassatore e il filatore di lina, soffice neve di armenti che canta poemi di morbidezza sui telai meccanici e diventa stoffa dalle innumerevoli variazioni dove si prova e si sbrizzarisce l'arte dei tessitori e dei tintori; tutti costoro e altri e altri operai di cento e cento mestieri fanno parte di un solo organismo che ha le sue gradazioni, le sue gerarchie, ma nel quale tutti, artisti e artigiani, capi e maestranze, rivelano consciamente o inconsciamente una forma, uno stile, una mentalità che si differenziano da quelle straniere.

Se la rapidità dei mezzi di comunicazione e l'omogeneità del sistema di vita, commu-  
a tutte le società civili, ha progressiva-



mente indotto i popoli moderni a rinun-  
ciare al particolarismo delle fuggie e dei cus-  
tumi nazionali; se la civilizzazione tende  
ad uniformare le mode, non per questo un  
popolo, che ha tradizioni e caratteristiche  
inconfondibili, deve accettare supinamente  
di perdere, con l'uniformità, i segni della  
propria origine e della propria anima.  
Quanto più limitato è il campo, tanto più  
difficile, delicata e, nello stesso tempo ne-  
cessaria, è l'opera artistica ed estetica di  
differenziazione; sui temi e sugli schemi  
fondamentali, da tutti accettati, si può tes-  
sere una quantità di variazioni, che siano  
espressioni di gradualità inventiva, di buon  
gusto educato da storiche esperienze atavi-  
che; toni e colori nostri, sfumature e grad-  
azioni dosate con sicuro intuito: elementi de-  
corativi e pittorici, che s'intonano al paesag-  
gio italiano e si adattano al tipo etnico ita-  
liano; agile forza nell'uomo; fiorente, statua-  
ria bellezza nella donna. Città di contenuta  
eleganza, dal cerchio delle sue verdi colline,  
dalle rive del Po dove un poeta gentiluomo,  
cirando pensoso, sognò e creò uno dei più  
meravigliosi giardini dei nostri poemi caval-  
ereschi, Torino nella Mostra della Moda,  
alla quale tutte le città sorelle contribui-

sono e partecipano, offre, in una serie di  
diorami ambientali dimostrativi, un'aristo-  
cratica visione di quel supremo buon gusto  
e di quella serena armonia che sono i  
pregi e le attrattive della casa signorile ita-  
liana, dove si raccolgono le memorie, si col-  
tivano gli affetti e si crescono, nel segno di  
Dio e della Patria, le speranze più ricche e le  
fedi che non insegnano quando il dovere  
chiama e s'impegna l'amore della famiglia  
e della Nazione.

## XXI APRILE

Il XXI Aprile, Festa del Lavoro Italiano,  
potrebbe essere Festa del Lavoro nel  
Mondo, perchè non è palude risa-  
nata, terra coltivata, acqua arginata,  
montagna forata, che non conosca la  
generosa fatica dell'Italiano.

La **S.I.A.R.E.** si onora partecipare che durante il periodo della

## **FIERA DI MILANO**

... **(12 - 27 APRILE - XII)** ...

sarà lieta di ricevere i Signori Rivenditori Radio e gli Amici Radio-amatori presso gli Uffici della propria

## **FILIALE DI MILANO**

**Via Carlo Porta, 1 - Ang. Via Principe Umberto**  
**Telefono 67.442 (Tram 1 - 4 - 5 - 16)**

Nel magnifico salone di esposizione, la **S.I.A.R.E.** presenterà tutti i nuovi tipi di apparecchi supereterodina

## **FADA - STROMBERG-CARLSON - SIARE**

a 5-6-9-10-11-12 valvole, con una scala di prezzi che varia da **L. 750** a **L. 12.000**.

La superiorità di questa produzione e la grandissima possibilità di scelta, possono soddisfare pienamente qualunque esigenza.

Inoltre la **S.I.A.R.E.** richiama l'attenzione generale sulla nuovissima attività che intraprende con la presentazione di un geniale apparecchio elettrodomestico:

## **IL CONDIZIONATORE D'ARIA SIARE**

visibile e funzionante alla **FIERA DI MILANO** negli stands del **PADIGLIONE DEL MOBILIO**

**SOCIETA ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI**

**PIACENZA**

Via Roma, 35 - Tel. 2.561

**SIARE**

**MILANO**

Via C. Porta, 1 - Tel. 67.442

**ROMA: REFITRADIO - VIA PARMA, 3 - TELEF. 44.217 • VIA IV NOVEMBRE, 158AA - TELEF. 65.315**



Cominciamo i puntati di questa settimana con una lettera che il dott. Adelmo Sansovini di Forlì indirizza, a nome nostro, ad un ipotetico «signore serio» che nella mente dell'abbonato torinese rappresenterebbe l'ascoltatore che l'Eiar considera il peggio, mentre secondo lui, è l'ascoltatore di eccezione. Indirizzandosi a questo «signore serio», per favorire il quale l'Ente Radiotecnico Italiano sacrificerebbe la «maggioranza vera» degli ascoltatori, il dottore Sansovini muove dalla supposizione che l'Eiar si sia deciso ad accogliere le proposte di quanti vogliono limitare al minimo le trasmissioni d'opera ed i concerti sinfonici e abbia mutata radicalmente la composizione dei suoi programmi: «Egregio signore — scrive, — ci duole immensamente saperla non troppo soddisfatta della nuova ripartizione dei programmi ma, nostro malgrado, dobbiamo dirle che, finché tutti i radio-abbonati pagano una stessa somma per la licenza, l'Eiar deve trattarli tutti allo stesso modo. Il sogno, dell'Eiar era quello di fare di tutti gli italiani degli appassionati di musica d'opera e sinfonica, ma la realtà è venuta fuori diversa, tanto che ha dovuto riconoscere che non tutti gli abbonati la pensano come lei. Lo sappiamo: è cosa dolorosa dover ammettere che la trasmissione dell'ordine di arrivo della Milano-San Remo interessa un maggior numero di persone che non la trasmissione della Nona di Beethoven; che le canzoni di Mascheroni e Mariotti piacciono di più della musica di Berlioz e Chopin; che Vittoria e il suo Usaro, per la quasi totalità degli ascoltatori, vale dieci Mosè messi in fila; che per sapere come sono avvenuti i passaggi a Padova della Corsa delle Mille Miglia il novanta per cento degli abbonati è pronto a rinunciare per sempre e col massimo entusiasmo al più poderoso fra i concerti sinfonici. Lo sappiamo: è doloroso, e straziante; come è straziante il dover pensare che oggi lei, per l'Eiar, ha lo stesso valore d'un radioamatore di jazz, ma nulla possiamo fare per alleviarlo il grande sconforto. Faccia anche lei, come fanno gli altri, quando si trasmette musica sgradita: giri l'interuttore e vada a fare una passeggiata. E aggiunga a spiegazione delle distinzioni fatte: «A vedere come l'Eiar compone i programmi si direbbe che i dirigenti abbiano diviso il pubblico dei radioamatori in due grandi categorie: quella delle «persone serie» che vogliono la musica pesante, e quella degli «svagati» che pretendono musica leggera. Io stimo molto la prima categoria perché fin dalle scuole elementari mi hanno insegnato che si debbono rispettare i vecchi, ma sono felice di appartenere alla seconda e mi permetto di fare presente che il concetto dei dirigenti dell'Eiar non è completamente giusto ed esatto».

Abbiamo pubblicato quasi per intero la sua lettera perché non abbiamo voluto privare i lettori del Radiocorriere delle sue spassose considerazioni, ma ci teniamo a dirle subito che non le facciamo il torto di prendere sul serio ciò che

scrive. Ella deve essersi detto: «La posta della Direzione» minaccia di diventare monotona; cerchiamo di movimentarla un po'. La bufera scatenata dall'archonato di Bussato si è quietata: c'è bisogno di una nuova tempesta. E guai! Il «signore serio»! Composta con «uomini soli» la categoria, ne conveniamo, si presta all'ironia e lei se ne è servito garbatamente; ma se lei si ferma a considerare che se ci sono dei «signori seri» ci saranno anche delle «signore serie» e che di queste ne converrà, ce n'è almeno una per ogni casa l'esigua minoranza di gente rispettabile che lei immagina si trasforma nella grande maggioranza che è proprio quella alla quale piacciono le opere e tutta quell'altra musica che lei definisce sinfonica solo perché non è musica da ballo; quella grande maggioranza che, se ne persuade, si diletta con le opere ma sa godere anche della musica leggera e interessarsi a tutte le altre piccole e grandi curiosità che costituiscono la cronaca degli avvenimenti quotidiani e che vanno dalle «cannonate» di un Meazza o di un Borel ai magnifici ardimenti di un Varzi. Apprezza la musica, si compiace di ogni battaglia e di ogni successo sportivo, ma trova che una differenza, una piccola differenza, di valori c'è fra fra un Mariotti e un Mascheroni, musicisti rispettabilissimi, e i non meno rispettabili Bach e Chopin e sa distinguere tra le allegre danze di un Abraham e le ispirate melodie di un Lorenzo Perosi. Tutto questo lei sa benissimo, e lo scriviamo non per lei, ma per gli altri, per quelli che non le dicono queste cose ma possono pensarle. Che se la lettera sua fosse stata scritta sul serio, cosa che non crediamo, risponderemo invece con un'altra lettera che ci è giunta contemporaneamente alla sua e che è del modenese prof. Aldo Roncaglia: «Il fine della Radio — scrive questi — è, e deve restare, quello di educare e di elevare il livello della cultura corrente. Educare ed elevare: senza preoccuparsi di chi avviene per quella tale glicerina musicale, dolciastra e appiccicosa, che si chiama musica leggera. Chi si annoia ascoltando un bel concerto o non vorrebbe la conversazione di un artista del pensiero e della parola, peggio per lui: chiuda l'apparecchio e passi altrove: può trovare in terra di Francia tutto ciò che desidera».

Scriva da Roma l'abbonata Dina M.: «Perché le Stazioni meridionali non trasmettono quella bella commedia in tre o magari in più atti? Nel pomeriggio, se fosse possibile, si sentirebbero molto volentieri. La lunghezza della commedia non importa: ciò che preme è che i personaggi non siano molti, che gli attori si mutino spesso, che i lavori non siano ripetuti. Le opere, e la musica in genere, si possono sentire con diletto anche se si conoscono; ma la prosa, sia commedia o operetta, se è nuova diverte di più. Uguale cosa si può dire per gli artisti an-

che se sono buoni. In teatro il pubblico si rinvia, ma alla Radio è sempre lo stesso».

Le considerazioni che ella fa sulla necessità di variare gli elementi che compongono le Compagnie di prosa e di operette sono le stesse di cui ci serviamo noi per rispondere a quanti ci scrivono lamentando che questo o quell'attore, questa o quell'attrice siano stati sostituiti. Gli ascoltatori che la pensano come lei magari sono molti, ma sono anche molte le lettere che noi riceviamo nelle quali si fa presente, criticando, che l'attore Z, tanto simpatico, o l'attrice Z, tanto garbata, non si sentono più. L'Eiar segue la direttiva di variare, ogni tanto, gli artisti, volentieri, però, nuovamente e ripetutamente della loro collaborazione quando si tratta di «specialisti» che si sono dimostrati atti alla relazione radiotecnica. Con questo sistema, l'Eiar evita di dover rinnovare con troppa frequenza l'addestramento tecnico di attori non pratici delle esigenze della trasmissione. I pomeriggi sono occupati da trasmissioni di altro genere, ma, in via eccezionale, potrà essere tenuto presente anche il suo desiderio.

Da Roma l'abbonato 152.225: «Non sarebbe possibile sentire almeno una volta la settimana qualche bella commedia, recitata da una delle tante Compagnie che agiscono nella Capli-



La Mostra di Torino. Dal signorile palazzo Lascaris, sede dell'Ente, alla città delle eleganze sorta al Valentino, la Meda sorride e ironizza in questo capriccioso April e sembra personificarsi in questa graziosissima figura di signorina tipicamente torinese, primaverilmente italiana.

# F. I. V. R. E.

## LA VALVOLA ITALIANA

Malgrado la Fabbrica Italiana Valvole Radio Elettriche « F.I.V.R.E. » non abbia iniziato la consegna delle valvole di propria produzione che verso la metà del 1933, essa aveva già fornito alla fine dell'anno i seguenti Fabbricanti Italiani:

AERIOLA - MILANO

ALLOCCCHIO, BACCHINI & C. - MILANO

AMERICAN RADIO - MILANO

BERTINO F.LLI - GENOVA

BERTON GIACCHETTI - TORINO

BONOMO ADOLFO - MILANO

CAPRIOTTI MANLIO - GENOVA

CINEMATOGRAFICA COLOMBO - ROMA

CINEMECCANICA - MILANO

CINES - ROMA

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

CONTINENTAL RADIO - MILANO

CRESA - MODENA

FABBRICA CONDUTTORI ELETTRICI ISOLATI - TORINO

F.A.R.A. - MILANO

FARAD RADIO - FIRENZE

F.I.M.I. - SARONNO

F.I.R.A.M. - TORINO

FORMENTI - MILANO

GALLO GIUSEPPE - MILANO

GELOSO JOHN - MILANO

INDUSTRIA RADIOFONICA ITALIANA - MILANO

INTERNATIONAL RADIO - MILANO

LA MICROTECNICA - TORINO

LA PRECISA - NAPOLI

LYRAPHON - TORINO

MAGNADYNE RADIO - TORINO

MAGNETI MARELLI - SESTO S. G.

M.A.R.F.A. - MILANO

NOVATI LUIGI - MILANO

OFFICINE DI SAVIGLIANO - TORINO

PRATI FRANCESCO - MILANO

PREVOST - MILANO

RADIOMARELLI - MILANO

RADIO COSTRUZIONI - MILANO

RADIO FIENGA - NAPOLI

RADIO RICERCHE - ROMA

S.A.F.A.R. - MILANO

S.E.C.I. - MILANO

S.I.A.R.E. - MILANO

S.I.T.I. - MILANO

S.I.C.A.R.T. - MILANO

S.L.I.A.R. - GENOVA

SOC. NAZIONALE DEL GRAMMO-

FONO «S.A.N.G.» - MILANO

SOC. INDUSTRIALE DELL'AQUILA - GENOVA

SPECIALRADIO - MILANO

STANDARD ELETTRICA ITALIANA - MILANO

TAFANI F.LLI - GENOVA

UNDA RADIO - DOBBIACO

Si può dire perciò che tutti i Fabbricanti Italiani, col sorgere della « F.I.V.R.E. », hanno sentito che una lacuna è stata colmata.

### RADIOTRON

### F. I. V. R. E.

VALVOLA DI QUALITÀ  
ITALIANA CON LICENZA  
RCA - RADIOTRON

tate? Vi dò per certo che una trasmissione del genere sarebbe sentita con molto interesse. Un'altra cosa: l'Eiar, trasmette sovente dei dischi di cantanti celebri, ma non abbiamo ancora avuto il piacere di sentire i dischi di Battistini, di Tamagno e di Rita Tetrizzini».

Dischi incisi dal magnifico interprete dell'Orfello e di altri capolavori orfiani non vengono trasmessi spesso, per desiderio degli ascoltatori è stata irradiata di recente tutta la serie. Così per quelli della Tetrizzini. Prendiamo nota per Battistini. In quanto alla commedia, se ella legge la relazione annuale dell'Eiar pubblicata nel n. 13 del Radiocorriere, troverà che se non è proprio quello che chiede lei che la Direzione artistica ha l'intenzione di fare, c'è, fra i suoi propositi, qualche cosa di poco diverso e cioè l'intenzione, giovandosi della registrazione magnetica, di portare al microfono qualche commedia recitata dagli stessi complessi che agiscono nei Teatri. Nella registrazione magnetica si è ormai raggiunta tale perfezione che non hanno ragione di essere le preoccupazioni di coloro che mostrano temere possa uscirne menomata la naturalezza e la spontaneità della recitazione e dell'interpretazione. Date le esigenze e le possibilità della radiofonia, un'esecuzione registrata può riuscire migliore di una esecuzione diretta, purché ad una scena, per una qualsiasi ragione recitata imperfettamente, può esserne sostituita un'altra riuscita alla perfezione. Comunque è questo l'unico mezzo che permette di far sentire ai radioscoltori artisti drammatici che non possono abbandonare il palcoscenico e che per le esigenze dell'orario teatrale sono impegnati tutte le sere.

Da Trieste l'abbonato Francesco Trebbi: «Da anni faccio parte della famiglia dell'Eiar e ne sono arcicontento. Quando ho acquistato l'apparecchio ero un profano della «musica vera»; non mi piacevano che i ballabili e le selezioni d'opere; a poco a poco ho cominciato a gustare e a capire Poppetta, poi l'opera, poi la musica sinfonica, poi la musica da camera, tanto che ora voglio dedicarmi allo studio della musica. La Radic questa è la mia opinione, non è solo diletto, ma mezzo di istruzione e di educazione».

La Radio può (deve), diletta, istruire ed educare. La distinzione è sottile, ma va fatta perché altrimenti viene a mancare al meraviglioso congegno la forza di penetrazione. E molto vi è ancora da fare perché la Radio sia accolta festosamente in ogni casa.

L'abbonato Umberto Bonazzi da Bologna chiede che nel trasmettere la cronaca delle Corse dei cavalli si tenga conto che anche l'ippica ha i suoi tifosi e che a questi non basta sapere qual è il cavallo che ha vinto la prova, ma vogliono avere anche qualche notizia sulle varie fasi della Corsa.

Si fa per tutte le corse più importanti, alcune delle quali vengono descritte dagli ippodromi durante il loro stesso svolgimento

La risposta data all'abbonato di Scalfati per le commedie giudicate audaci, ne ha provocate delle altre che ci portano a ripetere non quanto abbiamo scritto all'abbonato siciliano ma a quanti vorrebbero indurre l'Eiar ad avere meno serietà. Una signorina di Trieste, che vuole mostrarsi sprezzante, chiede, dopo aver affermato che ritiene debbano considerarsi mosche bianche le signorine che possono arrossire alla trasmissione di una commedia tipo Niente di dazio, che vengano trasmesse Fioretti e Patapon, la Presidentessa e altre pochades del genere che un tempo fecero ridere a crepanza i frequentatori delle platee italiane, ma che oggi, fortunatamente, è molto se fanno sorridere, tanto l'atmosfera e gli uomini sono mutati. Il rag. V. P. di Roma, per le stesse ragioni, ma col proposito di trovare un punto conciliativo fra i due opposti pareri, propone che alla trasmissione di commedie si premetta una segnalazione del tipo di quelle che si mettono nelle strade provinciali: «svolta pericolosa».

Non condividiamo le opinioni dell'ascoltatore triestino: non sono affatto rare, come le mosche bianche, le signorine che arrossirebbero se la Radio trasmettesse le «ragioni equivoche» e i «discorsi immorali» di Niente di dazio e di altre commedie dello stesso tipo; se così fosse, ne avremmo rammentato Recitate in Teatro, le pochades che lei mostra prediligere, hanno visto le platee disartite dall'elemento femminile, per un senso di pudore, di disagio, e non ci sembra comprensibile che questi sentimenti lo devolissimi possano tramutarsi in forme di compiacenza se le stesse commedie fossero portate nell'ambito di una casa, ciò che l'Eiar non farà mai. Dissentiamo in pieno anche su quanto propone il ragioniere romano: tutto quanto la Radio trasmette deve poter essere ascoltato da tutti.

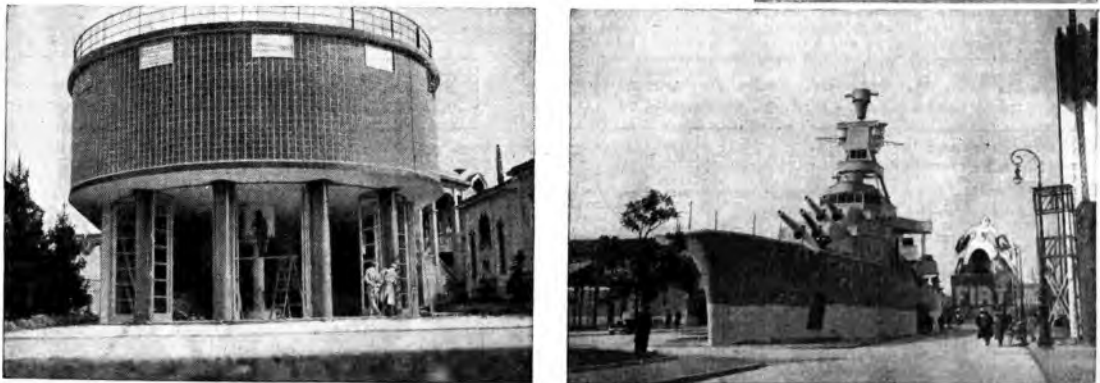
Ancora un'altra lettera da Roma ed è del signor Romolo Tuzzi. Scrive: «Nella risposta al dottor Nicola Ruggeri di Taranto si precisa che nel 1933 l'Eiar ha trasmesso 3609 ore di opera ed 8000 ore di musica leggera senza contare le opere e le commedie musicali. Questa delle cifre è la risposta più convincente per gli incontentabili amatori della musica da jazz; ma io che faccio parte di coloro che preferiscono la musica sinfonica e le opere debbo dolermi e protestare (posso farlo?) perché ci sia più giustizia distribuita tra gli amatori dei due generi di musica. Si vogliono dei ballabili? Si dia larga parte a tanti bei valzer, viennesi o no poco importa, che costituiscono un godimento non scuro da senso artistico, ma soprattutto si faccia più posto alla buona e vera musica sinfonica senza lasciarsi tentare da stravaganze più o meno avveniristiche. Non si potrebbero eseguire, come fanno talune Stazioni estere, delle «fantasie» a grande orchestra di opere teatrali?».

Se ella mette nella statistica solo le ore occupate dalle «opere» ha perfettamente ragione, ma se, come è logico, date anche le sue opinioni,

alle 3609 ore di trasmissione d'opera aggiunge le 3539 di musica sinfonica ha un totale di 7148 ore cifra che è poco lontana da quella della musica leggera e da ballo la quale ha avuto nello scorso anno 7850 ore di trasmissione. Le «fantasie» che ella vorrebbe introdurre nei Concerti orchestrali sono generalmente composte per uso dei complessi bandistici; ora però l'Eiar progetta di dedicare dei concerti di grandi orchestre a musiche conosciute e popolari, tra le quali potranno essere comprese le fantasie di opere. Per i ballabili sta bene i valzer, ma ci vogliono anche altri tipi di danze moderne se si vuole che la gioventù balli.

La signorina A. N. di Valdagno propone che le cronache sportive, anziché al pomeriggio della domenica, vengano trasmesse alla mattina del lunedì. Scrive: «I tifosi dello sport, costretti a lasciare le lenzuola di buon'ora avrebbero modo e tempo di fare degli esercizi ginnastici, e le cronache sportive non ruberebbero il tempo alle trasmissioni di musica».

Lei vuole la nostra morte, signorina! Basta un ritardo di qualche minuto nella trasmissione dei risultati sportivi perché piovano reclami; che cosa accadrebbe se il rinviasimo di dodici ore non sappiamo dirgelo. E i tifosi dello sport non avrebbero torto poiché questi notiziari hanno la loro importanza nell'immediatezza.



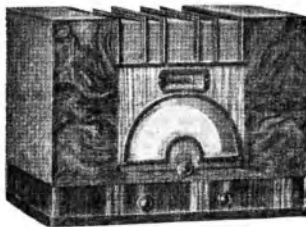
La Fiera di Milano. In questi fortuiti avvicinamenti fotografici riconosciamo alcuni cari segni del nostro genio nazionale: il libro che nutre e alimenta lo spirito; la previdenza che dal rotondo padiglione della Propaganda assicuratrice lo rasserena; e la vigile forza navale della Patria che, dalla prua dell'incrociatore riprodotto in grandezza naturale, gli dà la fiducia nell'avvenire.

# Immedesimarsi



dell'audizione è una cosa possibile solo quando la riproduzione è dolcissima e naturale. La riproduzione di un apparecchio radio dipende, al pari del suo rendimento, dalla qualità del materiale adoperato. Il materiale adoperato negli apparecchi

## «IL GRILLO DEL FOCOLARE»



onde medie

Prezzo **L. 1290**  
comp. ogni tassa  
gov. - escluso l'ab-  
bonamento all'Eiar

ai quali si aggiunge ora la nuovissima  
supereterodina-reflex:

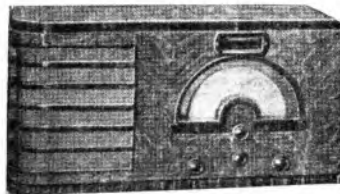
## «IL PICCOLO ARALDO»



onde medie - onde corte

Prezzo **L. 1090** - comp. ogni tassa  
gov. - escluso l'abbonamento all'Eiar

## «L'ARALDO»



onde medie - onde corte

Prezzo **L. 1640** - comp. ogni tassa  
gov. - escluso l'abbonamento all'Eiar

è quanto di meglio si possa trovare sul nostro mercato, dai lilli schermati "Soludra", a differente capacità alle resistenze e potenziometri "Arel", dalla sintonia visiva a luminescenza a tutti i numerosi componenti di un apparecchio radio moderno.

Le caratteristiche di tali apparecchi, finora ineguagliate, sono:

**SCALA PARLANTE** originale con l'indicazione di ben 80 stazioni per gli apparecchi - **IL GRILLO DEL FOCOLARE** - e **L'ARALDO** - e di ben 60 stazioni per **IL PICCOLO ARALDO** -

**Controllo automatico del volume** - **Sintonia visiva luminosa** - **Ricerca silenziosa delle stazioni**  
**Attacco fonografico** - **Mobile modernissimo in fine radica e Makassar**

Produzione

**S. A. I. R. A.** Sec. Ind. Radio Apparecchi  
(già Società Anonima Radiolar) - **MILANO** - Via Papera, 93

Materioli

**A. R. E. L.** Applicazioni Radio Elettriche  
(S. A. sede in MILANO) - Via Carlo Poma, 48 - Teleg. ARELETRIC

### CONCESSIONARI DI VENDITA:

**BERGAMO:** Bottega della Musica di Tiraboschi - Via Pignolo, 27  
**BIELLA:** Soc. An. Radio Commerciale - Via Umberto, 3A  
**BOLOGNA:** Fonderia Bologna - Via dell'Indipendenza, 23  
**BOLOGNA:** Ditta Tamburini - Via Riccio, 28  
**BOLOGNA:** Ranigoni e Mazzoni - Via Francesco Rismondo, 4  
**BRESCIA:** Un. Assistenza Radiotelevisivi - Via Moretto, 24  
**CASALMAGGIORE:** Unione Elettrotecnica Finardi - Piazza Garibaldi nom. 9  
**CREMONA:** A. Stefani - Corso Canal, 93  
**FERRARA:** Ferrari e Bergamini - Via Olyuro del Pallone, 14-10  
**FIRENZE:** Alfredo Nannucci e Fratello - Via P. Sanetti, 4  
**GENOVA:** Giuseppe Acerbi - Via Ragnin, 2-4  
**LECCO:** Bottega della Musica di Tiraboschi - Piazza Mazzini, 2  
**LIVORNO:** Ferrini F. Ferrini - Via del Porticello, 2  
**MESSINA:** Vincenzo Nago - Viale B. Maritico  
**MILANO:** Arel - Via Carlo Poma, 48  
**MILANO:** Negozio S.A.I.R.A. - Corso Vittorio Emanuele, 20

**MODENA:** Casa della Radio - Piazza Muratori  
**NAPOLI:** Rag. Mario D'Emilio - Corso Umberto, 34  
**PALERMO:** E. Zerrilli e C. - Via Messina, 11  
**PADOVA:** Pietro Saccarda - Via Emanuele Filiberto, 1  
**PARMA:** Radiomeccanica di A. Manfredini - Via Vitt. Emanuele, 268  
**PAVIA:** Franca Marucci - Via Vittorio Emanuele, 118  
**PESCARA:** R.E.D. (Rappresentanza e Depositi) - Viale G. D'Annunzio, 80-82  
**PIACENZA:** A.R.T.E. di L. Basi - Via Cittadella, 2  
**PISA:** Marchionnelli e Bartolucci - Viale Regina Margherita, 28

**REGGIO EMILIA:** Angelo Lasagni - Via Emilia S. Pietro, 3  
**ROMA:** Vittorio La Barbera - Corso Umberto, 162-163  
**SIENA:** Alberto Olmi - Via Cavour, 48  
**SIRACUSA:** Ditta Pagliarella - Via Roma, 62  
**TORINO:** Industriale Radio di Ing. Colaninetti - Via Ospedale, 6  
**TREVISO:** Venet Radio - Via Buona, 21  
**TRIESTE:** Serba e Zeppar - Via Casa di Risparmio, 9  
**VERONA:** La Radiotelegrafica di A. Sartori - Via Cappello, 15  
**VICENZA:** Guido Gasparinetti - Via S. Lucia, 4  
**CALABRIA-BELVEDERE MARITTIMO:** Giuseppe De Sio

Esclusività di vendita per l'Italia e Colonie:

**Arel S.A.**



# CRONACHE DELLA RADIO

## Addio « Big-Ben »



La B.B.C. ha commemorato al microfono la provvisoria scomparsa della celebre Big-Ben, la notissima campana di Westminster conosciuta da tutti i radioamatori e che annunciava ogni sera la chiusura dei programmi. Big-Ben dovrà riposarsi in un bagno di carenaggio un paio di mesi, onde subire un generale restauro. Big-Ben ha settantacinque anni e porta da oltre mezzo secolo una fessitura che nuoce assai al suo suono. La scomparsa della celebre campana ha scatenato una campagna di stampa per mezzo della quale il pubblico londinese vorrebbe al posto della storica campana più moderna e più melodiosa. La Big-Ben è stata sostituita alla B. B. C. dalla Great Tom, la campana della cattedrale di San Paolo.

## Novità nell'etere.

Radio Lussemburgo ha stabilito in questi ultimi giorni alcuni record che è bene registrare. Dopo essere stata ricevuta da Chicago (a 7000 km.), da Nuova York (5900) e da Mombasa (6700) è stata captata perfettamente anche nell'Africa del Sud a Città del Capo e a Noorder Paarl ad una distanza di 11 mila chilometri!

## In Cecoslovacchia.

Una vera gara si è ingaggiata in Cecoslovacchia a proposito della costruzione della nuova trasmittente destinata alla Slovacchia del centro. Cinque città si disputano l'onore di ospitare la nuova stazione: Banka Bistrica, Zvolon, Levice, Lucenec e Sv. Martin. Sono stati fatti esperimenti in ciascuna località per stabilire il sito ove verrà definitivamente installata la trasmittente. Il Ministro della Guerra ha deciso che speciali installazioni radio sieno collocate in tutte le caserme cecoslovacche allo scopo di distrarre e di istruire le reclute nelle ore di riposo.

## Radio-curiosità.

Il più sottile filamento di accensione di una valvola termoionica ha un peso di soli 5 milligrammi. È quindi più leggero di un capello umano di uguale lunghezza. La pressione d'aria che grava sul bulbo di una normale valvola per radio è pari a circa 100 kg. Lo spessore della parete di vetro di questo bulbo è però in media di soli 3 di mm. La via che percorre la puntina fonografica su un disco da 25 cm. è pressoché pari al doppio dell'altezza della Torre Littoria di Milano. Una scala costruita per raggiungere quell'altezza dovrebbe aver più di 1000 gradini. La puntina percorre questa lunga via in circa quattro minuti. Il nuovo impianto di film sonoro per pellicole standard non è più grande di una macchina per scrivere. E' però sufficiente per ambienti con capacità sino a 400 posti; per i quali il suo rendimento acustico è uniformemente sonoro e di sorprendente purezza acustica. Questa potenza viene ottenuta da una striscia sonora di soli mm. 1,5 di larghezza. E' su questa striscia che l'occhio elettrico degli apparecchi di riproduzione sonora trova le differenze di timbricità e le porta all'ascoltante che le riproduce in perfetto sincronismo col quadro sotto forma di musiche e di parole.

## La radio del dottor Brinkley.



In America fa il giro dei giornali la storia della radio del dottor John Brinkley, uno di quei talli « quack » che riempiono i giornali di pubblicità per pillole e pomate stupefacenti. A causa della sua condotta, venne vietata al dottore per un anno la prescrizione di medicamenti, allora Brinkley aprì un « sanatorio » in un altro Stato dell'Unione e installò una stazione radiotrasmettente per il suo

conto. La pubblicità fu tale e tanta che ben presto il sanatorio fu insufficiente ad albergare tutti i clienti. Allora intervennero le autorità radiofoniche che vietarono al dottor Brinkley di continuare le sue trasmissioni. Senza menomamente preoccuparsi, il « mago » passò la frontiera con armi e bagagli e si insediò nel Messico dove ricominciò non solo la sua pubblicità, ma iniziò anche una critica serrata al microfono contro la Radio americana. Entrò in campo la diplomazia e con il pretesto che Brinkley interferiva una stazione ufficiale vicina, venne espulso anche dal Messico. Allora il « medico » ebbe una trovata di genio: acquistò un yacht e da quel giorno naviga fuori delle acque territoriali americane diffondendo programmi a suo piacere. Le sue satire quotidiane contro le autorità radiofoniche americane sono una grande attrazione per gli ascoltatori newyorkesi che sono diventati in gran massa fedeli del dottore. Non vi è nessuna legge che possa impedire a Brinkley, il vero pirata della radio, la sua attività fuori delle acque territoriali!



Claudia Muzio e A. Ziliani in *Mano di Paccini*.

## Radio-notizie.

A partire da questi giorni i treni radio belgi saranno messi a disposizione di associazioni e per le scuole scolastiche. La Southern Pacific Railroad messicana sta allestendo una stazione di grande potenza a Città di Messico che servirà esclusivamente a scopo turistico per invogliare i forestieri a visitare il Paese.

## Radio-tasse.

La licenza per la ricezione radiofonica si paga in Australia anche con l'acquisto di francobolli che devono essere applicati su apposito libretto. Alla tassa annua corrisponde un francobollo di 24 scellini, ma ve ne sono anche da sei pence per le tasse a rate mensili.

## La voce del Congo.

Abbiamo accennato che l'inaugurazione del radiostudio regolare tra il Belgio ed il Congo era stata ostacolata dal crollo di un pilone di Ruysselede durante una recente catastrofe aerea. Il primo progetto del programma coloniale è composto di trasmissioni quotidiane formate da un giornale radio in francese « flamingo » e programmi musicali forniti dall'I.N.R. In attesa di trasmissioni regolari è stato trasmesso al Congo il reportage per i funerali di Re Alberto, alcuni discorsi di Ministri ed una conferenza del Regente alle colonie. L'onda ha dovuto compiere, per giungere ai congolesi, la bellezza di 10.000 chilometri.

## Un concorso difficilissimo.



La stazione di Lione ha tralasciato un originale concorso che però è riuscito estremamente difficile per gli ascoltatori. A questo scopo era stato convocato al microfono sette oratori di differenti paesi, ciascuno dei quali doveva fare un discorso in esperanto. Compito dell'ascoltatore era quello di scoprire la nazionalità di ognuno di essi. Ma l'insuccesso fu generale; le risposte piovvero da ogni parte d'Europa, ma quasi nessun ascoltatore riuscì a colpire nel segno.

## Radio e geografia.

In generale le stazioni radiotrasmettenti assumono il nome delle località dove vengono edificate, cosicché villaggi sino a ieri sconosciuti sono diventati celebri nel mondo intero come Huizen, Brumath, Junglinster, Langenberg, ecc. In Svizzera, invece, è capitato il contrario: una stazione ha dato il suo nome al territorio sulla quale è stata edificata. La stazione della Svizzera tedesca, costruita a Munster, ha assunto il vecchio nome dimenticato di Beromunster per distinguersi da quella tedesca di Munster. Oggi Beromunster è universalmente conosciuta e l'Amministrazione municipale ha deciso di riprendere il vecchio nome che il comune usava nel Medioevo.

## Radio Almelo.

Non la trovate sulla carta. Si tratta di una stazione clandestina; la regina delle stazioni clandestine che lavorava nella regione di Almelo la domenica mattina. Trasmetteva vecchi dischi gramofonici e storie di dubbio spirito. Il suo successo era dovuto alle indiscrezioni personali che diffondeva: fidanzamenti, matrimoni, fesserie, auguri per Tizio e Caio e... indirizzo privato dove si potevano inviare le eventuali sovvenzioni. Ora Almelo è stata messa a tacere poiché la polizia dell'etere è riuscita a metterle le mani sopra. Una prima volta il proprietario fu colto, ma in casa sua non si trovarono che pezzi staccati e quindi venne assolto. Finalmente si poté scoprire la stazione completa che era stata installata in un fienile presso Wierden.

## L'industria del delitto.

La polizia di Chicago, « capitale dei gangsters », si è vista costretta ad usare mezzi eccezionali. I banditi dispongono di autobombate, gas lacrimogeni ed assistenti, mitragliatrici, aeroplani, e i poliziotti sono ricorsi ad un perfetto sistema di radio-comunicazioni per lottare a fondo e stroncare il delitto. Il vantaggio di tempo tra il reato e l'intervento della polizia di cui godevano i malfattori è stato, dunque, annullato. Per ogni quattro minuti dopo, i poliziotti sono sul luogo del delitto grazie al sistema della radiopolizia chigiana che è una vera meraviglia. Per le strade circolano giorno e notte 120 auto poliziesche con radio, ognuna delle quali deve ispezionare una determinata zona. Non appena è annunciato un delitto, vengono per radio chiesti rinforzi che accorrono sul luogo. La trasmissione d'avviso viene diffusa a tutte le radiostazioni che si concentrano mentre vengono dati i connotati dei delinquenti e il loro itinerario. I risultati sono magnifici e il numero di delitti è — grazie alla radio — diminuito sensibilmente.

## Un geniale parrucchiere.



Figaro fa scuola. Un geniale parrucchiere di Londra, che aveva osservato come molte signore si lamentavano della nuda che provavano nel restare per ore sotto il casco dell'ondulazione permanente, ha pensato di unire ai caschi una cuffia radiorecettore in modo che le eleganti possono andarsene alle note della Carmen e della Traviata. La diamo... come vera.

# LA STAGIONE SINFONICA DELL'«EIAR»

## IL CONCERTO DI CHIUSURA

**C**on il concerto diretto dal M<sup>re</sup> Oreste Piccardi, il sedicesimo della serie, ha termine la stagione sinfonica pubblica dell'«Eiar» al «Teatro di Torino».

Oreste Piccardi è nato a Fiume nel 1898: ha studiato nell'Accademia superiore di musica dello Stato, in Berlino, ove ha diretto, internamente, lo «Schubertchor» e il «Grossberliner-Gesellschaft». È stato primo maestro dei cori al «Teatro Comunale» di Coblenza. Passato al «Teatro Comunale» di Colonia, per l'allestimento del repertorio lirico italiano, dopo poco tempo fu nominato assistente del direttore generale al «Colon» di Buenos Aires. Abbandonò l'Argentina per il «Teatro Municipale» di Rio Janeiro ove ha diretto varie stagioni d'opera. Nel 1932 si è presentato, per la prima volta in Italia, all'«Augusteo», dimostrandosi direttore pieno di temperamento, capace di costruire le progressioni sonore e compiaciuto di portare il lirismo al suo massimo. Ritmo rigido, grazia e calore, bilanciamento sapiente della dinamica sono le prerogative di questo direttore di spirito e di sostanza.

Il programma di questo concerto non è uniformato ad una linea unica: antico e moderno, accademismo ed individualismo sono ravvicinati. Troviamo, infatti, la *III Sinfonia in sol maggiore* di Giovanni Battista Sanmartini — ritrovata nel 1911 da Fausto Torrefranca e da questi trascritta — che precede *I canti di Filomela* di G. Francesco Mallipiero e le musiche sincope di *La valse di Ravel* e delle *Danze* tratte dall'opera *Il principe Igor* di Borodin che si contrappongono alle austere danze seicentesche del Besard, del Carosio, del Gianoncelli, liberamente trascritte per orchestra da Ottorino Respighi.

Compositore fecondo, e di riconosciuta importanza, G. B. Sanmartini (detto il «milanese» per distinguere dal fratello Giuseppe, oboista e compositore, che fu musicista di camera del Principe di Galles dal 1737 al 1740 e fu detto perciò il «londinese») è uno dei primi compositori che abbiano fatto della sinfonia un pezzo da concerto. Fu un iniziatore e il capo di una breve ma interessante scuola di sinfonisti. Ebbe, fra gli altri, allievo Cristoforo Gluck, il quale non solo limitò, ma si servì di un *Allegro spiritoso* del Sanmartini per la sinfonia di *Le nozze d'Ercole e d'Ebè*; ma allora il piogio era peccato veniale! Il Sanmartini è un primitivo di genio, primitivo con quella raffinatezza che è propria del '700.

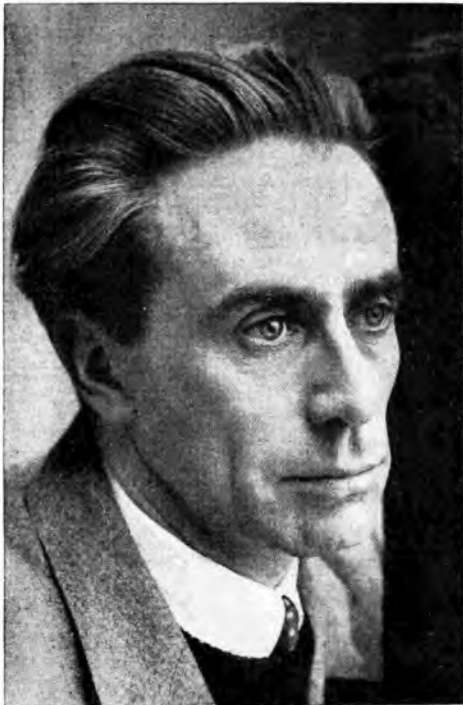
La *III Sinfonia in sol maggiore* appartiene, assai probabilmente al periodo 1740-50: lo stile impressionistico di Sanmartini, tutto pieno di trapassi ritmici aguzzi, in questa sinfonia, una solidità costruttiva ed un sintetismo espressivo che non hanno riscontro in nessun altro autore in tutto il '700. I brillanti giochi di quartine di semicrome, tutta malizia e brio e che ambientano la composizione in una giocondità campagnola di rara freschezza, sono propri dello stile

di questo sinfonista. Il tema cantabile dell'*Andantino* — che l'anacrusi rende sospeso e le appoggiature quasi drammatico — conduce ad un passaggio di terzine fruscianti e questo ad un secondo tema di carattere deciso dovuto in gran parte ai frequenti salti d'ottava.

Tra le *Fontane* e i *Pini di Roma* — scrive Massimo Mila — stanno le trascrizioni per orchestra del Respighi di *Antiche danze ed Arie per liuto*. Secondo un vezzo del tempo, anche Respighi ha imparato dai nostri antichi la semplicità e la schiettezza, il gusto della linea e del disegno, come antidoto alle pericolose approssimazioni dell'impressionismo. Ma anche a questa esperienza storica egli è condotto più dall'istinto sensuale che da una intima esigenza spirituale: nelle sonorità secche e strappate dal liuto, nell'ardità tintinnante dei lunghi arpeggi diavolmente scintillanti, nella schematica essenzialità della nostra prima musica strumentale egli scopre e ricerca un mondo sonoro arcaico, tutto nervi e ossa, da contrapporre a quell'altro mondo sonoro, quello dell'impressionismo barocco e fastoso, tutto polpa e pinguicidine, ormai scaduto dal patrimonio della sensibilità moderna. La *Seconda suite* è formata, come la prima, con arie e danze scritte originalmente per liuto, liberamente trascritte per un complesso adatto, rispettando anche tutte le caratteristiche di armonie proprie del tempo e della natura di queste musiche nelle quali molte cose, considerate come errori dai grammatici, si facevano «senza scrupolo». Chiude la prima parte del programma *I canti di Filomela* di Mallipiero tratti dal dramma *Filomela e l'Infatuato*.

Fra le personalità più rappresentative dei giovani musicisti italiani, Mallipiero e l'opera sua sono spazialmente apprezzati all'estero: ma anche in Italia si ha il riconoscimento della sua spiccata individualità musicale. La produzione di Mallipiero è varia ed abbondante. Romantica per lo spirito, ma classica per la sobrietà e semplicità dei mezzi, per la compostezza e contenutezza della elaborazione lineare, in melodia di Mallipiero — scrive Guido M. Gatti — sin dai suoi primi lavori, si presenta un sensibile affinità con quella dei compositori drammatici del Settecento; la stessa plasticità e la stessa fermezza che non ammette abbandoni di eccessiva debolezza. A mano a mano che si procede innanzi nell'opera, la individualità melodica di Mallipiero si fa più salda ed evidente. Nelle melodie cantate l'affinità è ancor più rilevabile; assai spesso il musicista ha scelto dei testi arcaici, i quali già da sé stessi suggerivano una veste musicale di sapore classico. Per quanto riguarda la tavolozza orchestrale, diremo che le opere di Mallipiero, nonostante la ricchezza e varietà degli atteggiamenti sonori, si presentano come un tessuto aerea e leggero; le linee si sviluppano in un'atmosfera sottile e trasparente, e quasi mai s'intrecciano e si complicano in una fitta rete di polifonia. Lo sforzo del musicista tende soprattutto allo sfruttamento di ogni sonorità singola, a situarla nella miglior luce possibile, a pensare per essa la sua idea melodica, sì che chi ascolta non possa pensarla a sua volta se non con quel particolare colore strumentale.

Le limpide di Ravel verso il teatro mimico e l'azione coreografica dettero un primo frutto nel 1910 col balletto sinfonico in tre quadri *Daphnis et Chloé*, dopo di allora il musicista francese ritornò parecchie volte a quella particolare forma d'arte, sia ricorrendo a composizioni pianistiche precedenti sia con pagine originali. *La valse*, più e meglio che un poema coreografico, può definirsi un vasto affresco sinfonico



Maestro Oreste Piccardi.

di celebrazione della danza; per questo è legittima la sua inclusione nei concerti sinfonici, facendo astrazione quindi da ogni allestimento scenico, che ne ponga in rilievo particolari momenti col realizzare gesti, movimenti e colori atti a precisare l'immagine destata dal ritmo. In tale condizione infatti il poema raveliano è di solito eseguito.

Dice la didascalia premessa alla partitura: «Des nuées tourbillonnantes laissent entrevoir, par éclaircies, des couples de valseurs. Elles se dissipent peu à peu; on distingue une immense salle peuplée d'une foule tournoyante. La scène s'éclaircit progressivement. La lumière des lustres éclaire... Une Cour impériale, vers 1855». Abbandoniamoci dunque al ritmo or blando o turbolento della danza e lasciamo vagare la fantasia che segue le movenze delle dame e dei cavalieri tra il fasto regale del Secondo Impero: e lasciamo anche alla fantasia il compito di dar forma e colore ai costumi ed alle sale, e volto ai fantasmi...

Le smaglianti *Danze* tratte dall'opera *Il principe Igor* di Borodin chiudono col loro vorticoso e travolgente ritmo il concerto.

La musica composta da Borodin non fu molta, ma basta ad attribuirgli fama di grande artista. L'opera *Il principe Igor*, che fu completata da Rimsky-Korsakof e dal suo allievo Glazounov, è ispirata a una storia popolare dell'undicesimo secolo che si svolge all'epoca della lotta dei Russi dell'occidente contro le orde pagane semi barbare del sud-est.

Le *Danze*, che vengono spesso eseguite come pezzo staccato, nei concerti sinfonici, accompagnano la festa che si svolge presso la tribù nomade del Kan Konciak, dopo la cattura del principe Igor.

Borodin lasciò questa nota in merito alla sua opera: «È curioso vedere come tutti i miei amici musicisti siano d'accordo nell'elogiare il mio *Igor*. Mentre controversie e dispute infurano fra noi su ogni altro soggetto, tutti sono invece molto contenti della mia opera».



Il soprano Graziella Valla Casazza.

## LA NOVELLA ITALIANA E I NOVELLIERI

CONVERSAZIONE DI  
LUCIO D'AMBRA

**H**o scoperto tre novellieri. Contrariamente a quanto può apparire sul primo momento, questa è una notizia notevole. Mai infatti, come adesso, la vorticante gazzettaria fu piena di novelle e mai meno d'adesso l'arte del racconto breve fu arte. Che per ragioni industriali la novella è diventata una specie di mestieraccio facile e spregiudicato che si fa, si, con la penna, come e come, e ormai completamente fuori dell'arte e della letteratura. O grandi tempi in cui in Francia scrivevano novelle Maupassant e Daudet, Bourget e, poco più tardi, Duvernois; e ne scrivevano in Italia Giovanni Verga — già il capello! — Luigi Capuana, Federico de Robertis, Luigi Pirandello, Matilde Serao e Ugo Ojetti; in Russia c'erano due grandi artisti del racconto in poche pagine che si chiamavano Antonio Cecov e Massimo Gorki. Da quel tempo — a cavallo del secolo vecchio e del nuovo — la novella è andata rapidamente precipitando. Lo sfruttamento commerciale del genere ne ha determinata la svuotazione e pronta la decadenza. La novella ebdomadaria di Maupassant, quelle di Verga, Capuana e Pirandello riservate a larghi intervalli ai giornali di sola e degna letteratura, rappresentavano rare e felici eccezioni, oasi creative nelle compilazioni dei giornali di discussione. Cominciò invece, nei giornali francesi, con gli anni dell'anteguerra, l'abitudine di pubblicare una novella ogni giorno. Si moltiplicarono subito dopo, in Italia, col dopoguerra, le pubblicazioni settimanali a grande tiratura, le quali con facili letture e illustrazioni profuse e suggestive invitavano a prendere e ne presero infatti un pubblico enorme al quale non poteva più corrispondere l'aristocratica dignità degli artisti veri e dei novellieri autentici.

Ragazzo, frequentavo assiduamente Luigi Capuana, gran novelliere, il quale nella doppia serie delle *Prose* e delle *Appassionati* diede all'arte nostra capolavori autentici ed esempi magistrali che sarebbe bene rileggere. Poco vendendo dei suoi romanzi, meno ramicolando con i suoi luminosi articoli di critica, Luigi Capuana a cinquant'anni viveva solamente del reddito delle sue novelle. Non scriveva, in media, una alla settimana. E quando lo arrivava nel suo studio alla mattina, a rincantucciarsi tra le sue biblioteche piene di occhiali tesori, prima che si fermasse allo scrivitoio dove poi rimaneva inchiodato per intere giornate, lo vedevo andare e venire per un paio d'ore nel suo vasto studio che era in Arco. E mi diceva: « Lo spunto l'ho trovato stonato. Non potevo dormire. Ma non riesco a costruire. Cerco e non trovo. E se non ho l'architettura, lo spunto non mi serve a nulla, la novella non c'è. ». E, alle volte, veniva su quell'andrivivere nello studio Giovanni Verga. E i due maestri ragionavano insieme e Verga mi caro, non ci sono ancora. Lo spunto è questo, felice. Senti. Ma la novella non viene... ». « Aspetta. Fammi pensare. Vediamo un po' ». E discutevano, decidevano, scartavano, rifecevano, ritornavano d'accordo per un'ora intera, in due — due grandi — per poche righe. Ora invece: « Una novella? Qua la carta. Ripassate a mezzogiorno. Sarà pronta. E ho veduto anche Luigi Pirandello — « vicini di casa e di cuore », son sue parole, come eravamo — comporre ad una ad una tutte le trecentosessantacinque merende narrative delle sue *Novelle per un anno*. Seduto di prima mattina alla sua scrivania, Pirandello, pronta la carta bianca davanti a sé, torturava senza riposo la barbetta allora bionda, consumava pacchi di sigarette e — guarda qua, guarda là per la stanza, come se gli venisse a poco a poco dentro dalla porta — gli dovesse d'improvviso entrare tutta dalla finestra — aspettava ansiosamente la gente, la gente viva, dei suoi racconti. Ore e ore dirrequetata aspettativa e, quand'eran finalmente venuti, difficoltà immensa di metterli d'accordo e ficcarli felicemente nel loro d'ammirevole e carissimo esatto della vita. E Pirandello diceva, guardandoli ed ascoltandoli i suoi personaggi pronti e restii: « Non sono ancora alla temperatura giusta. ». Non erano i *Sei personaggi in cerca d'autore*: era l'autore in cerca dei suoi personaggi. E solo quando la temperatura della creazione e la temperatura del sangue — come diceva un altro grande narratore, l'inglese Giorgio Meredith — aveva raggiunto il limite vitale, solo allora Luigi Pirandello metteva penna in carta e, in due o tre ore, senza un'incertezza o una cancellatura, la novella, con i capolavori, era fatta. Arte e non mestiere, dunque, artistica volontà di poesia e non bravura chiacchierina da commesso viaggiatore che in treno

racconta piacevoli aneddoti ai suoi compagni di scompartimento. E solo così la novella merita veramente di esistere.

Nota a tutti è il consenso unanime che, tra i nuovi novellieri d'Italia, ha accolto i primi volumi narrativi di Ugo Betti e particolarmente la sua più recente e armoniosa raccolta, *Le Case*. Di una certa nuovissima novella poesia, d'una specie di novella lirica in cui tutto concorre a creare un ritmo e un'atmosfera, il Betti fu, in Italia, l'iniziatore contemporaneamente a quel nostro caro poeta, non dimenticato e non dimenticabile, che fu Fausto Maria Martini. Al sentimento lirico del racconto si rifà anche uno dei tre novellieri nuovi di un discorso. Celso Maria Garatti è un poeta. Lo ricordo alle sue non ancora lontane prime armi giornalistiche e lo rivedo venire alla prosa quotidiana con un gran dispiacere d'abbandonare quei versi — adorava i poeti romantici da Musset a Rostand — in cui fino allora s'era effusa la sua anima tutt'incornata di umanità. La macchina prosastica del giornalismo soffocava il poeta coi suoi duri inrganaggi. E oggi altre discipline — fermamente assunte, egregiamente esercitate, come segretario generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro — gli tolgono ancora di darsi anima e corpo (e forse era nato solo per questo) alla poesia. Ma nei componimenti brevi ai quali il poeta accapparrato ritorna a troppo grandi intervalli la poesia si rifà avanti con ognuna di queste novelle di semplice, limpida, schietta umanità che il Garatti ha raccolte sotto il titolo di una — *La cella numero 13* — che è in migliore di volume e quella dove, a volto scoperto tra tante maschere let-

terarie, si mostra in tutti lo suo stato e libero spirito uno scrittore di racconti che mi sembra un diretto erede di Maupassant. Vi ho nel Garatti il senso lirico della vita e un pulito umano fatto non come nel Maupassant, di vuota e sterile desolazione, ma d'un senso vigoroso, pieno e fecondo della poesia. Del maestro ha preso il taglio netto e il racconto, la propositiva degli episodici narrativi e il servizio di piantar solido e frutto, in pochi tratti, il personaggio. E anche là dove la novella si fa tutta lirica — sicché prescinde da precisi eventi, — come nella novella *Solitudine* che descrive un volo su l'oceano, il racconto è tuttavia dinamico, drammatico, tutto azione e non parole. Garatti è maestra di quella buona. E quando il mondo del novelliere è, come nell'autore della *Cella numero 13*, profondamente umano e la sicurezza del narratore domina ed ordina in chiara sintesi la materia, non c'è che da salutare nel Garatti un novelliere che, *prociat negotia*, libero nell'arte sua, farà parlare di sé. Si legge, del Garatti, il muto e chiuso dramma dei *Tre occhi*: se l'avessi, per gli snobs, firmato Cecov...

Diverso è l'altro novelliere che ho scoperto: Guido Marta, un poeta, un caro poeta veneziano. Questo non viene affatto dall'influenza di Maupassant. Questo è meno rapido e sommario del sintetico Garatti. Venezia induce a bighegnone, per le cale per le cale, per le cale, per le cale del racconto perdendo di vista, per il momento, la via principale. In altri termini Guido Marta, poeta, si diverte a ricamar poesia, ogni tanto, ai margini del suo ombro narrativo indispensabile. Nel suo volume *Ombre negli angoli* non nel pieno che, su estenuanti sentimenti di un poeta romantico della più bell'acqua: acqua della laguna, l'acqua che innamora a Venezia i due amanti romantici per eccellenza: *Elle et Lui*, Musset e la Sand. Questo piacere di perdere tempo nell'accessorio sembra contrario al rigore schematico della novella, la quale non consente, come il romanzo, di sviluppare, ma solo esige dall'artista che gli concentri e riduca. Un romanzo è una serie collegata di episodi e tutti possono essere, presi in sé e soli, minimi e insignificanti; esempio tipico un capolavoro del romanzo moderno: *Madame Bovary*. La novella è invece un episodio unico tagliato nella trama indefinita nel tempo; e questo episodio ha da essere dunque intenso e significativo.

Ma Guido Marta, se perde tempo lungo il racconto, non lo perde come lo perdono i romanzieri, cioè negli sviluppi secondari, nei personaggi minori o nelle varie digressioni, prestigiose « variazioni » sopra una corda sola di cui era così magico « virtuoso » il nostro maestro Balzac. Guido Marta perde tempo come attono alla figura principale del quadro sembrano perdersi i pittori nel crearci dietro lo sfondo e nel suscitare attorno l'atmosfera. Così una sognante Venezia d'intimità e di malinconia e dietro l'avventura di molte di queste novelle le quali non solo raccontano con semplicità e candore come s'ha sempre da raccontare, ma insieme « precipitano » figure e cose in una serie d'ombre e penombre per un certo tempo. Ne ho scoperto un altro novelliere, come ombre tratte dallo scrittore (e stava per dire dal pittore) col senso delle più delicate e suggestive sfumature. Arte romantica, s'intende, e non d'un romanticismo che vien fuori nonostante la volontà contraria del novelliere, ma arte romantica da scoprire, di quella che, a questo rig, proclama nell'uomo e nel poeta il diritto d'aver un cuore e di soffrirne.

Bene è dunque segnalare questi artisti, questi poeti della novella italiana, tra tanto basso e vano mestiere del novelliere ebdomadario. Ci sono dunque ancora artisti che amano questo arte del racconto breve e che in essa si preparano a trovare il mestiere. Ne ho scoperto altri due, questi artisti da qualche tempo, nei supplementi di un giornale romano del mattino. Ancora inedito in volume, questo scrittore piccolo di ventinove anni racconta d'istinto, dipinge di scorcio, narra alla svelta e per narrare si vale volta a volta di varie associazioni o di smaccate rappresentazioni. È il suo modo, evocato così, con prima rapida, alla brava, vi si pianta davanti agli occhi e vi rimane nel cuore. Questo terzo novelliere ha nome Tullio Colvatisato. E a me sembra su da oggi che mi sarà un giorno titolo d'onore essere stato il primo a far voltare gli occhi dalla sua parte, a guardare questo che questo giovane farà. Ci sono altre che son già autore. Il presentimento del sole c'è già.

## LA RADIO

*Non siamo più soli, se dentro la nostra casa solitaria ci giunge, chissà come, con l'aria che respiriamo, col vento che urge contro la fragile parete, con tutte le forze inquisite dell'universo — triste o giocondo, il palpito canoro del mondo.*

*Non siamo più soli: se basti accendere un lume, perché, come dinanzi ad un re di favola, i cieli più vasti traggono folli di stelle, e oscuri rambi di procelle, e ritmi di popoli in densa colmine di vita la stanza:*

*se, quando sediamo stanchi alla nostra tavola deserta, quasi da una finestra aperta piena di voli e di canti in l'adocci, ignota, con la tua voce remota e vicina, fioca e intensa, per assisterti alla nostra mensa:*

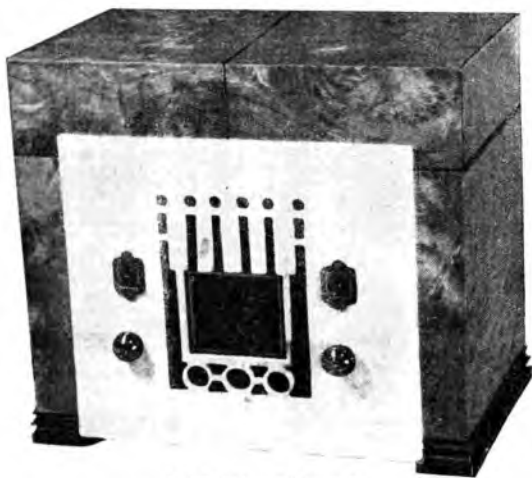
*e, quando la parola tace, il trillo dell'accellino sull'albero d'un qualche giardino, ci dà un senso di pace, quasi di là dalla siepe, dal mondo che soffre e che strepe, s'allonghi in silenzio una via che conduce alla Poesia.*

*... Non siamo più soli, da quando in casa tu sei venuta, o forza sconosciuta che riempi la vita cantando: questa tua dolce favola che è semplice e varia, gioioco e millenario.*

GUIDO MARTA.

# IL PIÙ PICCOLO RADIOFONOGRAFO

S  
U  
L  
A  
M  
I  
T  
E



(Mobile chiuso)



(Mobile aperto)

SULAMITE è il radiofonografo ideale per famiglia. E' composto di: una *supereterodina* a 4 valvole per onde medie, con alimentazione a corrente alternata da 110 a 170 Volts, e da 42 a 100 periodi. Le quattro valvole sono di tipo recentissimo, e ad alto rendimento. L'altoparlante è dinamico, la scala di lunghezza d'onda in metri, condensatori elettrolitici a secco. Tono perfetto, selettività ottima. Si possono captare le principali stazioni da 210 a 550 metri. E di: un *complesso fonografico*, semplice e meraviglioso, completo di un motorino ad induzione, con arresto automatico, con braccio a diaframma elettrico e con doppio regolatore di volume. Si possono riprodurre i dischi sino a cm. 30 di diametro, ottenendo una riproduzione perfetta sia come tono, sia come intensità di suono. Il tutto è racchiuso in un *elegante mobile moderno*, costruito in un modo da trasportarsi facilmente senza tema di alcun guasto. E' il radiofonografo ideale, perchè semplicissimo, e che per il suo peso leggero sarà compagno in ogni gita campestre. Anche i possessori di grandi radiofonografi troveranno utile acquistare questo radiofonografo SULA-MITE, che la Radiomarelli si è riservata di presentare al pubblico in occasione della Fiera Campionaria. Il prezzo anche lo rende accessibile ad ogni borsa, anche per la prima rateale di pagamento. Il prezzo di vendita per pagamento in contanti è di Lit. 1100, comprese le valvole e le tasse di fabbricazione. Per pagamento rateale: Lit. 225 alla consegna e 12 rate mensili da Lit. 80 ciascuna. Il basamento è in vendita al prezzo di Lit. 100.

Nei prezzi non è compreso l'abbonamento all'Espresso.

# RADIOMARELLI

# IL PIÙ GRANDE RADIOFONOGRAFO

F  
O  
N  
A  
R  
G  
E  
S  
T  
E



Il FONARGESTE è il migliore apparecchio radiofonografo che mai sia comparso sul mercato, composto di una supereterodina e di un complesso fonografico. La supereterodina ha le seguenti caratteristiche: 10 valvole, duofonico con due altoparlanti elettrodinamici, quattro scale graduate da 15 a 550, onde corte, medie e lunghe, apparecchi di controllo per la ricerca delle stazioni, per la sintonia e per la tonalità. Sin dalla sua origine è stato sempre oggetto di studio da parte di valenti tecnici della Magneti Marelli, i quali sono riusciti a perfezionarlo in maniera da renderlo insuperabile. Il comando di sintonia è ad ingranaggio; il commutatore di onde è stato fornito di uno speciale dispositivo che permette di regolare la pressione dei contatti elettrici; è stato eliminato in gran parte il fruscio di fondo. Il complesso fonografico è l'ultima espressione di tutto ciò che può essere di più moderno e completo per la riproduzione dei dischi fonografici, esso è completamente schermato. L'avviamento e l'arresto automatico del motorino è molto robusto e permette un funzionamento impeccabile. Il FONARGESTE è il grande apparecchio indispensabile in ogni casa aristocratica e civile. Il mobile è impiallacciato di radiche rare e studiato in modo da soddisfare le leggi dell'estetica e dell'acustica. Il FONARGESTE è il più moderno apparecchio, e chi lo acquista ha la certezza che per vario tempo tale apparecchio non verrà superato e nemmeno eguagliato. Il prezzo di vendita per pagamento in contanti è di Lit. 4500, comprese le valvole e le tasse di fabbricazione. Per pagamento rateale: Lit. 1200 alla consegna e 12 rate mensili da Lit. 300 cadauna.

Ma i prezzi non comprendono l'abbonamento all'Espresso.

# RADIOMARELLI

## Il "Don Giovanni", del M<sup>o</sup> Lattuada

Ci affrettiamo a dirlo subito. Il *Don Giovanni* di Arturo Rossato e di Felice Lattuada non ha, nell'intenzione, nell'indagine psicologica del personaggio, nella sua artistica finalità, nulla a che fare con quello che l'abate Lorenzo Da Ponte ha steso nel suo libretto per la musica del grande salisburghese.

Il *Don Giovanni* mozartiano, sia librettisticamente che musicalmente, è l'espressione del tempo in cui è nato. Ed occorre tener presente che Wolfgang Mozart, intitolando il suo lavoro «Don Giovanni, ossia il dissoluto pentito», lo classifica «melodramma giocoso».

È musica di cui è rivestito il capolavoro vale a testimoniare. Nella sua opera Mozart, attenendosi ai modelli che erano in auge al suo tempo, riproduce un *Don Giovanni* buontempone.

Il punto più alto dell'orizzonte romantico del don giovannismo è ragliato nel 1844 di Jose Zorilla y Mora col suo *Juan Tenorio*. Arturo Rossato e Felice Lattuada si sono ispirati alla concezione dello Zorilla. In essa, l'elemento religioso finisce con sostituirsi al pagano e diviene l'anima del dramma. *Don Giovanni* lotta. La fede non lo illumina subito. Sulle prime, crede dovuti a un'illusione ottica i meravigliosi fenomeni che gli appaiono nell'ultimo atto, quindi pensa a un cattivo scherzo dei compagni di bagordi. Solo quando è troppo tardi si avvede della verità. Troppo tardi per il divino perdono. Ma questo glielo procura, sempre celestiale di bellezza e di purezza, all'angoscia della quale Dio concede la salvezione di *Don Giovanni*.

L'opera di Arturo Rossato e di Felice Lattuada andrà in scena alla «Scala» la sera del 19. Ecco in rapide linee il sunto del libretto dettato dal poeta per la musica del Lattuada.

Atto primo — Una piazzetta di Siviglia. Nel fondo, la severa facciata d'un convento. A sinistra, una casa. Una finestra, chiusa da sbarra, spiegherà in basso e la porta d'entrata sarà fra due colonne, sull'angolo opposto a quello che guarderà il convento. A destra, la «porta del cielo».

Dalla «porta» aperta si vedrà l'interno illuminato. Fuori, due tavoli, ad uno di questi siedono *Don Luigi Menzha* e i suoi satelliti *Avellia* e *Scintella*. All'altro siede un uomo mascherato. *Don Menzha* e le *Maschere* attendono *Don Giovanni*. Il mascherato consegna al suo assistente, *Scutti*, perché sia subito recapitata, la lettera che ha finito di scrivere mentre sedeva al tavolino e s'allontana. Scoccano le nove botte. Verrà? Non verrà? «Giuro — dice *Menzha* — che dovrò esporre l'indomani la sua bella *Maria* — che gli porterà sciagura la sua venuta, il cielo, e lo sa, perché, tesse ogni ragna infame intorno alla mia donna». All'ultimo tocco, ecco apparire il *Mascherato*, col mantello sul braccio ora senza maschera, bellissimo e ridente.

Ed ecco *Don Giovanni*!

L'oste avrà portato intanto sui tavoli coppa e vino. Tutti sono intorno festosamente a *Don Giovanni*. Solo *Menzha*, crucciato e buio, si terrà in disparte. *Don Giovanni* saluta, spalvato e provocatore, *Menzha* che, traendo la spada, si lancia furibondo contro il cavaliere.

«Perché la spada? Ucciderti che giova?», ghigna *Don Giovanni*. «Ho un'altra prova. Accetti? Tu domani sposerai *Donna Maria*». «Ebbene?», urla *Menzha*. «Ebbene: faccio sacramento — risponde *Don Giovanni* — che questa notte, questa notte istessa, quella tua donna sarà donna mia». La folla ride. *Don Menzha*, sempre più inferocito, grida: «E la posta?». «O la mia vita o la tua», risponde il cavaliere, che s'allontana seguito dalla folla. Come *Menzha* resta solo, s'avvicina alla finestra della casa e picchia sui vetri e a *Donna Maria*, che si affaccia fra le sbarre, dice il suo tormento e la sua paura e si fa consegnare la chiave della porta perché, più tardi, egli possa entrare e farle compagnia. *Menzha*, rassicurato, si allontana, ma *Don Giovanni*, nascosto, ha tutto udito. Giunge, frastuono, *Scutti*, che ha recato la lettera e dice a *Don Giovanni* che *Ines* verrà alla porta del convento. *Don Giovanni* si maschera, slaccia il mantello e si appoggia alla colonna del portico sotto la luna. Dopo un po', appare *Anna*, la camerista di *Ines*, che *Don Giovanni* compra col dono di una borsa. E la doppia atroce burla si compie. *Ines*, che tramortisce alle dolci parole dell'ignoto, gli cade quasi fra le braccia. Nel mentre, gli uomini di *Don Giovanni* si lan-

ciano su *Menzha* che ritorna. Lo riducono all'impotenza. Gli tolgono la chiave e, mentre *Scutti* trasporta lungi su un cavallo la fanciulla del monastero, seguita da *Anna* che invoca soccorso, *Don Giovanni* entra nella casa di *Donna Maria*.

Atto secondo — Nella casina di *Don Giovanni*, lungo le rive del Guadalquivir, *Ines* giace su un basso divano, mezzo addormentata e mezzo svenuta. Le è vicino *Anna Scutti*, guardando dalla terrazza che dà sul fiume: «Nessuno! — dice — La colomba dorme ed il falco tarda». Finalmente, ecco appare *Don Giovanni*, la fanciulla si desta e il soave idillio, che potrebbe redimere il dissoluto, si snoda fra dolcissime frasi d'amore. Ma si annunzia l'arrivo d'uno sconosciuto. *Don Giovanni* fa passare la giovine in una stanza attigua. E' *Menzha* che vuole vendicarsi della terribile onta patita. I due stanno per battersi, quando *Scutti* giunge e grida con terrore che c'è il padre di *Ines*, *Don Gonzalo*. *Don Giovanni*, calmissimo, prega *Menzha* di attendere. «Con quell'uomo — dice — non un altro patto». *Menzha*, benché riluttante, cede e si apparta in un'altra stanza. Alto, so lenne, terribile nella sua collera, appare *Don Gonzalo*. *Don Giovanni*, per la prima volta in sua vita, supplica, implora, «Ella, per me, è il battesimo e la fede. Ella è il perdono! Non voler ch'io sia onta a me stesso, per l'eternità». Ma *Don Gonzalo* è inflessibile e quando, poiché sa che *Ines* è la dentro nascosta, fa per penetrare la soglia della stanza, disposto ad ucciderla, con le sue stesse mani, piuttosto che saperla moglie del libertino, *Don Giovanni* che s'era gettato ai suoi piedi, si leva furibondo e, disperato e tendendo le pugna al cielo con un grido d'angoscia, esclama: «Signore Iddio! Così mi toglia a scherzo? E sia compiuta la tua volontà! Ah! Ah, ritorno al mio dannato inferno». Ecco. Ora rido. Chi volca pietà? Io? *Don Giovanni*? No, no, maledetto!» Con un colpo di pistola, uccide *Don Gonzalo* e impugnando la spada va incontro a *Don Menzha* che era uscito nel frattempo dalla stanza dove s'era appartato. I due incrociano le armi. Tralutto, *Don Menzha* cade a terra, rantolando. Silenzio terribile per un attimo. «La casa è circondata — urla *Scutti* accorrendo —



Salvatevi!». E *Don Giovanni*, esclamando: «Torno al mio fosco inferno», spicca un balzo dalla terrazza, su fiume.

Atto terzo — Un vago ordine di colonne candide al due lati delle pareti marionere. A ridosso delle prime colonne, s'erge, flemmatica, la statua marmorea di *Don Gonzalo*, dal volto aspro e minaccioso. Di fronte alla statua di *Don Gonzalo*, un Arca, in cui spicca un nome: *Ines*. Un busto di *Menzha* spicca fra altre lapide e altre statue. E' notte. Notte d'estate, calma e stellata. Prima il custode del cimitero. Poi un cavaliere animantellato. E' *Don Giovanni*. Sa dal custode che *Ines* è morta per lui d'amore e di dolore. *Don Giovanni* rimane immobile con le braccia serrate al petto dinanzi all'Arca di *Ines*. Finalmente, trabocca d'improvviso sui ginocchi, tendendo le mani verso il nome adorato, implorante, disperato. E l'ombra gli parla.

*Don Giovanni* rimane con le mani giunte, oppresso, tragico, muto. Poi si scuote. Il delirio ora lo fa spasimare: «Chi grida? Ah! I tristi spettri dagli avelli!». E muove la spada, vibrando colpi all'impazzita. Poi, è di nuovo dinanzi all'Arca di *Ines*. Ricade in ginocchio atterrito. In quella, appaiono due ombre. Sono *Avellia* e *Scintella*. *Don Giovanni* si rianima spavolato. «Sono ritornato e ancora bello. E sono forte ancora! V'invito a cena. Godrem'ho all'aurora! E inviterò anche un morto! Il più triste». E, beffardo, si avvicina alla statua di *Don Gonzalo*. «A mezzanotte in punto ti aspetto meco a cena!». Ed esce a braccio dei due ridendo.

Atto quarto — Il cenacolo nella casa di *Don Giovanni*. Mentre un clamoroso brindisi si eleva a *Don Giovanni*, fra il cozzo dei cristalli, un terribile tonfo fa ammutolire tutti. E' mezzanotte. «Bussano?». «Sì». «Laggiù alla porta». «E' il morto!». Tutti gli invitati fuggono, invano trattenuti da *Don Giovanni*. La statua appare. *Don Giovanni* trae la spada. Anche *Scutti*, *Avellia* e *Scintella* si precipitano per la scala e scompaiono. *Don Giovanni*, immobile, rimane appoggiato al tavolo con la spada ai piedi e una mano sul petto. E' l'aurora. «Dannato! Ah! un'altra notte ancora. Donami, o cielo, un'altra notte!». Il cielo è più vivo. Le piante ondeggiavano come se fossero un corteggio di spettri. Sì, lo sono. E' il funerale di *Don Giovanni*. Passa la bara. Passa la schiera degli uomini uccisi. E *Don Giovanni*, vivo, assiste allo sfilare del suo funerale. Un raggio di sole batte su *Don Giovanni* che cade a terra delirando e balbettando: «Fino all'aurora, oltre la vita... e Dio». E si irridigisce. In cielo un mormorio di campana. La vita eterna canta sulla morte.

NINO ALBERTI.



Il baritone Carlo Gallo e il soprano Maria Caniglia che partecipano al Concerto «Stauder» di lunedì 16 aprile.

## ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,  
ogni tua pietra è cantabile».

SENTIMENTO DELL'ITALIANO:  
SOSTA A LUCCA

Canestro di belle chiese posato in terre basse, verdissima Lucca che parlando canti, io mi ricordo la cara ombra de' tuoi palazzi dalla fronte alta sotto la visiera del tetto, i bei cortili ingentiliti dagli archi, il colore mite degli intonachi, le mura accigliate dalle faide. Pregano, più alte della speranza, le tue torri quadrate; e i tuoi santi scolpiti sorridono a un paradiso vicino. Vidi una bella donna di marmo dormire un sonno senza respiro su un sarcofago più bianco d'un letto nuziale. Vidi un cavaliere partire dalla fronte d'una tua basilica col passo di chi va verso l'eternità. Sentii cantare una tua fanciulla a un'altana insanguinata di gerani. E l'odore



del pane caldo era nelle tue strade più solitarie come un pellegrino invisibile e felice.

Mi piace quella tua malinconia di regina che fila e che tesse; la tua giovinezza che si rifà nel tempo; il tuo volto di marmo che prende i colori di tutte le ore del cielo e diventa di carne viva.

## NINNI ERA IL SUO NOME

Era pane da mordere, appena sfornato da sua madre. Nel pendolo della culla già sognava il tempo venturo. Col fiato non appannava i giorni di cristallo. Aveva l'Angelo nella pupilla, il destino tra le unghie d'uomo, lo spino d'un dente nella gengiva.

Era il mio bambino. La sua mano mi prometteva aluto. Stringeva il pugno come chi porta una spada. La sua ombra sulla ghiaia dell'orto era una piccola croce.

Cantasse ora almeno nel bosco di quattro ermetiche legne, uccellino sperduto. Per vestirlo bastava un fiore di lino. Ninni era il suo nome e m'era al collo come un campanello.

## NASCITA DI ROMA (21 aprile)

Un aratro le segnò i confini; una spada le diede il primo re; una lupa l'allattò; e tutti gli dei vennero alle sue porte, come mendicanti, per servirla. Essa divenne città così forte che Dio mandò il Figlio suo ad espugnarla ed a farne l'arca del Cristianesimo. Tutti i templi del mondo furono diseredati per ornare la sua maestà. I barbari la scottarono del loro bivacchi, ma le sue pietre ritrovarono la giovinezza nell'amore dei nuovi geni.

PANTHEON: PROSSIMI CENTENARI  
GIAN DOMENICO ROMAGNOSI (1761-1835)

Di prodigiosa memoria, di vasta erudizione, di rara fecondità, con l'*Introduzione al diritto pubblico universale* e con alti lavori di economia, di

politica e di statistica, imprese alla legislazione il suo vero carattere filosofico. Egli conformò all'Italia la gloria di rigenerare le sorti dell'umanità che Bentham aveva ambito per la sua patria. (M.)

## GIOSUE' CARDUCCI (1836-1907)

Nutri la sua ispirazione di storia. Fece del verso arma politica, parola ammonitrice, luogo di robusta grazia. Ha mirabili odi foggiate su antichi metri. Grande prosatore rimane ad educare gli italiani con la forza del carattere e la purezza classica della lingua.

## FESTA DEL LAVORO ITALIANO (31 aprile)

Potrebbe essere questa la Festa del Lavoro nel Mondo perchè non è palude risanata, terra coltivata, acqua arginata, montagna forata, che non conosca la generosa fatica dell'Italiano. L'Italiano nasce con una spiga in mano.

## STROFETTA

Questa nuda carne intrisa di mali  
non chiede di guarire, o mio Signore,  
ma vuole per un attimo le ali.

IL BUON ROMEO.

## CINQUE ORE IN UN QUARTO D'ORA

Reportage difficile... Raccogliere impressioni. Penetrare nello spirito collettivo, cercando la sintesi. Il microfono si è arrampicato nella sala superiore della tipografia salesiana, con una lunghissima coda di filo bianco, che, attraverso i banchi dei caratteri, i cumuli di bozze, di fascicoli, di giornali (di qui, parte per il globo tutta la propaganda salesiana), va a prender forza alle batterie e si collega con le linee telefoniche... Da un'alta finestra guarda la piazza di S. Maria Ausiliatrice, dove Don Bosco, dal suo monumento bronzo, sembra benedire la città.

In caccia di notizie.

I salesiani, anche in momenti supremi, come questo, che è la conclusione di qualche mese di lavoro organizzativo, conservano due doti: la calma e la cortesia. Quest'ultima, però, è limitata ai confini delle proprie mansioni. Ciascuno ha i suoi compiti, e non ne supera mai la portata. Nemmeno per arrivare allo scopo giustificante. Oserò dire che si ha l'impressione di salire una scala; ogni gradino si presta compiacente a far da gradino. Per il secondo passo, un altro gradino.

— Lei desidera?

— Sapere come s'incolonerà quella parte della Processione che...

— Ah, benissimo. Bisogna parlare con Don Sempronio.

E qui, telefono, o accompagnamento all'ufficio, un ministero. E, nel ministero, una folla strabocchevole che sale, scende, cerca, guarda, ammira, prega, bacia anelli vescovili, raccoglie reliquie, canta, mangia, parla, grida. Don Sempronio ha gli elementi che ci occorrono, ma fino a un certo punto. Per il seguito, l'esperto è Don Caio. Poi, Don Tizio e via di questo passo.

Piove a dirotto. La pioggia è una terribile umiliatrice di ogni festa pubblica. Ma contro la pioggia salgono come incenso clamori di canti e salmodie. Dal Tempio, la fede va incontro alla fede. Centomila persone si armano di ombrelli e resistono. Per forza di cose, la Processione ha parecchie « teste di colonna ». Trentacinque bande sono disposte lungo il tragitto. E il tragitto è di cinque chilometri. E la folla emple le strade e le piazze, impedendo il passo a chiunque. Dove andare? Dove appostarsi?

Periplessità, negli alti comandi. Dal cielo, la pioggia cade incessante. Un'ora di rinvio, in attesa di decidere. Alle finestre del palazzotto che fiancheggia la Basilica, si affaccia ogni tanto un Cardinale, già parato in cappamagna. Interroga il tempo. Nel cortili, gran movimento di Vescovi. Vanno a indossare i paramenti, scortati da un gruppo di splendidi cavalieri, candidi e neri...

La pioggia declina. La processione si fa. Dai vari punti di incolonnamento, i reparti del corteo iniziano la sfilata. Piazza di Santa Maria Ausiliatrice, finora così malinconica e spenta, si accende di rapidi movimenti. Da il segno una gran festa di campane, quasi, dai due campanilli che fiancheggiano la cupola. Le onde sonore vibrano, cantano, chiamano... Il microfono comincia a suggerire impressioni acustiche. Il bronzo lo incide. Lì sotto sbucano colonne di rappresentanze giovanili, stendardo in testa, traccolle multicolori. Svizzera, Cile, Argentina, Inghilterra, Austria, Brasile... Ma doveranno? Plotoni di soldati compiono evoluzioni. Da via

Consolata, da via Cottolengo, salgono inni di bande e canti di popolo. Un esercito di clero, biancheggiate di clàmidi trinate, scende in piazza, come una nevicata. La pioggia ricomincia. Sul bianco, trionfa il nero degli ombrelli. Ricorda l'antica formazione « a testuggine » dei Romani. Ecco, il carro che reccherà l'Urna è apparecchiato davanti al ponte. In un attimo, sulla coltrice, è disteso un tappeto di fiori; il bianco, il rosso, il verde. E l'Urna esce, vi è deposta. Il Santo sogna, nella sua cameretta di cristallo. Trionfo di campane, di musche, di canti. Don Bosco va incontro ai suoi torinesi, per benedirli.

Proviamo, ora, a riunire le prime impressioni e a filtrarle attraverso il microfono. Poi, silenzio. Scende la sera. Le colonne della Basilica cominciano a illuminarsi di lampadine. Una prova. Poi, preannunciandosi, laggiù, il ritorno, il Tempio si accende tutto: la piazza si abbaglia di luminaria. L'umile servo di Dio rientra, in una gloria di adorazione, alla Sua casa. E si pensa che, nel mistero del suo sonno, sorrida, contento.

A. C.



Il lunedì di Pasqua a Traunstein, in Baviera, si svolge la tradizionale cavalcata di San Gorgio, interpretazione cristiana del rito pagano della benedizione dei cavalli, che gli antichi germani chiedevano al dio Donar.

Esigete la marca



Prodotto Italiano

Materiale garantito di  
prima qualità



**FIERA DI  
MILANO  
1934 - XII**

Padiglione  
Elettrotecnica

Visitateci!  
Visitateci!  
Visitateci!

## NUOVO RADIO-GRAMMOFONO R.G. 53 Mod. 1934-XII

Supereterodina di classe a 5 valvole. Grammofono amplificato vero "La Voce del Padrone" di grande naturalezza. Scala parlante secondo il piano di Lucerna gennaio 1934 - cambiamento di frequenza con accoppiamento elettronico mediante la valvola 2A7 a cinque griglie. Rivelazione lineare con diodo. Controllo automatico di volume (Antifading). Pentodo finale, Watt 3 modulati indistorti; altoparlante elettrodinamico tipo medio. Speciale cambio di tensione per l'adattamento alle diverse reti di alimentazione. Trasformatore schermato per lo scarico dei disturbi della rete. Mobile elegantissimo in radica e anero rosato, guarnizioni brunito. Pick-up e freno automatico brevettati. Dimensioni cm. 92 x 53 x 42

**Prezzo L. 2200,-** Tasse comprese. Abbonamento E.I.A.R. escluso

## NUOVO RADIO-RICEVITORE A MOBILE R. 530 Mod. 1934-XII

In tutto come il precedente, ma con sola presa per l'applicazione del grammofono. Dimens. cm. 92 x 53 x 39

**Prezzo L. 1600,-** Tasse comprese. Abbonamento E.I.A.R. escluso

**N B** Esaminate i nostri altri nuovi modelli in Fiera, Padiglione Elettrotecnica o alla sede della Società Anonima Nazionale del "Grammofono" / Via Domenichino, num. 14 / Milano

Cercansi esclusivisti per le piazze ancora libere / Non fate acquisti senza averci prima consultati

**30 anni di esperienza nella riproduzione dei suoni**



# «18 B. L.»

**D**urante la «Primavera Fiorentina» in occasione dei «Lottatori della Cultura e dell'Arte» avremo la prima realizzazione italiana, e forse straniera, di teatro di masse. L'idea, come in tutte le cose di alta importanza, fu lanciata dal Duce con queste lapidarie parole: «L'opera teatrale deve eguagliare le grandi passioni collettive, essere ispirata ad un senso di vita e profonda umanità, portare sulla scena quello che veramente conta nella vita dello spirito e nelle vicende degli uomini». Quali passioni collettive più profonde per noi italiani di quelle suscite dalla Guerra e dalla Rivoluzione? Ma la Guerra e la Rivoluzione potevano essere portate davanti agli occhi di migliaia e migliaia di spettatori senza che nulla della loro poleda e umana drammaticità fosse [alato]? Appunto in questo rispecchiare ciò che veramente conta nella vita dello spirito e nelle vicende degli uomini» sta la perfezione del teatro di massa, e se l'esperimento fiorentino riuscirà a interessare e coinvolgere davvero i venti e più mila spettatori che saranno convocati fra l'Arno e le Cascinne, la sua data di nascita potrà dirsi segnata a caratteri indelebili.

Guerra, rivoluzione e ricostruzione sono i tre grandi temi dell'azione. Una scena di guerra inizia il primo momento: tra crepitii di fucili, romori di cannoni e vapori accentati ecco comparire il eroe su così più darsi, protagonista dell'azione, il 18 B. L. che reca ai soldati i rifornimenti. La macchina scoppia d'un tratto nell'oscurità per riapparire poco dopo in compagnia di altre macchine dalle quali discendono soldati che vanno ad occupare le trincee. Giunge intanto l'ordine d'attaccare e la battaglia divampa terribile: il 18 B. L. è quasi sepolto dalle rovine del bombardamento ma, liberato, riprende la sua corsa carica di soldati vittoriosi che lasciano la micca del fuoco. Alla fine del primo tempo il patoscenico e l'arte si ingenerano di rosso, attraverso un gioco di luci, come a creare la sinistra atmosfera del secondo tempo. Rappresenta questo il periodo della follia rossa e incomincerà con episodi di angosciato sconquagliamento: campi e officine abbandonati, operai che tumultuando paralizzano la vita della Nazione, emergenti che si scagliano contro tutto e tutti. Anche il 18 B. L. è danneggiato, e ferito colui che lo guida. A rendere, in virtù del contrasto, più sinistro lo spettacolo, contribuisce una specie di furor orfanesco da cui è preso un'orda di banchettanti che simboleggia la tragicomica bancheffonia dei tramontati partiti politici. Ma ecco irrompere d'improvviso il 18 B. L. che reca le prime squadre di fascisti, accorse a domare un incendio oltre che a porre fine alla disgustosa serena convalescenza. Una delle generose Camice nere cadendo lancia il grido al quale risponde quello dei camerati che si gettano nella mischia con tutto l'ardore della loro gioinezza. Intanto la scena è tutta invasa di fascisti che provengono dai punti più diversi; la calca tumultuante si frantuma in interminabile colonna che, con alla testa il vecchio 18 B. L. marcia alla volta di Roma. Ha così termine il secondo tempo che si concluderà con la consegna dello Stato da parte del

Fascismo, conquistata che viene annunciata col getto di giornali e manifesti da una squadriglia di appostati che vola sul pubblico a bassa quota. Il terzo tempo è quello della ricostruzione: la scena è occupata da bimbi che lasciarono presto il posto a giovani atleti e a fiorenti movinette i quali eseguiranno, accompagnati dalla musica, momenti di ginnastica ritmica. Sorge intanto Littoria che simboleggia l'attività prodigiosa suscitata dal fascismo. Anche qui, accanto ai soldati della guerra che noi preferiamo, occupati nei lavori di bonifica, è il vecchio 18 B. L. che porta i materiali da costruzione. E' stanco, ciolante, ansimante; e a un tratto il vecchio «eroe» cessa di ballare. S'è fermato per sempre? No, ha ancora un ultimo sussulto, estrema risposta alle impuienti sollecitazioni del camionista; poi va in pezzi mentre eccheggiano d'intorno vecchie canzoni di guerra. Questa, in rapidissima sintesi, la trama del grandioso spettacolo (attorno al quale hanno lavorato Alessandro Pavolini, Corrado Sofia, Me-

lani, Venturini, Bonelli, Gherardi, De Fco e Lisi) al quale prenderanno parte più di duemila Casime e in lontananza dal panorama di Firenze, uno spettacolo antifascistico che, ideato da giovani di vivissimo ingegno, sarà realizzato da Alessandro Blasetti. Le masse si muoveranno su un piano sopraelevato, lungo oltre 150 metri, che avrà per sfondo il cielo il quale sarà solcato da luci diverse e scalfato d'aeroplani. L'atmosfera con la quale lo spettacolo è atteso è in tutti missina poiché in esso ognuno che prese parte alle grandi scate evocate ritroverà il ricordo più vivo di quegli anni lontani nei quali furono gettate le fondamenta della grande costruzione mussoliniana. SERGIO CODELUPI.

## IL FESTIVAL DI FIRENZE

**D**al 2 al 7 aprile, con tre concerti di musica da camera e due di musica sinfonica, si è svolto a Firenze il «Dodicesimo Festival» della Società Internazionale di Musica Contemporanea. Tale Società, fondata col scopo di un ravvicinamento tra compositori, esecutori e critici di vari Paesi, è formata da ben 22 sezioni e ha come rappresentante una Giuria internazionale che presiede all'organizzazione dei singoli Festival e che si raduna annualmente per definire i programmi. In Italia si ebbero già due Festival della S.I.M.C. nel 1925 e nel 1928 a Siena. Questa volta la scelta è caduta su Firenze. Scelta opportunissima dunque, ora specialmente, in un periodo di così pronto e multiforme risveglio artistico per la nostra città.

A Firenze il Festival, almeno considerato nel suo aspetto esteriore, ha avuto esito luttuoso. Certamente la massa non numerosissima degli ascoltatori era, per così dire, eccezionale e particolarmente adatta a manifestazioni di tale genere. Si trattava, insomma, di musicisti, critici ed esecutori; di un pubblico sceltissimo quindi, tutt'altro che anonimo. Tra i compositori abbiamo notato Alfano Pizzetti, Casella, Malipiero, Castelnuovo, Labroca, Dallapiccola e quasi tutti gli altri italiani e moltissimi degli stranieri eseguiti nei vari programmi. La stampa, specialmente estera, era rappresentata da critici convenuti da ogni Paese. Vi sono stati ricevimenti, gite e visite alla città con grande ed entusiastico intervento di tutti; il che può dirsi ancora chiaramente come l'organizzazione del Festival, saggiamente preparata e curata, sia stata molto apprezzata da tutti i convenuti.

È veniamo un poco ai singoli concerti. Incominciamo dai sinfonici che furono radiotrasmessi e di cui il pubblico dei radioscoltori ha quindi un'idea ben chiara.

L'inaugurazione è avvenuta con il concerto di musica italiana.

Si udirono la *Seconda Sinfonia* di Alfano, opera notevole, melodica, simpatica; la *Partita* di Dallapiccola, di cui già parliamo l'anno scorso su queste colonne al suo primo apparire e di cui i pregi molteplici sono confermati; la *Sinfonia* di Malipiero (in prima esecuzione), opera certamente significativa e insolitamente chiara ed equilibrata; due *Canti Siciliani* di Mùle, ormai giustamente notissimi per la loro commossa soavità; e, infine, l'*Introduzione, Aria e Toccata* di Casella, composizione vigorosa, nobile, disciplinata, possentemente squadrata, sicura, compatta dal principio alla fine.

Il concerto di musica sinfonica straniera presentava pure cinque composizioni. La più

felice e la più notevole è indubbiamente il *Concerto* per pianoforte (mano sinistra) e orchestra di Havel. Anche in questo caso non è delle più importanti, il gusto, l'equilibrio e la sensibilità del musicista francese sanno rivelarsi in maniera sempre finissima e convincente. E certe pagine dell'*Allegro finale* hanno un potere persuasivo al giorno nostro assai raro. Per la cronaca diremo che questo *Concerto* di Havel segna, in serie di musiche sinfoniche, l'ultimo maggior.

Precedeva il *Terzo movimento sinfonico* di Honeger, interessante anche se non necessario, dopo l'esperimento somigliantissimo del *Pacific*. Seguiva una *Rapsodia* per violino ed orchestra di Bartok per il *Salmu* per soprano e orchestra di Markovitch occorrebbero un discorso lunghissimo. Quanto al possibile e preferiamo non dir nulla. Il concerto terminò con la suite *Turkmenia* di Schechter, cosa assai modesta, basata su temi di canti popolari.

E passiamo alle scudate da camera. Riferendo delle quali, onde evitare un lunghissimo elenco di nomi, ci limiteremo a nominare le musiche apparse più importanti; ossia, nella prima, le *Opere liriche in contralto e quartetto d'archi* di Oester, la *Suita lirica* di Bace ed il *Quartetto per due violini e violoncello* di Francaix; nella seconda, tra un ammasso di musiche poco confortevoli, fece buona impressione la *Sinfonietta* di Larsson, ingenuamente condotta.

Con la serata di musica da camera italiana, per cui si stabilirono i quattro concerti, si ripeté durante le artistiche e sia pure spirituali peregrinazioni all'estero. Il gruppo di *Liriche* di Castelnuovo, veramente finissime, il *Secondo Quartetto* di Mario Labroca, divertente, fresco e vivace, e il *Secondo Quartetto* di Pizzetti, di cui possiamo recentemente ricordarci un più nobile ed alto nella sua serenità, nel suo perfetto sviluppo, furono i maggiori successi della seduta.

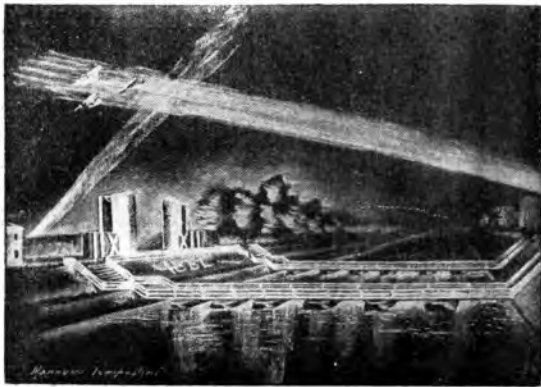
I direttori Casella, Gui, Previtali e Scherchen, i moltissimi solisti di tutti i paesi (tra cui ricorderemo il fenomenale pianista multitalo Wittgenstein, mirabile interprete di Ravil, il contralto Golob Bertanova, il violonista J. Szegeli, i soprani Janacopoulos, Madeleine Grey), i vari complessi (tra cui il nostro Quartetto Poltronieri e il Quartetto Kolisch) furono tutti esecutori fervidi, abilissimi ed appassionati. Ad essi spetta buona parte del successo ottenuto.

Infine due osservazioni. Per la cronaca diremo che, salvo due o tre esecuzioni, tutte le composizioni indistintamente furono accolte con grandi applausi e con invariato, generalizzato entusiasmo; a tutto svantaggio ad esser sinceri, di una equilibrata e necessarissima differenziazione tra i valori delle molte musiche udite.

Diremo infine (e sappiamo di affermare cosa fortunatamente assai vecchia ed arcinota) che l'Italia, anche in questo Festival, ha fatto la migliore figura ed è sembrata molto, molto distante e superiore a tutti gli altri Paesi. Il numero di dieci compositori che la rappresentavano a confronto dei due o al massimo tre altre Nazioni non deve considerarsi un fattore di vantaggio. Non si tratta di quantità; è la qualità che ci importa. E se per alcuni Paesi, dopo ben due selezioni, una nazionale ed una internazionale, risultarono degne di essere presentate al Festival certe musiche che ci fu d'uopo ascoltare, ora davvero si deve arguire che in tali Nazioni le cose non vanno troppo bene.

E possiamo giustamente volgerci alla situazione musicale di casa nostra con vero orgoglio e con consapevole soddisfazione.

RENATO MARIANI.



Progetto per l'ingresso e facciata del Teatro di Masse (Mammucci-Tempolini).

# QUALI STAZIONI POSSO SENTIRE?

Ci ricordava ancora che due anni fa su queste colonne, in appendice a una serie di articoli dedicati all'attività del « pescatore d'onde », lo avevo pubblicato una specie di ricettario del buon pescatore, passando in rassegna le stazioni del vecchio piano di Praga, udibili dall'Alta Italia? A nessuno avrei fatto credito di così buona memoria. Eppure ecco che quali parla addirittura a nome di una ventina di amici: « poco siamo al venticesimo lettori manzoniani... » hanno espresso il desiderio di riaver notizie dell'amico pescatore: il fulmine serale che non sa far di meglio che sfarfallare in stazione a interrogare e notare le caratteristiche, così da averle tutte sotto mano nella guida di vecchia amicizia, e di leggere una edizione del suo ricettario, aggiornata col piano di Lucerna.



Nulla di più facile che obbedire a questo desiderio, che immagino condiviso da quanti non si sono ancora orientati completamente in questa scala parlante tarata sul piano di Praga, nel qual caso è anche più difficile impadronirsi senza errori della nuova Europa radiofonica.

Obletteranno gli... anti-pescatori che gli errori in sostanza sono innocenti, ciò che interessa essendo la qualità dell'udizione. Risponderò che radioscoltando a casaccio si perde in buona parte il fascino dell'udizione, il quale non è quasi mai soltanto artistico ma anche tecnico, cioè legato al perenne miracolo della lontana o inattesa provenienza. Si perde una buona arma di progresso per la radio sugli eventuali ospiti profani dell'udizione, di fronte ai quali si rischiano figure meschine improvvisando stazioni di fantasia. Si distrugge ogni valore pratico dei programmi settimanali delle stazioni essere pubblicati dal « Radiocorriere », che pur racchiudono qualcosa di buono. Si trascura l'utile allenamento al suono di lingue estere non sempre riconoscibili senza biglietto di visita. Infine si dimostra di ragionare come gli incolti o i pigri che viaggiano senza guida o senza carta topografica, o visitano la pinacoteca senza catalogo, accontentandosi di un superficiale e momentaneo godimento degli occhi, destinato a immediato tramonto per il mancato collegamento mucronico con gli attributi d'identità della cosa osservata. Legittimo desiderio, dunque, di conoscere quante e quali stazioni il proprio apparecchio è in grado di captare, e di saperle identificare tutte facilmente.

Non potendo, naturalmente, pubblicare una scala per ogni tipo di apparecchio per ogni regione d'Italia, mi limiterò anche oggi come due anni fa, a considerare un caso medio a titolo di esempio: la gamma di ricezioni di una supereterodina a 8 valvole, piazzata in una località relativamente tranquilla di Torino-città, funzionante con la sola terra innestata sulla presa d'antenna dell'apparecchio. La captazione che in momenti di calma si può considerare si disponga di un'alta e ben isolata antenna esterna, si rivela ancora il migliore. Indicherò di ogni stazione la graduazione del quadrante numerato da 0 a 100, in modo da facilitare, per analogia o con un semplice calcolo di proporzionalità o di interpolazione, la ricerca su qualunque apparecchio.

Nella gamma 200-300 metri, la lettura del piano di Lucerna è quanto mai ingannevole: puliscono sulla carta — i trasmissioni, ma ben poche di esse sono praticamente udibili in Italia, benché in questa gamma le limitate potenze non siano un ostacolo insormontabile: che anzi l'udibilità specifica delle piccole stazioni è generalmente



200 e 1 206 m., e tra gli antichi 10 kW, e gli attuali 0.2. Oggi è per noi una stazione interamente perduta. La prima voce udibile appena mediocrementemente, spesso fischiante per la sovrapposizione di Newcastle, è la francese *Béziers* (alla graduazione 8 — del mio apparecchio).

Al 10, a intermittenza, si raccoglie quasi pura la secondaria di *Lione* (5 kW), che non credo funzioni per ora normalmente ed a piena potenza; difficile da staccarsi, al 10.5, è la debolissima *Varsavia II*, sempre interferita.

Al 12 *Torino II* (Mole Antonelliana) serve ora la zona di Torino-città, assai bene e senza disturbi, dopo un lungo periodo di fischii deturminati, credo, dalle onde comuni norvegesi. Anche come timbro e come funzionamento tecnico questa piccola trasmittente locale è ora egregiamente a punto. Altrettanto dicono i Milanesi della loro *Milano II* (Vigentino), che tuttavia da Torino è quasi indudibile, mentre nell'antica posizione era talvolta paragonabile, per la sua potenza, alla stessa ricezione diretta da Roma.

Al 13 si può tentare di captare, senza pretese, *Montpellier*, al quale segue un concerto di una delle onde comuni tedesche, e, in modo apparentemente sincronizzate in modo da rendersi bene udibili al 14—. Generalmente buona è invece, al 14+, *Budapest II*, la migliore di questa zona; un timbro miscelato se si deve prestar fede alla sua potenza ufficiale di soli kW. 0.8 (ma in realtà, lo credo, assai di più).

Al 16— sono talvolta decifrabili, con poco fischio, le onde comuni austriache, e al 17.5 *Norimberga*, riconoscibile per l'offerta sovente di una caratteristica all'anna d'intensità a breve periodo ritmico (circa mezzo secondo) paragonabile a quella che un tempo affliggeva la ricezione della vecchia Colonia.

*Roma III* e la spagnola *S. Sebastiano* si sovrappongono al 18, annullandosi praticamente a vicenda; ma se una delle due tace, anche con l'onda portante in azione, l'altra lascia raccogliere decifrabilmente. Molto migliore, per quanto non sempre pura, la vicina *Juan-les-Pins* (19—), profuga indicibilmente dal 1348 chilocli ai quali l'aveva assegnata il piano di Lucerna, ma dove la coesistenza con *Milano II* la sacrificava grandemente. Non di rado, per tutto il Piemonte, la trasmittente lizzarda è ora decisamente forte e buona.

Debolissima e saltuaria, al 20—, la ricezione di *Ginevra* malgrado i suoi 5 kW: certo assai peggiorata dall'anno scorso. Oltre invece, al 21, la vicina *Trieste*. Al 21 *Lilla* (molto debole, abbastanza pura quando *Trieste* tace); al 21.5 debolissima, intermittenza e interferita *Praga II*; al 22: *Francforte*, meno buona di un tempo anche perché inevitabilmente accompagnata dall'ululato delle 4 onde comuni. Inespugnabilmente disturbata, benché su onda esclusiva, al 24— *Copenaghen*, di recente aumentata a 10 kW, ma ben raramente di ricezione brillante.

Un buon acquisto del piano di Lucerna è al 24.5 la Svizzera Italiana (*Monte Ceneri*) che prima trasmetteva sperimentalmente su onda lunga. A Torino-città essa giunge con molte

migliore che verso le onde più lunghe — a parte il fastidioso fenomeno della evanescenza — fors'anche perché il settore è meno soggetto ai disturbi atmosferici e permette di aprirsi di più il potenziometro.

Comunque, la situazione di fatto è la seguente:

*Radio Normandie*, dopo il piano di Lucerna, ha già navigato tra i attuali 0.2. Oggi è per noi una stazione interamente perduta. La prima voce udibile appena mediocrementemente, spesso fischiante per la sovrapposizione di Newcastle, è la francese *Béziers* (alla graduazione 8 — del mio apparecchio).

Al 10, a intermittenza, si raccoglie quasi pura la secondaria di *Lione* (5 kW), che non credo funzioni per ora normalmente ed a piena potenza; difficile da staccarsi, al 10.5, è la debolissima *Varsavia II*, sempre interferita.

Al 12 *Torino II* (Mole Antonelliana) serve ora la zona di Torino-città, assai bene e senza disturbi, dopo un lungo periodo di fischii deturminati, credo, dalle onde comuni norvegesi. Anche come timbro e come funzionamento tecnico questa piccola trasmittente locale è ora egregiamente a punto. Altrettanto dicono i Milanesi della loro *Milano II* (Vigentino), che tuttavia da Torino è quasi indudibile, mentre nell'antica posizione era talvolta paragonabile, per la sua potenza, alla stessa ricezione diretta da Roma.

Al 13 si può tentare di captare, senza pretese, *Montpellier*, al quale segue un concerto di una delle onde comuni tedesche, e, in modo apparentemente sincronizzate in modo da rendersi bene udibili al 14—. Generalmente buona è invece, al 14+, *Budapest II*, la migliore di questa zona; un timbro miscelato se si deve prestar fede alla sua potenza ufficiale di soli kW. 0.8 (ma in realtà, lo credo, assai di più).

Al 16— sono talvolta decifrabili, con poco fischio, le onde comuni austriache, e al 17.5 *Norimberga*, riconoscibile per l'offerta sovente di una caratteristica all'anna d'intensità a breve periodo ritmico (circa mezzo secondo) paragonabile a quella che un tempo affliggeva la ricezione della vecchia Colonia.

*Roma III* e la spagnola *S. Sebastiano* si sovrappongono al 18, annullandosi praticamente a vicenda; ma se una delle due tace, anche con l'onda portante in azione, l'altra lascia raccogliere decifrabilmente. Molto migliore, per quanto non sempre pura, la vicina *Juan-les-Pins* (19—), profuga indicibilmente dal 1348 chilocli ai quali l'aveva assegnata il piano di Lucerna, ma dove la coesistenza con *Milano II* la sacrificava grandemente. Non di rado, per tutto il Piemonte, la trasmittente lizzarda è ora decisamente forte e buona.

Debolissima e saltuaria, al 20—, la ricezione di *Ginevra* malgrado i suoi 5 kW: certo assai peggiorata dall'anno scorso. Oltre invece, al 21, la vicina *Trieste*. Al 21 *Lilla* (molto debole, abbastanza pura quando *Trieste* tace); al 21.5 debolissima, intermittenza e interferita *Praga II*; al 22: *Francforte*, meno buona di un tempo anche perché inevitabilmente accompagnata dall'ululato delle 4 onde comuni. Inespugnabilmente disturbata, benché su onda esclusiva, al 24— *Copenaghen*, di recente aumentata a 10 kW, ma ben raramente di ricezione brillante.

Un buon acquisto del piano di Lucerna è al 24.5 la Svizzera Italiana (*Monte Ceneri*) che prima trasmetteva sperimentalmente su onda lunga. A Torino-città essa giunge con molte

evanescenze, che qualche sera assumono un ritmo ciclico di 2-3 secondi su tipo di Norimberga; ma col regolatore automatico di volume mantiene complessivamente un'intensità media rispettabile. In zone più vicine o più lontane è raccolta cegregamente (anche di giorno), e comincia a farsi, anche nei programmi eclettici e interessanti, una clientela affezionata.

Siamo, noi torinesi, alle soglie della « locale », Al 25+ *Moskva-Ostrava* si stacca ancora abbastanza bene: in complesso, va considerata una delle stazioni almeno discrete. Praticamente sommerso dalla locale è invece, per Torino il gruppo delle due inglesi Nazionali (26—) che, tuttavia, appena fuori città si rivela ottimo: nessun disturbo reciproco per l'onda comune, ma solo una notevole tendenza alle evanescenze.

*TORINO I* (26+) oggi ottima per un esteso raggio, copre o disturba, in buona parte dell'Alta Italia, la svedese *Horby* (27) che in ogni caso è di debole ricezione, benché costante. Segue al 28— l'ungherese *Nyiregyhaza*, fischiante di onda comune e sempre più debole, malgrado i suoi 6 kW, che gli 0.8 di *Budapest II*; e al 28+ *Kocice*, di ricezione saltuaria e meno che mediocre. Non molto meglio può dirsi, per gli ascoltatori piemontesi, di *Napoli* (29), relativamente buona nei soli momenti in cui la sua compagnia di onde lettoni si ritira; altrimenti è un guazzabuglio. Quasi discreta invece, da qualche settimana, *Madrid*, che al 30— ha preso il posto di *Barcellona*, la quale era in gennaio-febbraio divenuta pressoché inudibile, pare per aver adottato un'antenna direttiva verso ovest. E doveroso registrare, con la scomparsa della simpatica trasmittente catalana, una perdita non indifferente per i « pescatori » incalliti: *Madrid* non basta certo a sostituirla.

A solo titoli di... collezione si può registrare al 30.5 l'interferita e pessima *Zagabria*. Ottima invece come potenza (ma di timbro spesso stridulo o rauco) la vicina *Bordeaux Lafayette* (31+), ed eccellente sotto ogni aspetto *Bari* (32+). La ricezione di *Scottish National* (33+), è delle inglesi potenti, la meno limpida e la meno costante: spesso decisamente scarsa; percepibile invece quasi sempre la timida voce di *Renno* (34).

La tedesca *Heilsberg* (34.5), malgrado i suoi 60 kW, non è una stazione di sicuro affidamento: non è consigliabile invitare gli amici per raccogliercene il programma. Al 35+ si è sentita qualche volta la stazione secondaria catalana (*Barcellona* EAJ 15: 3 kW), ma non credo si tratti di trasmissione regolare e continuativa. Credo anche che al sui sbalzi di frequenza si possano imputare alcuni disturbi delle vicine *Heilsberg*, di cui si è già detto, e *North National* (36) che nei momenti di calma si può considerare una delle buone trasmissioni inglesi, benché inferiore a Londra Nazionale.

Ultima della gamma sotto i 300 metri la vecchia *Bratislava* (37) che per l'Italia è sempre stata e rimane una delle stazioni ben ricevibili. Concludo: le stazioni di questa parte della scala che un « pescatore » del nord-ovest d'Italia può pretendere di ascoltare (e non solo di censir presenti) colla propria supereterodina, anche se a sole 5 valvole, sono: Milano II (in un raggio di una cinquantina di Km.), *Budapest II*, *Juan-les-Pins*, *Trieste*, *Francforte*, *Copenaghen*, *Monte Ceneri*, *Moskva*, *Londra-West*, *Torino I*, *Bordeaux*, *Bari*, *Scottish Regional*, *Heilsberg*, *North National* e *Bratislava*.

Esauriremo nel prossimo numero la rassegna delle onde medioripetite, escluderemo con qualche impressione di massima — dal punto di vista del « pescatore » italiano — sull'ordinamento creato dal piano di Lucerna.

ALDO FARINELLI.



# RADIOCORRIERE

## SUSURRI DELL'ETERE

Un cortese lettore milanese e di giene vado grato — mi ha voluto rammentare una frase del Duca raccolta dal Ludwig nel volume dei Colloqui, che torna a cappello al discorso sull'esperanto. «Va formandosi — rispose il Duca alla domanda dello storico tedesco sull'opportunità di una lingua internazionale — una specie di dialetto mondiale: tecnica e sport lo formano spontaneamente. Ma un esperanto rinverirebbe tutta la letteratura, e che sarà del mondo senza poesia?».

Sigliamo il discorso sull'idoma inventato dal dottor Zanchetti con questa domanda: che sarà del mondo senza poesia? Infatti, una lingua priva della possibilità di ravvivarsi in poesia, è un complesso di suoni espressivi, non è una «lingua» viva e vitale. Anche ridotto a semplice strumento d'informazione scientifica, l'esperanto che non ha poesia, che non ha, dunque, essenza vitale, non potrà essere che un imballatore di concetti, uno strizzicatore della fantasia e di quella che, nella mitologia ellenica, era considerata la madre delle Muse. Mnemosine, dea della memoria.

È allora lecito pretendere dai nostri ragazzi una lingua innaturale e infedele, qual è l'esperanto? Una lingua artificiosa, che nessun popolo ha parlato mai e che nessuno mai parlerà, mentre il latino non solo offre le possibilità di facilitare gli scambi culturali, ma offre, se così mi sia lecito esprimermi, il maggior trampolino per lo studio delle lingue estere?

Ma suggerisce queste considerazioni il dono inatteso e graditissimo di un prezioso libro, firmato da un lettore del Radiocorriere. È un volumetto di un interesse raro e curioso, il primo di una collezione intitolata Les ponts romains. Non parla di architettura, né di archeologia. I «ponti romani» che gli danno il nome sono le facilità singolarissime prestare dallo studio del latino per la conoscenza delle lingue vive.

Badate bene: non si tratta di sfondare una porta aperta e di ruminare per la centesima volta l'asserto che il latino dà agevole accesso alle lingue neolatine. Non sarebbe un ponte romano; sarebbe un ponte dell'asino. Dire che le lingue neolatine derivano dal latino, considerandolo lingua morta, è un esprimersi imperferamente. Il latino, il latino volgare — dice un noto filologo — è una lingua viva, ma lo si parla diversamente a Parigi, a Madrid, a Lisbona, a Bucarest e a Roma; si immagina forse che, salvo per la classe letteratissima, anche ai tempi e nella vastità dell'impero romano, il latino lo si parlasse dovunque come in Roma? Precisiamo dunque che le lingue neolatine sono forme popolari, modificate secondo l'uso dei diversi Paesi, del latino volgare; e che, naturalmente e logicamente, di codeste forme popolari, filiate dal latino, la lingua italiana è la più legittima e diretta.

Ma l'idea originale dei Ponts romains non consiste in ciò. Consiate, ripeto, nel far vedere l'utilità del latino per comprendere ed apprendere le lingue che non hanno l'aria di discendere dall'idioma di Cesare, ed è perciò che il primo volume — quello cortesemente invitato in dono — getta il ponte romano di latin à l'anglais. Ne sono autori il professor Paolo Crouzet, latinista e grammatico d'ottima fama e il professore Armando Fournier, latinista anch'egli, ed autore anglicista di prim'ordine. Il primo volume è un libretto interessantissimo e, nello stesso tempo, piacevole per chi abbia pure uno spolvero di inglese e di latino ed anche per chi conosca un poco magari una sola delle due lingue.

Nessuno ignora che il vocabolario inglese è, almeno per la metà, fatto di parole latine, introdotte, sia pure in modo franciosato, dalla conquista normanna. E pertanto era da aspettarsi che i due professori dotti ed esperti non si sarebbero messi in pariglia per portarci la rivelazione di questa verità che non aspettava l'anno di grazia 1934 per essere scoperta.

Essi prendono, invece, in esame il latino e sanciscono la formazione impartita dalla lingua inglese, il sassone popolare, il latino ecclesiastico,

il francese cortigiano. Non bisogna dimenticare, osservano i due filologi, che i popoli sono passati insensibilmente, nel corso dell'età di mezzo, dal latino all'italiano, dal latino al francese, dal latino allo spagnolo, al portoghese, al romeno e, per uno scoglio, dal latino all'inglese, e ancora sotto l'influenza del latino che il più dotto fratello di quest'ultimo, il vecchio germanico, divenne il tedesco moderno. Non si risale a ritroso un'evoluzione storica, ma si applica un metodo logico, facendo seguire all'insegnamento delle lingue viventi il sentiero tracciato dall'evoluzione. Per conoscere bene la geografia di un Paese non c'è di meglio che saperne bene anche la storia.

Che se poi questa storia risalga alla lingua di Roma, non sarà chi la pensi utile unicamente al più rapido apprendimento di una lingua moderna. L'ebra — scrivono nella prefazione alla loro grammatica il Crouzet e il Fournier — si avvicina, nella quale nessuno oserà più giudicare l'antico climerico segno della Pax romana, che coprirebbe il mondo senza ridurlo in schiavitù, mentre i popoli, oggi rissanti fra di loro per la semplice ragione che non si conoscono abbastanza, potranno tutti insieme far profitto della ricca eredità di idee liberatrici trasmessa dalla antichità, e rinnovata nel pensiero moderno.

Come, meglio di quanto non l'abbia fatto egli stesso, si può esprimere ciò che Stanley Baldwin, Primo Ministro d'Inghilterra, ebbe a rilevare, nel 1926, al Congresso della Classical Association, parlando sugli apporti della cultura latina alla Gran Bretagna? Disse: «Non è in vano che l'Europa occidentale è stata forgiata sull'incudine di Roma. Chi potrà mai misurare quanto noi inglesi dobbiamo a quei lunghi anni di disciplina romana, di fede romana, e di partecipazione alla vita del grande Impero romano? Durante i quattro primi secoli dell'era nostra, il pensiero romano ed i costumi romani si sono imposti nella nostra isola e si sono completamente acclimatati qui... Giova ricordare che noi, europei occidentali, fummo tutti, nei tempi storici, membri di un unico Impero e che abbiamo tutti, sebbene in grado differente, la stessa lingua, lo stesso diritto, la stessa tradizione...».

Queste parole del ministro Baldwin hanno l'aria di allontanarsi un poco dal tema primitivo della preferenza da darsi al latino, in confronto dell'esperanto e delle altre lingue internazionali. Ma non siamo piuttosto nel cuore dell'argomento dal momento che l'attenta filologia e la storia ci permettono di constatare come «la stessa lingua, lo stesso diritto, la stessa tradizione» offrano ai popoli d'Europa un mezzo di ravvicinamento spirituale nel nome di Roma e nel comune patrimonio di civiltà ereditate? La «stessa lingua» ripetiamo ancora con lo statista britannico, ossia il latino e non l'esperanto!

G. SOMMI PICENARDI

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

TRASMISSIONE DAL A

## MOSTRA DELLA MODA

LUNEDÌ ORE 16.30

## MUSICA DA BALLO

ORCHESTRA CEIRA

MARTEDÌ ORE 21.45

## TORINO, LE SIGNORE E LA MODA

CONVERSAZIONE

## SETTIMANA RADIOFONICA

1851-1853. Tre anni, tre capolavori: Rigoletto, Il Trovatore, La Traviata.

Ma questa, fra i tre, ragglunge il sublime. Cio che, in sei mesi di forse divina insoapevolezza, Giuseppe Verdi ha compiuto, ha un valore che trascende di molto il fatto artistico. La Traviata — che sarà ritrasmessa dalle stazioni settentrionali dal Teatro «Alla Scala» — non è solo una grande opera d'arte. È un documento di umanità, è uno specchio nel quale molte anime dolenti possono riconoscersi, è un poema di amore cantato da una voce così profondamente buona e commossa, da rendere buono e commosso ognuno che ascolti.

La Traviata è veramente l'opera che ci avvicina a quello che di più sano e puro ha la natura umana, e che ci dice la parola buona, e che, pure a traverso il velo di malinconia che tutta la copre, ci ripete nel suo linguaggio semplice e appassionato l'eterna forza purificatrice della fiamma d'amore.

Mercoledì 18 sarà trasmesso dal Teatro Comunale di Firenze lo spettacolo d'inaugurazione della Stagione di primavera cioè il crepuscolo degli Dei, di Wagner, sotto la direzione del maestro Vittorio Gui e con un complesso di valorosi interpreti.

Giovedì 19 alla stazione di Roma il maestro Alfredo Casella dirigerà in sua Favola di Orfeo lo stesso poetico di Agnolo Poliziano.

Dal Teatro di Torino, venerdì 20, sarà trasmesso il concerto di chiusura della stagione sinfonica pubblica dell'Elar che sarà diretto dal M<sup>o</sup> Oreste Piccardi. Il programma, varietosissimo, comprende, oltre a musiche di Respighi, Malipiero di Giovanni Battista Sanmartini. Quando si vuol assegnare il posto di priorità incontestabile a Sanmartini nella storia della sinfonia, non si fa alcun torto ad Haydn. Non si pretende con ciò assegnare una derivazione dei valori di un artista, la cui opera è stata di per sé sempre sentita, che non tutti, ma almeno la sostanza espressiva. Ma, poiché possiamo determinare sorgenti di forme e d'impulsi all'orientamento di una artistica attività, ci è lecito affermare che non in Germania si debba ricercare il padre della sinfonia, ma in Italia e precisamente a Milano, Milano e Torino erano i due focolari di musica strumentale — le orchestre lombarde e piemontesi furono rinomatissime — come Napoli e Venezia lo erano della musica vocale.

Nel campo della piccola lirica sono programmate: Cinema-Star di Gilbert, dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari, La vergine rossa di G. Cossia, da Palermo, La bella Galatea di Supplé dalle stazioni settentrionali.

Tra le trasmissioni di prosa segnaliamo: La sposa dei re, commedia in tre atti di Ugo Falena. Nella sua prima giovinezza Napoleone Bonaparte s'innamora della graziosa marsigliese Desiderata Clary, conservando sempre verso di lei un vivo sentimento di simpatia, nonostante la vita turbolenta da lui vissuta; simpatia che per un complesso di circostanze e attraverso ad una scala di gradi e onorificenze conferite al marito di lei, Bernadotte, lo induce a farla Regina di Svezia.

Dalla stazione di Palermo sarà radiodiffusa, mercoledì 18, La biblica donata di Shakespearo nell'adattamento radiofonico curato da Armando De Maria e, dalle stazioni settentrionali, Il cuore e il mondo, tre atti di Lorenzo Ruggi. Il cuore e il mondo non vanno, troppo spesso, d'accordo su questo tema, umano e doloroso, Lorenzo Ruggi, insieme, comediografo bolognese, ha costruito questa bella commedia che, con un leggendario successo — che Gabriele D'Annunzio, con una nobile lettera di plauso, presentò alla grande attrice francese Berthe Bady, per la rappresentazione a Parigi.

Commedia in un atto: Non guardarmi così di Jean Toisin, Signori, si parte di Alessandro De Stefani e L'uomo di teatro di G. B. Shaw.

Due trasmissioni fonografiche di opere popolari saranno effettuate, in questa settimana, da Bolzano: l'Otello e il Don Pasquale. Infine, domenica 15, dal Teatro Reale dell'Opera sarà ritrasmessa la «matinée» della Manon Lescaut di Puccini.

Da Palermo e da Pisa avremo due trasmissioni a cura del Gruppi Universitari Fascisti, trasmissioni interessanti, variate e piene di fede ed entusiasmo.

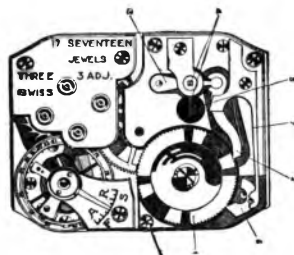
# la marca del progresso



orologio

## Wylers-Vetta

automatico infrangibile



perchè  
non si rompe? si carica da sè?



Voi siete curiosi di sapere perchè l'orologio WYLER-VETTA è INFRANGIBILE? Apriamo allora un orologio WYLER-VETTA: nel complesso è un meccanismo perfetto, non è vero? Ma osservate il bilanciere: la precisione di un orologio sta nella sottigliezza delle parti mobili, in tutti gli orologi precisi ciò che si rompe al più piccolo urto sono i *pivots* del bilanciere. Bisogna dunque trovare un sistema a mezzo del quale i colpi che possono danneggiare l'orologio non vengano trasmessi ai *pivots*. Guardate appunto il bilanciere (a) dell'orologio WYLER-VETTA, i suoi bracci (b) sono piegati a guisa

di gomito e sono flessibili: l'orologio può cascare sulla *carure* sia da un lato che dall'altro, al colpo il bilanciere si sposta ed il suo sforzo viene assorbito dai bracci flessibili, i *pivots* (d) sono risparmiati. In più l'anello (c) che circonda il bilanciere, limita il suo slittamento ed ammortizza il colpo nel caso di una caduta sulla *carure*. In caso di una caduta piatta, tale compito è assolto dal fondo di una parte e da due sporgenze arrotondate della platina dall'altra.

Oltre tutto ciò: pezzi robusti, montaggio impeccabile, insieme elegante, messa a punto perfetta, cassa robusta e, ben inteso, vetro infrangibile.

Il giorno 8 ottobre 1931 alla presenza di un notaio a Parigi, un WYLER-VETTA venne gettato dalla Torre Eiffel e si constatò che raccolto intatto, continuò a funzionare perfettamente. Nella nostra vita turbinosa e moderna, l'orologio WYLER-VETTA diventa indispensabile.

La carica è data da un doppio fondo che per mezzo di un bottone trasmette i movimenti muscolari del polso ad una squadra (4). Quest'ultima si trova sotto la costante tensione di una molla (5) che funziona al momento stesso in cui la tensione muscolare cessa.

Per i suoi denti perpendicolari al movimento, la squadra suddetta fa oscillare un punto a bilico che porta esso stesso lo scatto della carica (2). Questo lavora direttamente con la ruota di carica (1).

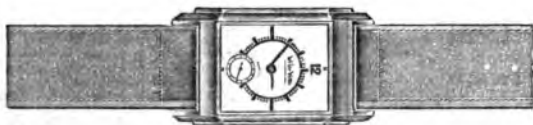
La dentatura finissima della ruota suddetta permette allo scatto di prendere a volontà uno, due o tre denti, a seconda della intensità del movimento muscolare che gli è impresso. La carica si ottiene in modo continuo per tutto il tempo che l'orologio viene portato. Si tratta ora di evitare la «sovraccarica» e le sue conseguenze.

Perciò un crichetto (6) fermato da un bottone fissato al ponte del *barillet* lavora sulla tensione della molla (7) e permette alla molla del *barillet* di avvolgersi per circa sei giri. A questo punto la tensione della molla del *barillet* diventa sufficientemente forte per contro-bilanciare la molla del complesso (7). La massa allora si inarca sul suo *pivot*, rincula e con essa la ruota di carica nella misura per la quale quest'ultima è stata caricata. Da questo momento tutti i movimenti impressi allo scatto si tradurranno in altrettanti movimenti a «folle». Per evitare i diversi inconvenienti che produce la corona della messa all'ora sul dorso della cassa, ed anche per salvaguardare l'estetica dell'orologio, un bottone per la messa a punto delle sfere è celato nella doppia cassa. Basta tirare leggermente questo bottone (come è d'uso per il vecchio sistema della corona) per regolare le sfere, indi premere il bottone stesso per rimetterlo nella posizione primitiva. La carica automatica dà all'orologio la forza costante permettendogli così una marcia più precisa di ogni altro orologio normale.



Orologi vecchi scompaiono lentamente - Novità banali velocemente  
Orologio WYLER-VETTA trionfa progressivamente

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI OROLOGERIA



CONCESSIONARIO PER L'ITALIA  
**I. BINDA, MILANO**  
VIA VICTOR HUGO 1



# XV FIERA DI MILANO

VISITATE IL PADIGLIONE



**RADIO**

**VIALE DELL'ARTE**

SUPERETERODINE  
A 5-6-8-10-12 VALVOLE

**RADIOFONOGRAFI  
FONOTAVOLINI**

**C. G. E.** LE TRE INIZIALI  
SENZA RIVALI

**COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO**

# MANON LESCAUT

Opera in quattro atti di

GIACOMO PUCCINI



# DOMENICA

15 APRILE 1934 - XII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
 BARI: kc. 1073 - m. 283,3 - kw. 90  
 MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
 TORINO II: kc. 1367 - m. 221,1 - kw. 0,9  
 ROMA II (sede corle): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9  
 Inizia le trasmissioni alle ore 17  
 - MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10: TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Discorso d'inaugurazione di S. E. Arturo Marescalchi; b) «La concimazione del grano e il pollaio» (dialogo).

10,30: Consigli agli agricoltori (Roma): Dottor Domenico Franzè; (Bari): Prof. Palmieri.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma): P. Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-13: Dischi.

13-14,15: Dischi di CELEBRITÀ (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Trasmissione dal «Teatro Reale dell'Opera»:

### Manon Lescaut

Opera in quattro atti di G. PUCCINI.

Manon Lescaut . . . . . Claudia Muzio  
 Lescaut, sergente delle guardie del Re

Gino Vanelli  
 Geronte de Rancor . . . . . Giulio Girino  
 Un Musico . . . . . Gilda Alfano  
 Edmondo, studente . . . . . Augusto Prodi  
 Il Maestro di ballo . . . . . Alessio Di Paoli  
 Il Lampionaio . . . . . Adolfo Zagonara  
 Il Comandante . . . . . Pierantonio Prodi  
 Maestro direttore d'orchestra GINO MARINUZZI

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino presagi - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - RADIOCRONACA DELL'INTROVAZIONE DEL NUOVO COMUNE DI SABAUDIA NELL'AGRO PONTINO. (Registrazione dell'E.I.A.R.).

20,20: CANTI DELLA MONTAGNA IN OCCASIONE DELL'ADUNATA DELL'ASSOCIAZIONE ALPINI A ROMA.

20,30: Programma Campari

Musiche richieste dai radiocoltuttori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,45-21,15 (Milano II-Torino II): Dischi.

21,15: Cinema-sta

Operetta in tre atti di JEAN GILBERT.  
 Negli intervalli: «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli - Maria Luisa Fiumi: «Paesi e leggende d'Italia: Livorno».

Dopo l'operetta: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III  
 MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1144 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 086 - m. 304,3 - kw. 10  
 TRIESTE: kc. 1292 - m. 265,5 - kw. 10  
 FIRENZE: kc. 010 - m. 431,8 - kw. 20  
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

10: TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor Cristiano Basso; «Riparazioni delle risaie»; (Torino-Genova): Dottor Carlo Rava; (Firenze): Dott. Luigi Nizzi Grifi; «Aprile, dolce dormire»; (Trieste): Dr. Giulivo; Consigli agli agricoltori.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA  
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO  
 Ore 10

## L'ORA DELL'AGRICOLTORE

DISCORSO INAUGURALE  
 TENUTO DA S. E.

### ARTURO MARESCALCHI

SOTTOSEGRETARIO  
 ALL'AGRICOLTURA

## LA CONCIMAZIONE DEL GRANO ED IL POLLAIO

CONFIDENZE DI  
 TIMOTEO E MENICO

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorio Facchinetti; «Gesù nell'Evangelio»; (Torino): Don Gioacchino Pino; «Lo spirito di Don Bosco»; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; «Vangelo vissuto»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; «Episodi evangelici»; (Trieste): P. Petazzi; Conversazione religiosa.

13,30: Dischi.  
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: Dischi di CELEBRITÀ: 1. Mozart: Nozze di Figaro, ouverture; 2. Verdi: Rigoletto, «Povero Rigoletto» (baritono De Luca); 3. Mozart: Re Pastore, «L'amerò, sarò costante» (soprano Elisabetta Rethberg); 4. Wagner: Lohengrin, «Da voi lontano» (tenore Perùle); 5. Verdi: Aida, «Rivedrai le foreste imballinate»; duetto (baritono De Luca soprano Rethberg); 6. Bizet: Carmen, preludio atto 1°; 7. Gounod: Faust, «Dio possente, Dio d'amor» (baritono De Luca); 8. Verdi: Un ballo in maschera, «Morro prima, ma in grazia» (soprano Reth-

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO  
 TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE  
 Ore 16,30

## MANON LESCAUT

OPERA IN QUATTRO ATTI DI  
 GIACOMO PUCCINI

Trasmissione dal "Teatro Reale dell'Opera"

# DOMENICA

15 APRILE 1934 - XII

berg); 9. Wagner: *Lohengrin*, «Mercé, mercé» (tenore Pertile e coro); 10. Mozart: *Don Giovanni*, «Batti, batti bel Masetto» (soprano Reinberg); 11. Verdi *La Traviata*, «Di Provenza il mar, il suo!» (baritono De Luca); 12. Thomas: *Mignon*, ouverture.

10: Dischi - Notizie sportive.  
16.30: Trasmissione dal «Teatro Reale dell'Opera»:

## Manon Lescaut

Opera in quattro atti di G. PUCCINI.  
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato di Calcio. Divisione nazionale Serie A e notizie degli altri avvenimenti della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi - Comunicazioni del Dopolavoro.

Dopo l'opera: Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiocronaca dell'inaugurazione del Nuovo Comune di SABAUDIA, nell'AGRO PONTINO. (Registrazione dell'E.I.A.R.).

20.20: CANTI NELLA MONTAGNA IN OCCASIONE DELL'ADUNATA DELL'ASSOCIAZIONE ALPINI A ROMA.

20.30:

## Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).  
20.45-21.15 (Roma III): Dischi.



**LA PIÙ PRATICA  
RIVISTA DI MODA  
VESTIRSI DA SÈ  
È IL SUO MOTTO  
PER VESTIR BENE  
CONSULTARE VESTA**

**ABBONAMENTO ANNUO L. 12**

VESTA - casella postale 1208 - MILANO

21.15:

## La bella Galatea

Operetta in un atto di F. GUPPE'  
diretta del M.<sup>a</sup> NICOLA RICCI

Personaggi:

- Pigmaleone . . . . . Gaspare Feletti  
Galatea . . . . . Maria Gabbi  
Ganimede . . . . . Nina Artuffo  
Mida . . . . . Riccardo Massucci

22 (circa): Renzo Sacchetti: «Piera di idee e fiera di mercanzie», conversazione.

22.15: Musica da ballé.

23: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 536 - in. 550,7 - kw. 1

10-10.30: TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALI (Vedi Roma).

10.30-11: Musica religiosa.

12.5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «Il buon pastore».

12.30: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.35-13.30: Concertista di cetra MASSIMO SPARER e cantante RODOLFO HECHENSTEINER - Alla fine: Dischi.

17: Dischi.

17.55-18: Notizie sportive.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20.10:

## Orchestra a plectro «Armonia»

(OND. di Trento).

diretta dal M.<sup>a</sup> TULLIO ANTONIUTTI.

Parte prima:

1. Galvani: *Sagra Lucerna*.
2. Sargenti: *Poesia alpine*, ouverture.
3. Travaglia: *Mandolinata notturna*.
4. Sartori: *La sagra del villaggio*, pezzo caratteristico con campane.
5. Sartori: *Passione e gloria*.

Notiziario teatrale.

Parte seconda:

1. De Giovannini: *Sinfonia in sol*.
2. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, minuetto e intermezzo.
3. Figarelli: *Chorale*.
4. Cabula: *Sogno d'amor dopo il ballo*.
5. Amadei: *Dodi*.

Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia», fino alle 22.30.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

10-10.30: TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALI (Vedi Roma).

11: Dott. R. Berna: Conversazione agricola.

11.10: Spiegazione del Vangelo (Padre B. Carnia).

11.30: Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati M. Conventuali.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Verdi: *Oberio, Conte di S. Bonifacio*, ouverture; 2. Bolto: *Mefistofele*, fantasia; 3. Romanza; 4. Fancher: *Intermezzo pizzicato*; 5. Gagliano: *Fiera al villaggio*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Longo: *Serenata*, intermezzo.

17.30-18.30: ORCHESTRA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

## La vergine rossa

Operetta in tre atti di A. CUSCINA'  
diretta dal M.<sup>a</sup> FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: G. Longo: «Keats a Roma», conversazione.  
Dopo l'operetta: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Berlino - Ore 20: Gran concerto vocale e orchestrale con musiche di Mozart, Donizetti, Verdi, Rossini, Grieg, Vivaldi, Brahms, Zeller, F. Schubert - Ore 21: Concerto wagneriano, vocale e orchestrale. - Vienna - Ore 20: Primavera della foresta viennese, operetta in 3 atti di L. Ascher. - Italia Parigi - Ore 20: Trasmissione di varietà musicali (18 numeri). - London Regional - Ore 19.30: Concerto dell'Orchestra Filarmonica Londinese diretta da sir Thomas Beecham. Duverny National - Ore 17.50: Cantata da camera n. 34, per soli, coro ed orchestra, di J. S. Bach.

## AUSTRIA

Vienna: Kc. 692; m. 586,8; kw. 120. - Graz: Kc. 880; in. 338,8; kw. 7. - Ore 17.45: Cronaca della partita di calcio Austria-Turkey. - 18.5: *Barcarolle* Luzzi austriaci. - 18.45: Musica da camera. I. Bestiavice: *Quartetto in la maggiore*; G. Smeiana: *Quartetto in mi minore*. - 19.40: Segnale orario. *Primo concerto in do bemolle piano 2. Saint-Saens: Orchestre della Principessa Giulie*; 4. Saint-Saens: *L'opéra d'Auvergne*; 5. Saint-Saens: *Fantasia*, poco ma sinfonica. - 21: *Agonia*, in atto fonerario. - 21.15: Concerto di musica inglese: 1. Kern: *Shantel*; 2. Sydney Jones: *La talsa*; 3. Younis: *Allegria*; 4. Elgar: *Salut d'amore*; 5. Fomby: *Suite estiva*; 6. Walton: *XI. Bonnets*; *Love story*; *musical instruments*; 7. Kottelby: *rockeysuite*. - 21: Giornale parlato. - 22.10: Musica da ballo ritrasmessa. - 24: Fine.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kw. 16. - Ore 17: Musica da ballo. - 17.30: Bollettino sportivo. - 18: Concerto vocale per soprano. - 18.15: Musica brillante o popolare. - 19.15: Conversazione politica. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Art. Meulmans. - Negli intervalli: soli di piano (ritrasmessione dall'Conservatorio di Bruxelles). I. Lutz: *Morriche*; Luzzi: *Concerto in do bemolle piano 2. Saint-Saens: Orchestre della Principessa Giulie*; 4. Saint-Saens: *L'opéra d'Auvergne*; 5. Saint-Saens: *Fantasia*, poco ma sinfonica. - 21: *Agonia*, in atto fonerario. - 21.15: Concerto di musica inglese: 1. Kern: *Shantel*; 2. Sydney Jones: *La talsa*; 3. Younis: *Allegria*; 4. Elgar: *Salut d'amore*; 5. Fomby: *Suite estiva*; 6. Walton: *XI. Bonnets*; *Love story*; *musical instruments*; 7. Kottelby: *rockeysuite*. - 21: Giornale parlato. - 22.10: Musica da ballo ritrasmessa. - 24: Fine.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; in. 470,2; kw. 120. - Ore 17.30: Conversazione. - 17.45: Letture. - 17.56: Dischi. - 18: Wolfenstein: *Turandot*, dramma tratto dal Gozzi (in tedesco). - 19: Notiziario in tedesco. - Dischi. - Meteorologia. - 19.45: Concerto di fanfare. - 20: *Conversazione*. - 20.15: Iirno. - 21: Segnale orario. - *Pis-kavky: Aprile agguista into*, operetta radiofonica. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.30: Dischi. - 22.35: Notiziario in tedesco. - 23.30: 23.35: Musica da ballo, per due piani.

Bratislava: Kc. 1004; in. 298,8; kw. 13,5. - Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.16: Trasmissione musicale variata in ungherese. - 19: *Praga*. - 19.3: Comunicati. - 19.10: Praga. - 19.16:

EDIZIONI SORMANI - VENEZIA  
Casella Postale 646

## “AVIA PER VIA”

Collezione SORMANI Testi Latini con costruzione e traduzione

GLI USCITI:

1. CATULLO: <i>Cavi scelti</i> (Bortoluzzi) . . . . . L. 7,50
17. CICERONE: <i>Pro Milone</i> (Bortoluzzi) . . . . . 7 —
11. CICERONE: <i>Tuscolana, libro I</i> (Sonetti) . . . . . 9 —
3. EUTROPIO: <i>Enchiridion storia romana</i> (Ros.) . . . . . 10 —
2. FEDRO: <i>Favole Esopiane</i> (Bortoluzzi) . . . . . 5 —
16. VIRGILIO: <i>Serie, libro XXIII</i> (Bortoluzzi) . . . . . 9 —
12. ORAZIO: <i>Doti, libri I e II</i> (Franceschi) . . . . . 7,50
10. OVIDIO: <i>I Fasti</i> (D'Alise) . . . . . 9 —
15. PLAUTO: <i>Le tre monete</i> (Sonetti) . . . . . 7,50
13. QUINTILIANO: <i>Instituzioni</i> Libro X (Bortoluzzi) . . . . . 7 —
8. TACITO: <i>Annali XII</i> (Bortoluzzi) . . . . . 6 —
9. TACITO: <i>Annali XIV</i> (Bortoluzzi) . . . . . 6,50
9. TACITO: <i>Annali XV</i> (Bortoluzzi) . . . . . 6 —
18. TACITO: <i>Germania</i> (Bortoluzzi) . . . . . 5 —
5. TIBULLO: <i>Elegie</i> (Franceschi) . . . . . 5 —
4. VIRGILIO: <i>Enede I</i> (de Glusta) . . . . . 5 —
7. VIRGILIO: <i>Enede II</i> (Sonetti) . . . . . 4 —
8. VIRGILIO: <i>Enede IV</i> (Bortoluzzi) . . . . . 4 —
19. VIRGILIO: <i>Enede VI</i> (Sonetti) . . . . . 4,50
20. VIRGILIO: <i>Enede XI</i> (D'Alise) . . . . . 4,50



# Onde corte...

alla portata di tutti!!!

## Mignolette Universale

3 VALVOLE

## Teledina II\*

4 VALVOLE

## Imperiale

5 VALVOLE

Onde corte - medie - lunghe  
Scala parlante - Sintonia ottica

**Nuove valvole**  
**Nuovi circuiti**

Il più economico apparecchio  
anche con campo di onda corta

Stands 3813 - 3814 - 3815.  
Cabina speciale per audizioni.

# WATT-RADIO - TORINO

VIA LE CHIUSE, 33 - TELEFONI 73-401 - 73-411

## DOMENICA

15 APRILE 1934 - XII

Conversazione 19.30: Unbek: *Il primo cliente*, gona umoristica in un atto. 20: Conversazione 20.15: Irano. 21: Praga. — 22.20: Notiziario in un gherese. — 22.30 23: Praga.

Brno: ke. 937; m. 336,4; kW. 32. — Ore 17.30: Conversazione. — 18: Conversazione in tedesco. *Luzac: La fine del mondo*, farsa campestra in tedesco. 19: Praga. — 19.15: Radiobozzetti: 1. Bertoldo. 2. H. Telonius. 3. Taus: *Una piovra sorpresa*. — 19.20: Ilchi. 20: Conversazione. *L'etica nella medicina*. — 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Offenbach: *La bella Elena*; 2. Jones: *La lezione*; 3. Noyak: *Somme polacco*; 4. Sulphé: *Incrocio*; 5. Strauss: *Lo stigar baron*. — 21.23: Praga. *Moravská-Oleřava*: ke. 1158; m. 350,1; kW. 11,2. — Ore 17.30: Conversazione. 17.40: Ilchi. — 18: Concerto vocale di arte in tedesco. 19: Praga. — 19.15: Concerto di un'orchestra militare. 20: Praga. 20.15: Irano. — 21.23: Praga.

## DANIMARCA

Danegshen: ke. 1174; m. 255,4; kW. 10. — Kalundborg: ke. 336; m. 1261; kW. 75. — Ore 17: Trasmissione di una funzione religiosa. — 18.20: Conversazione. 18.30: Musica popolare. Notiziario. 19.15: Segnale orario. 19.30: Conversazione. 20: Campano. Radiobozzetto. — 20.16: Concerto orchestrale di musica da ballo antica e di musica popolare danese. Negli intervalli: Ilchi. — Conversazioni. Notiziario. — 22.50 0.20: Musica da ballo moderna.

## Le Donne che lavorano

e stanno molte ore in piedi ogni giorno conoscono purtroppo quasi tutte il senso doloroso di peso, il gonfiore alle gambe, accompagnato da chiazze violacee, i crampi e le tirature nei polpacci, i dolori al dorso ed ai reni, la stanchezza generale, i mali di capo, le crisi di scoramento e di abbattimento.

TUTTE QUESTE SOFFERENZE SONO DOVUTE AD UNA CATTIVA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE e quasi sempre vanno di pari passo con ritorni irregolari, insufficienti ed eccessivi, con perdite, dolori di ventre, inappetenza e nervosismo.

Se vengono trascurate, queste manifestazioni si aggravano ed allora appaiono le varici interne ed esterne, le ulcere varicose, i gonfiori persistenti, le fibriti, ed in seguito le gravi complicazioni dell'età critica, fibromi ed altri tumori, ecc. Il lavoro diventa un martirio se non riesce del tutto impossibile.

Ma contro tutti questi mali esiste un rimedio potente: il SANADON.

Il SANADON, liquido di gradevole sapore, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi otoparativi, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE.

Il "SANADON", fa la Donna sana

GRATIS, scrivi, ad Lab. Sanadon, Rip. 37 - Via Uberti, 35, Milano - riceverete l'opuscolo a tua cura indispensabile a tutte le Donne.

Il Soc. L. 12.15 in tutte le farmacie.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18.16: Radio-giornale di Francia. — 19.45: Isolettino e conversazione sportiva. 20: Il quarto d'ora degli ex combattenti. 20.15: Estrazione del premio. 20.30: Concerto di dischi. 20.40: Serata radio-teatrale: 1. Albert Flament. « Le masses et le banquets », commedia in un atto; 2. H. Duvernois: « La danza di Frontin e il signore del castello », commedia in un atto. In seguito: Notiziario.

Lyon-La Doua: ke. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 9.40: Letture di esperimento. — 17.45: Radio-cronaca della città. Parigi-Laen: 2. 18.15: Radiogiornale. 19.15: Praga. 19.30: Conversazione. 19.45: Ilchi. — 20.15: Conversazione sulla protezione degli animali. — 20.30: Serata radio-teatrale. Marcel Girardon. « Un affare di... » commedia in tre atti. In seguito: Notiziario.

Parigi P. P. (Posto Parigien) ke. 950; m. 319,8; kW. 100. — Ore 18.50: L'attualità cattolica. — 19.20: Giornale parigino della stazione. — 19.25: Isolettino sportivo. — 19.38: Dischi. — 19.45: Concerto offerto da una ditta privata. — 20: Intermezzo. — 20.10: Radio-teatro. Hermyria sur Mullon: *Evaluation de forces*, radiocronaca, tratta dal tedesco da Yvonne de Man. — 20.40: Intermezzo. — 20.55: Audizione d'una *Ilm* sommo. — 22.30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 916; m. 1393; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazione. — 19.15: Isolettino meteorologico. — 19.25: Comunicati. *Attualità*. — 20: Concerto vocale di arte popolare. — 20.30 22: Concerto di musica da camera: 1. Bontemer: *Amante e schizzo* per piano, clavicembalo e violoncello; 2. Roger: *Stranisce* (piano); 3. Canto: A. Hugon: *Due pezzi per violino e cello*; 5. Gallon: *Sonatina* per quattro flauti; 7. Stepi: *Parigi* e *Intermezzo* per pianoforte e marci.

Radio Parigi: ke. 628; m. 1248; kW. 75. — Ore 12: I piccoli cantanti di Vienna. — 18: Trasmissione di una radio-commedia. — 20: Circo della stazione, con Billonnet. — 20.30: La vita pratica. — 20: Trasmissione di varietà. *Farbach: Marcia del Maria prima*; 2. Finck: *Piroetta*; 3. Intermezzo di canto. — 4. Corbin: *Santlago*, valzer spagnolo; 5. Rossini: *Giugino della Gazzia* (duetti); 6. Marchetti: *Vezzi-piano*; 7. Intermezzo di canto; 8. Godard: *Deceuse de Jocelyn*; 9. Godard: *Nozze campestre*; 10. V. Roger: *I 38 giorni di Clarette*, selezione; 11. Suppe: *Paola e colubello*, ouverture; 12. Intermezzo di canto; 13. Christine: *Selezione di Fifi*; 14. Intermezzo di canto; 15. Waldmüller: *Tre polle*, valzer; 16. Goublier: *Spemgia di Giletto*; 17. Heymann: *Una notte a Montecarlo*, tango; 18. Aurel: *I noi la libertà*, marcia. Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera. Bollettino meteorologico.

Strasburgo: ke. 858; m. 349,9; kW. 16. — Ore 17: Dischi. — 17.45: Concerto di musica religiosa trasmesso da una chiesa. — 18.15: Conversazione in tedesco. — 18.30: Dischi. — 19: Conversazione medica. — 19.15: Conversazione sportiva. — 19.30: Segnale orario. Notiziario. — 19.45: Dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. Comunicati. — 20.30: Concerto orchestrale variato con intermezzi di canto: 1. Meyerbeer: *Marcia dell'incoronazione dal Proscenio*; 2. Giose: *Preludio della commedia musicale Thomas Stitzler*; 3. Canto: 4. Bizet: *Intermezzo dell'Arlesiana* (saxofono solo); 5. Canto: 6. Strauss: *Sul bel dimmiato*; 7. *Conversazione*; 8. Strauss: *Finp fantasia*, selezione; 9. Canto: 10. Mascagni: *Intermezzo della Cavalleria rusticana*; 11. Canto; 12. Taine: *Selezione dei Saltimbanchi*. — 22.30 24: Rassegna della stampa in francese. Musica da ballo.

Tolosa: ke. 395; m. 335,2; kW. 10. — Ore 17: Aria di operette. — 17.45: Musette. — 17.30: Melodica. — 17.45: Orchestre varie. — 18: Notiziario. — 18.15: Aria di opere. — 18.30: Musica militare. — 18.45: Duetti. — 19: Conversazione. — 19.15: Orchestra viennese. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Brani di opera. — 20: Canzonette. — 20.15: Chitarra hawaiana. — 20.30: Aria di operette. — 20.45: Orchestre varie. — 21: Musica sinfonica. — 21.45: Canzoni liriche. — 22: Solfi vari. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Melodie. — 22.45: Musica militare. — 23: Canzoni italiane. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.15: Fantasia radiofonica. — 0.45 0.20: Brani di operette.

## GERMANIA

Amburgo: ke. 604; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.40: Sturm e Farber: *La prova la classe*, commedia. — 18.15: Programma di musica e recita didattica. — 18.40: Cronaca sportiva. — Meteorologia. — 19: Concerto di musica militare. — 11: Concerto dedicato a Humperdinck: 1. Fantasia di *Hansel e Gretel*; 2. *Padlino* (clavicembalo); 3. *Danza del salto nella Una nota sola*; 4. *Ferdinando e Miranda*, intermezzo; 5. *Ballo dei intelletti*; 6. *Italia Tempesta*; 8. *Idilla degli spiriti dell'aria e del mare*; 9. *Dalla tempesta*; 7. *Guglielm*; 6. *Fantasia del Mirano*. — 22.30 24: Rassegna della stampa in tedesco. Musica da ballo.

Berlino: ke. 841; m. 358,7; kW. 100. — Ore 17: Musica, canzoni e poesie del mondo degli uccelli. — Nell'intervallo: « Paccolata nella foresta ». — 18.20: Cronaca sportiva. — 20: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Mozart: *Marcia in re maggiore*; 2. Mozart: *Aria*; 3. Ponchielli: « *Danza delle ore* »; 4. *Gloria*; 5. *Ilchi*; 6. *Giusti infantili*; 7. *Ilchi*; 8. *Duetto della Carmen*; 9. *Bizet*: *Preludio della Carmen*; 7. *Rossini*: *Variazioni del Barbiere di Siviglia*; 8. *Ciacovici*: *Variazioni da Eugenio Onegin*; 9. Verdi: *Duetto della Traviata*; 10. Verdi: *Balletto dell'Aida*; 11. Verdi: *Duetto del Rigoletto*; 12. Dohnany: *Valzer nocturne*; 13. Zeller: *Variazioni del Venditore di uccelli*. — 23: Notiziario. — In seguito: Danze.

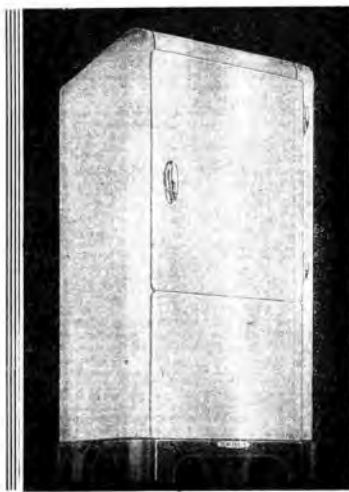
Breslavia: ke. 850; m. 318,8; kW. 60. — Ore 17: Musica brillante. — 18: Radio-cronaca sportiva. — 19.30: Conferenza giuridica. — 19.40: Musica da

## NORGE

ROLLATOR REFRIGERATION FRIGORIFERI DOMESTICI



Solo il NORGE ha il Rollator



Siraac

MILANO - Telef. 82.186  
Piazza Luigi Vitt. Bertorelli, 4NEGOZIO DI VENDITA:  
MILANO - Corso Italia, 6 - Tel. 83.655SOCIETA ITALIANA  
PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE  
SOCIETA ANONIMA

Filiale: NAPOLI - Via Santa Brigida, 39 - Tel. 21.654

Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie

Visitate i nostri Stands  
N. 3843 - 3844PALAZZO DELL'ELETTROTECNICA  
REPARTO RADIOALLA  
FIERA CAMPIONARIA DI MILANO

12 - 27 APRILE

camera antica. — 19:20: Comunicati. — 19:45: Notizie sportive. — 20: 3. Strauss: *Sinfonia ritmica*, operetta. — 20: 15. Erwin P. Ciose: *Primavera precoce*, racconto. — 21:10: Concerto orchestrale. 1. F. Albert: Ouverture dell'improvisatore. 2. Kriegl: *Enfanzia della danza* (due musiche). 3. Hildesheim: *Il mio paese giovane*. 4. Gangi: *Fiore di primavera*. 6. Heintzer: Ouverture del *Re del sole*. 6. Krum: *Marcia militare*. — 22: Notiziario. — 22:30: Danze.

Francia: ke. 1185; m. 251; kw. 17. — Ore 17: Concerto di asarmonica. — 17:45: Conferenza: «La pietà per gli animali». — 18: Radiodrama: *Trappi infanti del diavolo nell'aldilà*. — 19:30: Musica gala. — 19: Musica popolare. — 19:30: Radiodramma. — 20: Willy Lehner: *Troischi allestero*, radiodramma. — 21: Concerto wagneriano. 1. *Un'ora del fantasma*. 2. *Ballata di Senta dal Fantasio*. 3. *Cherubino al Gallo*. 4. *Il Wesendonck-Lieder*. 5. *Viaggio di Siegfido sul Reno dal Crepuscolo degli Dei*. 6. *Canto finale di Brunnilde dal Crepuscolo degli Dei*. — 22: Segnale orario e notizie. — 22:15: Meteorologia e sport. — 22:30: Topografia sportiva. — 22:50: Musica gala da Amburgo. — 23: Concerto di dischi.

Heintzer: ke. 1091; m. 291; kw. 60. — Ore 18: Per i giovani. — 19:10: «Festimoni di un paese fiorito», conferenza. — 19:35: Trasmissione sportiva. — 19:30: Concerto di strumenti a fiato. — 20: Notizie sportive. — 20:10: Concerto orchestrale. 1. Weber: *Ouv. dell'Opera*. 2. Idee: *Canzoni dell'Opera*. 3. *1.121. 1. preludi*. 4. *Bruch: Concerto per violino e orchestra*. 5. Verdi: *Un'aria dall'Ida*. 6. Grieg: *Musica del Peer Gynt*. 7. Wagner: *Prologo del Maestri Cantori*. — 22: Notiziario. — 22:30: Danze.

Königswusterhausen: ke. 191; m. 1671; kw. 60. — Ore 18: Libri e radio. — 19:35: Considerazioni. — 19:45: Tre piccole radio. — 19:55: Conferenza. — 20: Concerto militare. — 21: Monaco. — 22: Notiziario. — 22:45: Meteorologia. — 23: Danze.

Langenberg: ke. 858; m. 465,9; kw. 60. — Ore 17: Concerto pomeridiano. — 18:30: Radio-conca sportiva. — 19: Conversazione. — 19:30: Canzoni. — 19:45: Programmato sportivo. — 20: Concerto orchestrale. 1. Strauss: *Sul terz. famiglia d'arzo*. 2. *Wolfer-Peplo*, serenata comica. 3. Mendelbier: *Il dottor Estermeyer*, burlesca. 4. *Canzoni di studenti*. — 20:45: Passaggio musicale intorno all'anno. 1. introduzione. 2. I tempi della cronaca. 3. Lettera d'amore. 4. Fate parlare i fiori. 5. Parla un uomo. 6. La questione degli altri. 7. Si esamini colui che si vuol leggere per scriverlo. 8. E come si sta da sposati? 9. Anziani matrimoniali. 10. Il bimbo solo. 11. Fare conoscenza. 12. Era una piccola canzone d'amore. 13. Sissuro durante il ballo. 14. All'indirizzo dello scapolo. 15. La buona notte. — 22: Notiziario. — 22:30: Danze.



## 200.000 LAMPADINE DI QUARZO PER RAGGI ULTRAVIOLETTI

— ORIGINALI HANAU —

sono state vendute dal 1906 ad oggi ed una letteratura medica mondiale documenta i successi ottenuti.

A voi ed ai vostri bimbi le irradiazioni col "Sole artificiale d'alta montagna", — ORIGINALE HANAU — procureranno vigore, salute, bellezza.

Chiedere prospetti gratuiti senza impegno alla S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B - MILANO Tel. 50-032 - 50 712 - Piaz. Umanitaria 2

Visitate il nostro Stand alla Fiera Campionaria di Milano Padiglione "APPARECCHI SCIENTIFICI", N. 357

Lipsa: ke. 785; m. 381,3; kw. 190. — Ore 17: Concerto su Federico il Grande. — 17:30: Cronaca. — 18: Concerto orchestrale. Musiche di Mozart. — 18:15: Per i giovani. — 19: Concerto di camera. — 19:30: Cronaca sportiva. — 19:35: Cronaca. — 20:30: Concerto vocale e strumentale. 1. *Il re: Ouverture Nella foresta*. 2. *Canzoni popolari*. 3. *Butler: Variazioni su una canzone popolare del Frigia*. 4. *Juettli*. 5. *Lasser: Ouverture in mi bemolle maggiore*. 6. *Canzoni popolari*. 7. *Lizzi: Gaudamus tatur*. 8. *Juettli di canzoni popolari*. — 22: Notiziario. — 22:30: Danze.

Monaco di Baviera: ke. 700; m. 400,4; kw. 100. — Ore 17:30: *Principi* storia dell'ultimo infante di Corte bavarese. — 17:50: Concerto di piano. — 18:15: Georg Haller Goettler: *Il Giulio di Tugener*, grande concerto con musica. — 19:45: Notiziario. — 20: Concerto vocale. — 22: Segnale orario - Notizie varie. — 22:30: Topografia sportiva. — 22:50: Danze.

Mühlacker: ke. 674; m. 622,6; kw. 102. — Ore 17: Concerto di Asarmonica. — 17:45: Trasmissione popolare variata. — 18:15: Notizie sportive. — 18:30: Concerto di musica da camera. — 19:15: Musica da ballo. — 19:35: Da Koenigs-wusterhausen. — 20: Da Monaco. — 22: Da Francoforte. — 22:15: «Devi sapere che...». — 22:35: Notizie regionali. — 22:45: Da Amburgo. — 23:1: Da Francoforte.

### INGHILTERRA

Daverly National: ke. 200; m. 1500; kw. 50. — London National: ke. 1169; m. 261,4; kw. 100. — North National: ke. 1013; m. 796,2; kw. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 286,7; kw. 50. — West National: ke. 1169; m. 261,4; kw. 50. — Ore 16:45: Concerto orchestrale di musica brillante. — 17:30: Segnale orario. In seguito: Trasmissione religiosa per i fanciulli. — 17:50: J. S. Bach: *Cantata da camera n. 34* per soli, coro ed orchestra. — 18:30: Conferenza del cielo. «Pilastri della Chiesa anglicana: Frederick Temple». — 18:45: Concerto di musica da camera con soli di piano. — 20: Letture liriche della letteratura classica. — 20:30: Arle non soprano Heethoven, Berdini e Medtner. — 21: Trasmissione di una funzione religiosa dallo Studio. — 21:45: L'appello della Buona Causa. — 21:50: Notiziario. — 22: Seg. 22. Concerto dell'orchestra municipale di Bournemouth diretta da Sir Dan Godfrey con arle per soprano: 1. Rachmaninov: *Preludio*. 2. Wagner: *Ouverture del Ring*. 3. *W. H. Storer: Symbion*, poema sinfonico. 4. *Rimski Korsakov: Il volo del calabrone*. 5. *Edw. German: Selezione di Tom Jones*. 6. *Intermezzo di canzoni*. 6. *Byron: Brucato: The two Widdies*, duetto per due silofoni. 7. *Kevin Buckley: Umoresca*. 8. *Godfrey: Ricordi della Scania*. — 22:30: Epilogo.

London Regional: ke. 877; m. 342; kw. 60. — Ore 17:30: Concerto dell'orchestra da teatro della B.T.C. con arle per basso. — 18:30: Concerto di musica da camera. — 19:30: Concerto dell'orchestra Filarmónica londinese diretta da Sir Thomas Beecham con arle per soprano. 1. Rossini: Ouverture della *Gazza*. 2. Intermezzo di canto. 3. *Handel: Soler*. 4. *Debussy: Prelude à l'après d'un faune*. 5. Intermezzo di canto. 6. Bizet: «Scene zingane» dalla *Nella savana di Parigi*. 7. *Filippo: Funzione religiosa del cattolico romano* (da una chiesa). — 21:45: L'appello della Buona causa. — 21:50: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22:5: Concerto orchestrale della domenica diretto da A. Dour con soli di violino e violoncello. 1. *Cherubini: Ouverture del Portiere d'arzo*. 2. *Brahms: Concerto in la minore*. 3. *Dan-tock: Sinfonia delle Ebridi*. — 23:30: Epilogo.

Midland Regional: ke. 787; m. 591,3; kw. 26. — Ore 17:30: Concerto per l'orizzonte piano. Musica di John Ireland. — 18:15: Recitazione di poesie. — 18:30: London Regional. — 21: Funzione religiosa da una chiesa. — 21:45: L'appello della Buona Causa. — 21:50: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22:5: London Regional. — 23:30: Epilogo.

North Regional: ke. 668; m. 449,1; kw. 50. — Ore 17:30:45: London Regional. — 20:45: Funzione religiosa da una chiesa. — 21:45: L'appello della Buona Causa. — 21:50: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 23: Epilogo. — 23:30: Epilogo.

Scottish Regional: ke. 404; m. 231,1; kw. 50. — Ore 17:30:45: London Regional. — 21: London Regional. — 21:45: L'appello della Buona Causa. — 21:50: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22:5: London Regional. — 23: Epilogo.

West Regional: ke. 577; m. 307,1; kw. 60. — Ore 17:30: London Regional. — 18:30:45: Funzione religiosa da una chiesa. — 21:45: L'appello della Buona Causa. — 21:50: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22:5: London Regional. — 23: Epilogo. — 23:40: «L'antichità silenziosa».

JUGOSLAVIA  
Belgrado: ke. 689; m. 437,3; kw. 2,5. — Ore 17:30: *Mischl*. — 18:55: Segnale orario - Programma. — 19: Concerto corale di canti popolari. — 19:50: Concerto di musica da camera. 1. *Bach: Sonata per violino e piano in la maggiore*. 2. *Beethoven: Sonata in re maggiore per violino e piano*. — 20:40: Concerto corale di arte popolare. — 22: Segnale orario - Notiziario. — Concerto dell'orchestra della stazione. — 23:30: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO  
Lussemburgo: ke. 250; m. 1204; kw. 160. — Ore 19:30: Radio-conca dello svolgimento della partita calcio Francia-Lussemburgo dello Stadio municipale di Lussemburgo. — 17:30: Concerto variato di dischi. — 18:30: Notiziario. — 21:45: Continuazione del concerto di dischi. — 23:30: Concerto offerto da una



## RADIO CONCORSO ENIGMISTICO DEL CALZIFICO EST SOBRERO

### UN PREMIO ASSICURATO A TUTTI I SOLUTORI

Tutti indistintamente i solutori di uno qualunque degli enigmi da Numero 36 in poi, avranno in premio, in sostituzione dei precedenti premi, un ricco e grazioso regale se invieranno con la soluzione UNA ETICHETTA di calze «EST» per signora uomo o bambini, in vendita presso i migliori negozi. (Mandatci le etichette intere, quelle cioè che portano cucite sul bordo di ogni paio di calze e che trovate in marca. Le mezze etichette non saranno accettate). Ogni solutore ha diritto ad un solo premio per ogni enigma accompagnato da una etichetta. Tutte le soluzioni degli enigmi suddetti saranno pubblicate 10 giorni dopo la trasmissione.

- Soluzioni degli indovinelli:
- N. 32 - FORBICI
  - „ 33 - NASO
  - „ 34 - PARAPIGGIA

### INDOVINELLO (N. 39)

Che matto!  
Invecchiando, a creppolle ridere  
tanto che in piedi più non resterà.

IL BULGARO

La soluzione di questo Indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non più tardi del 22 aprile 1934.

### INDOVINELLO (N. 40)

Fior d'ogni fiore  
a cuore del mio cuore  
sei perno dell'amore.

IL BULGARO

La soluzione di questo Indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non più tardi del 25 aprile 1934.

Le soluzioni dovranno essere inviate alla SIPRA, Concorso EST SOBRERO, Casella Postale 479, Torino.

LE CALZE EST SOBRERO DURANO IL DOPIO, CALZE PER SIGNORA, UOMO E BAMBINI PRESSO I MIGLIORI BIVENDITORI.



## INTERVISTE

## LUNEDÌ

16 APRILE 1934 - XII

**A**lla mezzanotte dopo teatro to ed un illustre regista beviamo una tazza di pura cioccolata a un tavolo del Savini. Alziamo gli occhi e proprio di fronte a noi Alessandro Moissi, con una bionda signorina, incomincia la sua cenetta di dopo spettacolo. Moissi ha un tono dimesso ed accorto di onesto, pronto a ghermire con la stessa sollecitudine un'ala di pollo e il mistero di Faust o Enrico IV. Si alza per raggiungere il portaigette in una tasca del suo soprabito. E' leggero e volante come se stesse per iniziare il passo danzato di Amleto. Il mio amico regista, che giudica gli uomini da come si muovono, mi fa osservare la estrema semplicità dei suoi gesti, e mi regala una lezione di gestologia. « Ecco un uomo, che recita col linguaggio della vita, divenuto semplice traverso lunghe meditazioni. Guardate come tutto è giusto e misurato... ». A due metri da lui un pittorecchio signore, che ha per compagno un tipo curioso della barbetta appuntita, brandisce coltello e forchetta e con composta vitalità. « Questo deve essere certo un attore — mi dice il maestro di gesti. — ma un attore da poco ». « Allora sì, e molto illustre: un attore meridionale ». Appoggio sul meridionale, che nella mia mente vorrebbe rendere legittima ed espressa la copiosa gesticolazione. « V'ingannate, amico mio. Se questo si chiama fosse un attore, un vero artista, appunto perché meridionale, non mangerebbe con quei gesti da teatro. Ecco un uomo che trasporta nella vita tutti gli atteggiamenti falsi del palcoscenico. Ogni gesto, mio caro signore, ha la sua significazione. Guardate là come Moissi offre da bere alla signorina. « Das ist recht. Ciò è giusto. Si dice così. Parlo italiano da quattro giorni. Vedete questi altri gesti. Ciò non è giusto. Un minimo gesto risolve una situazione. Ricordo una scena dove si doveva mostrare che una infermiera che tocca con la mano la fronte febbricitante di un soldato, ha per il suo malato una tenerezza nascosta. Prova e riprova, non si arrende mai e raggiunge il risultato opportuno. Questo era troppo arido e sconvolvente, quello era inespressivo. Tutto si è risolto quando invece di sfiorare la fronte del malato col dorso della mano, l'infermiera l'ha sfiorato col palmo. Il palmo della mano è indice di attaccamento, di tenerezza, d'intimità. Bacciate a una signora il mano. Provatevi a baciarle il palmo della mano ». Questa jaccenda della mano m'interessò: esorto l'amico a continuare. Osserva che gli attori cinematografici non sanno dove rivolgere lo sguardo. Problema assai complesso. Il pubblico segue sempre lo sguardo dell'attore. Se l'attore abbassa gli occhi, tutto il pubblico va a cercare qualcosa sotto ai suoi piedi. Lo sguardo dell'attore deve sempre invece seguire un preciso e inequivocabile oggetto.

Ogni suo gesto, ogni suo moto deve costituire un quadro; non nel senso estetizzante e decorativo, ma nel senso umano e vitale. Nulla deve essere fatto a caso, nulla va non fatto che risulti a caso. Anche i quasi più falsi e comuni sono risultati di lunghe tradizioni e di abitudini. Lo stesso sul palcoscenico. Con la differenza che nel palcoscenico ogni gesto deve esprimere col massimo di semplicità, uno stato necessario al fine dell'opera. I gesti eccessivi e senza discrezione, sembrano più spontanei, ma sono i più insopportabili. In questi non esprimono altro che il proposito di esprimere qualche cosa, che non si è ancora ben dominato.

Gli attori così detti istintivi, che roteano per l'aria le braccia, sono i meno naturali; anche se nella vita hanno l'abitudine di agitarsi nello spazio. Naturale è il gesto premeditato che esprime una convenienza, quello che si vuol dire. « Guardate quella coppia laggiù che mangia il risotto alla milanese e pare discorrere con tanto ardore; non so cosa si dicano. Ma è certo che la donna deve avere ragione; perché guarda diritto contro l'uomo. Il cavaliere insegue il risotto sul cucchiaino, si sente debole, ha certo torto ». Era infatti una bellissima donna, che lanciava sul compagno due occhi di smeraldo. Quando si è provveduti di due occhi simili, pensavo, la mia gestologia mi insegna che si ha sempre ragione. Anch'io inseguirei il risotto nel cucchiaino...

ENZO FERRIERI.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 104 - m. 971,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1163 - m. 283,3 - kW. 30  
MILANO II: kc. 1349 - m. 227,6 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 224,1 - kW. 0,2  
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,49 - kW. 0  
Inizia le trasmissioni alle ore 17,15  
- MILANO II e TORINO II - dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE. Vittorio Tedesco Zammarano: « Sua altezza l'elefante ».

12,30-14,15 (Bari): CONCERTINO DEL QUINTETTO ESPERA.

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.  
13-14,15 (Roma-Napoli): DISCHI D'OPERA E MUSICA VARIA.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16,30-17,30: ORCHESTRA CETRA (Trasmissione dal Palazzo della Moda di Torino) - Nell'intervallo: Giornale radio.

17,30: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: CONCERTO DEL QUARTETTO DI ROMA. - Dopo la prima parte del concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano - (Roma III): Seconda parte del Concerto dalla R. Accademia Filarmonica Romana.

18,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.  
19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,50 (Roma II-Roma III): Radio-giornale dell'Enit.

19,55: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Soprano LIA FALCONIERI.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: Dischi.  
20,45-22 (Milano II-Torino II): Dischi.

21: Concerto Standard

con il concorso del soprano MARIA CANIGLIA del baritono CARLO GALEFFI e dell'ORCHESTRA STANDARD diretta dal M° UGO TANSINI.

Omaggio della Soc. Italo-Americana pel petrolio (Vedi Milano).

22: Sem Benelli: « Il XXV anniversario della Cena delle belle », conversazione.

22,10: Concerto di musica spagnuola e sud-americana

1. Arbos: a) Bolero; b) Seguidilla gitana (orchestra).

2. Albeniz: a) Tango; b) Malagueña (violonista Maria Flor).

3. Canzoni sud-americane interpretate da Carmen Garcia Cornejo, soprano.

4. a) De Falla: Aragonese; b) Albeniz: Intermezzo dell'opera Pepita Jimenez (orchestra).

5. Sarasate: a) Miramar; b) Zingaresca (violonista Maria Flor con accompagnamento orchestrale).

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE  
Ore 21L'ORA  
STANDARDQUARTO CONCERTO DELLA  
TERZA STAGIONE - STANDARD -CONCERTO  
VOCALE - ISTRUMENTALECOL CONCONSO DEL SOPRANO  
MARIA CANIGLIA  
E DEL BARITONO  
CARLO GALEFFIORCHESTRA - STANDARD -  
DIRETTA DAL MAESTRO  
UGO TANSINIOMAGGIO DELLA  
SOCIETA ITALO-AMERICANA  
PEL PETROLIO PRODUTTRICE  
DI STANDARD BENZINA SUPERIORE  
DI STANDARD MOTOR OIL  
ED ESSO  
IL SUPERCARBURANTEMILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 305,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 203,9 - kW. 7 - GENOVA: kc. 996 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1292 - m. 915,5 - kW. 16  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1958 - m. 238,5 - kW. 1  
I.C.O.M.A. III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE. Vittorio Tedesco Zammarano: « Sua altezza l'elefante ».

11,30-12,30: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. De Micheli: Pierrot e Colombina, intermezzo; 2. Mac Keben: Io do il mio cuore; 3. Vallini: Il tuo nome; 4. De Carli: Serenella; 5. Kálmán: La violetta di Montmartre, selezione; 6. Friml: Valse papillon; 7. Giordano: Il voto, intermezzo atto secondo.

12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Leopold: L'antico e nuovo mondo (fantasia sui motivi di Dvorak); 2. Petralia: Memorie; 3. Musorgsky: Scherzo, dalle tre opere celebri; 4. Carloni: Danza circassa; 5. Zandonai: Francesca da Rimini, fantasia; 6. Laurys: Sifidi, scherzo; 7. De Micheli: Presso una cruna; 8. Dostal: Ascoltate! Ascoltate!, selezione di canzoni.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.

# LUNEDÌ

## 16 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO  
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE  
Ore 16.30

### MUSICA DA BALLO

Eseguita dall'Orchestra CETRA

TRASMISSIONE  
DAL PALAZZO DELLA MODA  
DI TORINO

16.30-17.30: Trasmissione di musica da ballo dal Palazzo della Moda di Torino (ORCHESTRA CETRA). Nell'intervallo: Giornale radio.

17.30: TRASMISSIONE DELL'ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA (Vedi Roma).

17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua estere.

19.20-19.30 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Enit.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Dischi.

20.45-22 (Roma III): Dischi.

21:

### Concerto Standard

col concorso del soprano MARIA CANIGLIA; del baritono CARLO GALEFFI e dell'ORCHESTRA STANDARD diretta dal M<sup>o</sup> Ugo TANSINI.

Omaggio della Soc. Italo-Americana del Petrolio.

1. Spontini: *La Vestale*, sinfonia (per orchestra).

2. Donizetti: *Maria di Rohan*, «Cupa, fatal mestizia» (soprano Caniglia).

3. Leoncavallo: *I Pagliacci*, prologo (baritono Galeffi).

4. Verdi: *Il Trovatore*, «Tacea la notte placida» (soprano Caniglia).

5. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, cavatina (baritono Galeffi).

6. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, sogno (per orchestra).

7. Puccini: *Manon Lescaut*, «In quelle trine morbide» (soprano Caniglia).

8. Verdi: *Rigoletto*, «Quel vecchio maledivam» (baritono Galeffi).

9. Verdi: *Aida*, duetto atto terzo (soprano Caniglia e baritono Galeffi).

22: Conversazione di Sem Benelli: «25° anniversario della Cena delle beffe».

22.10: L'uomo del destino

Commedia in un atto di G. B. SHAW.

Personaggi:

Il generale Napoleone Bonaparte Franco Becchi

Una signora . . . . . Dora Menichelli Miglieri

L'oste Giuseppe . . . . . Giuseppe Galeati

Il tenente . . . . . Rodolfo Martini

Dopo la commedia: Dischi.

23: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi

13.30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA.

19.50: Comunicazione del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica:

### Don Pasquale

Opera in tre atti di G. DONIZETTI.

Negli intervalli: Radio-giornale dell'Enit - Notiziario di varietà - Alla fine dell'opera: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 5

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: ORCHESTRINA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: DISCHI.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLERINI.

Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Concerto Standard

col concorso del soprano MAFALDA FAVERO, del tenore ANTONIO MELANDRI e dell'ORCHESTRA STANDARD diretta dal M<sup>o</sup> Ugo TANSINI.

(Registrazione dell'E.I.A.R.).

Omaggio della Soc. Italo-Americana del Petrolio.

1. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia.

2. Mascagni: *Iriss*, «Ho fatto un triste sogno» (soprano M. Favero).

3. Leoncavallo: *I Pagliacci*, arioso (tenore Antonio Melandri).

4. Puccini: *La Bohème*, finale atto primo (soprano Favero e tenore Melandri).

5. Wagner: *Lohengrin*, «Cessano i canti alfin» (soprano M. Favero).

6. Plick-Mangiagalli: *Nocturno e Rondò fantastico*.

21.45:

### Concerto di musica da camera

1. Bach-Busoni: *Toccata in re minore* (pianista Emma Rizzo).

2. a) Trindelli: *Vaticino*; b) Tosti: *Nonna, sorridi* (soprano Rosa Falla).

3. a) Martini: *Piacere d'amor*; b) Wagner: *Romanza di Volfrano* (baritono P. Tita).

4. a) Scarlatti-Tausig: *Pastorale e capriccio*; b) Debussy: *Chiario di luna e Giardino sotto la pioggia* (pianista E. Rizzo).

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO - TORINO  
GENOVA

TRIESTE - FIRENZE  
Ore 17.30

R. ACCADEMIA  
FILARMONICA  
ROMANA

CONCERTO DEL

QUARTETTO  
DI ROMA

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO - TORINO  
GENOVA

TRIESTE - FIRENZE  
Ore 22

Il XX° anniversario di

"LA CENA  
DELLE BEFFE,"

Conversazione di

SEM BENELLI

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Stazioni tedesche - Ore 20.15: Lieder popolari della Saar. — Amburgo - Ore 19: Turandot liba musicale in due atti di F. Busoni — Radio Parigi - Ore 20: L'attacco al mulino, opera di Brucnau, con artisti dell'Opera e dell'Opera Comique. — Davenport National - Ore 22.35: Boris Godunov, opera di Mussorski (in sei scene). — Praga - Ore 19.30: Armida, opera in quattro atti di A. Dvorak.

## AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 586,8; kW. 120. — Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 17.15: Conferenza - 17.35: Concerto di pianoforte - 18.55: Critica teatrale - 18.25: Libri e Conferenza per il programma della settimana. — 18.30: Lezione di inglese. — 18.55: Cassinga tecnica. — 19.4: Segnale orario. Programma di dischi. — 19.30: Danze. — 20.45: Attualità. — 21: V. Klotz: *Canavale* per cori, tenore, baritono e bassi con accompagnamento orchestrale. — 22: Concerto orchestrale. — 22.15: Dischi (colorei cantanti).

## BELGIO

Bruxelles I (Franco): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 17: Musica da ballo ritrasmessa - 18: Conversazione - 18.15: Concerto per due pianoforti - 18.45: Concerto di dischi. — 19.15: Concerto vocale. — 19.30: Giornale parlato - 20: Sottetto di Bault. (Già da *Sette di Bault* (prima esecuzione) - 20.35: Ferni Wicheler: *Che mestiere!*, balletto radiofonico - 20.25: Interruzione di Barbuina - 20.45: Concerto vocale. — 21: Internezzo di sassofono - 21.45: Fernand Wicheler: *Diabolos*, radiu rivista. — 21.45: Musica riprodotta - 22: Giornale parlato - 22.10: Musica da ballo ritrasmessa - 22: Fine.

Bruxelles II (Parigi): Kc. 992; m. 371,3; kW. 16. — Ore 17: Concerto orchestrale - Musica da ballo - 17.45: Trasmissione per i fanciulli - 18.30: Musica riprodotta - 19.15: Conversazione - 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale sinfonico. (Direttore Arthur Meulemans.) 1. Beethoven: *Prima sinfonia*; 2. Internezzo di soli per piano; Pelelmans: *Prima suite* per piano; 3. Waldteufel: *Non ti scoraggiare, o Vater*; — 20.45: Conversazione - 21: Continuazione del concerto 1. Fr. Uytendhoe: Ouverture di *Enea*; 2. Mortelmans: *Pastorale lirica* per cori ed orchestra; 3. (Dr. Hloek Völzer); 4. Mass: *Tronco di sinfonia*; 5. Thomas: *Ballato di Amleto* - 22: Giornale parlato - 22.10: Concerto di dischi. — 22: Fine.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 636; m. 470,3; kW. 120. — Ore 17.30: Conversazione - 17.45: Concerto di musica da camera. — 17.55: Trasmissione di conversazione musicale. — 18.15: Conversazione agricola - 18.25: Conversazioni varie, in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario, in tedesco. Dischi - Meteorologia - 19.25: Introduzione alla trasmissione seguente - 19.30 (dal Teatro Nazionale): Dvorak: *Armida*, opera in 4 atti. Negli intervalli: Segnale orario - Notiziario - 22.40: Notiziario in tedesco. — 22.45: Dischi - 22.25.10: Conversazione politica.

Bratislava: Kc. 1004; m. 258,8; kW. 115. — Ore 17: Trasmissione da una chiesa di un concerto. (Organo - 17.35: Lezione di slovacco - 17.50: Praga. — 18.15: Trasmissione musicale, variata, in ungherese. — 19: Praga. — 19.15: Concerto. — 19.30: Praga. — 22.40.22.55: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 993; m. 285,4; kW. 82. — Ore 17.45: Praga. — 17.18: Recensione di libri. — 17.35: Bratislava. — 17.50: Conversazioni in tedesco. — 18.25: Attualità. — 18.35: Per gli operai. — 18.30: Concerto vocale di arte. — 19.25.10: Praga.

Kc. 1114; m. 289,5; kW. 25. — Ore 17.30: Conversazione sportiva. — 17.50: Dischi - 18: Conversazione per gli operai - 18.20: Dischi - 18.30: Lezione di inglese - 18.50: Dischi. — 19: Notiziario in ungherese. — 19.10: Praga. — 22.40.22.55: Bratislava.

Moravska-Ostrava: Kc. 1158 m. 258,1; kW. 11,2. — Ore 17.15: Concerto vocale di canti popolari. — 17.35: Bratislava. — 17.50: Praga. — 18.15: Conversazione. — 18.30: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Praga. — 19.30: Introduzione alla trasmissione seguente - 19.30 (dal Teatro Nazionale): Verdi: *Otello*, opera in 4 atti. — 22.22.15: Praga.

## DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1478; m. 265,1; kW. 10. — Katundborg: Kc. 118; m. 126,7; kW. 10. — Ore 17: Letture - 17.30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. — 18.15: Lezione di inglese. — 18.45: Meteorologia - Notiziario - 19.14: Segnale orario - Conversazione - 20.45: Concerto di violino, viola, liuto; K. Repnstad per violino e piano (9 tempo). — 21: Conversazione e concerto vocale di canti popo-

Jarl. — 21.50: Notiziario. — 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Weber: Ouv. dell'obbero; 2. Ravel: Mia madre l'ora. Solo flautista; 3. Hummel: Frammento di Händel; e Grétry; 4. Hummel-Korsakov: Frammenti di Sheherazade. — 23.0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc 1077; m 278.6; kW 12. — Ore 17: Conversazione dell'Università. — 18.15: Radiogiornale di Francia. — 19.30: Informazioni e cronaca. — 19.35: «La settimana a Bordeaux con tutti». — 19.50: Trasmissione in concerto orchestrale con solo d'ora dei fanciulli. — 20.15: Notiziario e bollettini diversi. — 20.30: Concerto di musica da camera (violino, violoncello, clarinetto e piano) — In seguito: Seg. 2. orala.

Lyon-La Doua: kc 648; m 463; kW 15. — Ore 10.15: Radio-giornale di Francia. — 19.30: Radiogiornale di Lione. — 19.40.20.30: Conversazioni varie. — 20.45: Trasmissione in concerto orchestrale con solo di piano dalla Sata Molliere; I. Beethoven: Sonata in mi minore; 3. Louis Aubert: Suite breve; 4. Sali di piano; 2. De Falla: L'opéra stregone. — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc 749; m 406.6; kW 5. — Ore 17: Per le signore. — 17.30: Dischi. — 18.10: Notiziario. — 18.15: Pagine radio. — 18.25: Musica da ballo. — 19.45: Conversazione. — 20: Dischi. — 20.15: Conversazione sportiva. — 20.30: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc 1249; m 240.2; kW 2. — Ore 20: Notiziario. — 20.10: Cronaca sportiva. — 20.20: Radio concerto. — 21: Notiziario. Bollettino meteorologico. — 21.55: Radio-teatro Bourrier Charasson: Separation, commedia in un atto. — 22: Trasmissione internazionale.

Parigi P. P. (Quai d'Orsay): kc 959; m 318.4; kW 100. — Ore 18.45: Punteggi di borsa. — 18.49: Conversazione sull'automobile. — 18.57: Mezz'ora di musica militare (dischi). — 19.10: Musica parlata. — 19.30: Conversazione ottinale. — 19.35: Dischi. — 20: Cronaca della moda e intermezzo. — 20.10: Trasmissione allegria con Max Heugner e la sua Compagnia. — 20.40: Intermezzo. — 20.55: Concerto di dischi (poldor). — 22.00: Notizie notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc 815; m 1395; kW 13. — Ore 18.45: Conversazione teatrale. — 19: Notiziario. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.35: Conversazioni varie. — 20: Attualità. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Flament; I. Beethoven: La festa del villaggio vicino, ouverture; 2. Drlia: Vecchi a Vienna; valzer; 3. Grieg: La caravana, ouverture; 4. Weber: Invito al ballo; 5. Lull-Vivier: Ouverture di Monsieur de Ponsseugne; 6. Chabrier: Scherzo-Fantasia; 7. Aubler: Ouverture dei Diamanti della corona. — 21.15: Notiziario. — 21.30.22: Seguito del concerto. 8. Strauss: Alla danzisti valzer; 9. Dupont: Ouverture di La Jorce da cutter; 10. Joyce: Drowning; valzer; 11. Messager: Les petites Michu, ouverture; 12. Fall: Valzer del Divorzio.

Radio Parigi: kc 182; m 1648; kW 75. — Ore 18.10: Bollettini vari e notiziario. — 18.45: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19: Conversazione musicale su Gounod e Bizet. — 19.30: La vita pratica. — 20: Brunauc: Concerto in sol minore, con artisti del "Teatro e dell'Opera Comique. — Negli interalli: rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — Informazioni. — Bollettino sportivo. — Conversazione di Paul Reboux.

Strasburgo: kc 859; m 349.9; kW 16. — Ore 19: Conversazione letteraria. — 19.16: Attualità. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Dischi. — 19.55: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20.30: Dischi. — 21: Concerto vocale di canti e arie popolari, con soli di piano. — In un intervallo rassegna della stampa, in francese. — 22.30: Fine.

Tolosa: kc 325; m 335.2; kW 10. — Ore 16: Notiziario. — 18.15: Arto di opere. — 18.30: Musica militare. — 18.45: Musica sinfonica. — 19: Missette. — 19.16: Musica di film sonoro. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Cronaca di cronaca. — 19.50: Arto di opere. — 20: Orchestra viennese. — 20.30: Canzoneri. — 20.45: Musica militare. — 21: Brani di opere. — 21.30: Sali vari. — 21.45: Melodie. — 22: Orchestra vari. — 22.30: Notiziario. — 22.30: Arto di opere. — 22.45: Arto di hallahli. — 23: Musica richiesta. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.6: Fantasia radiofonica. — 0.16.0.30: Ivani di operette.

GERMANIA

Amburgo: kc 904; m 331.9; kW 100. — Ore 17.30: Conferenza. — La brigliera di Lunelberg. — 18: Concerto vocale o strumentale. — 18.45: Quotidiani di lingua. — 19: Dischi: Purcell, Italia musicale in due atti di Gozzi. — 20: Notizie varie. — 20.15: L'ora della Nazione. Canzoni popolari della Saar. — 21.5: Concerto dedicato a Weber. I. Ouverture dell'Ertranger; II. Aria di clavicembalo; III. Ouverture di Beethoven; il dondolare degli spiriti; 4. Pezzo di concerto, opera 29; 5. Ouverture di Abu Hassan; 6. Cavatina del Franco italiano; 7. Ouverture 1833 sulla canzone. La cenerentola di Mozart. — 22: Notiziario. — 22.10: Intermezzo musicale. — 23: Concerto brillante.

Berlino: kc 841; m 346.7; kW 100. — Ore 18.5: Conferenza per i giovani. — 18.30: Concerto vocale o strumentale. — L'Arto di Walter Gornvoglio; 2. Thule; Sestetto in sol minore maggiore. — 19.20: Conferenza teatrale. — 19.40: Echi di attualità. — 20: Notizie varie. — 20.15: L'ora della Nazione. Canzoni popolari della Saar. — 20.30: Arto di clavicembalo e piano. — 20.45: Concerto per piano, opera 18. — 22: Notizie vario. — In seguito: Concerto orchestrale. — Haydn: Sonata in sol maggiore; 3. Schubert: Lieder per contralto; 3. Schubert: Introduzione e variazioni in mi minore; 4. Brahms: Lieder per contralto; 5. Brahms: Studi su un tema di Paganini; 6. Regner: Canzone; espressione. — 22.45: Allegro; 7. Liszt: Tre pezzi per piano.

Breslavia: kc 950; m 316.8; kW 60. — Ore 17.35: Rassegna di nuovi libri politici. — 17.55: Notizie varie. — 18.15: Conversazione a tre. — 18.35: Per i giovani. — 18.45: Meteorologia. — 18.48: Concerto brillante. — 19.40: Di Monaco. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione. Canzoni popolari della Saar. — 21.5: Quartetto; I. Regner: Quartetto, opera 109. — 21.55: Quartetto. — 22.00.22: Notiziario. — 22.30: Dischi. — 23: Concerto orchestrale. I. Molke: Marcia del grande Principe elettore; 2. Verdi: Ouverture della Battaglia di Leonova; 3. Strauss: Notte sulle galie; 4. Liszt: Concerto in sol minore; 5. Liszt: Serenata zingari; 6. Hill: Piedigrotta; 7. Maffai: Melodie della Campagna drettrice; 8. Fucini: Milla drettrice.

Francforte: kc 1105; m 251; kW 12. — Ore 17.30: Per le Missioni interne. — conferenza. — 17.45: Piccola conversazione. — 18: Per i giovani. — 18.45: Lezioni di francese. — 18.45: Meteorologia. — 18.48: Cronaca economica. — 19: Dischi: 1. Hanses Frisch e Tilla Kiecher: Falso allarme, radiodramma. — 19.40: Racconti. — 20: Scenale orario. Notizie. — 20.15: Langenberg. — 21.05: Conversazione. — 21.15: Heinrich: Anziché. — 21.20: Concerto orchestrale. Mozart: Serenata per 13 strumenti a fiato. — 22: Segnale orario e notizie. — 22.15: Devi sapere. — 22.25: Notizie varie. — 22.40: Intermezzo. — 23: Danze. — 23.15: Concerto orchestrale.

Heilsberg: kc 1031; m 291; kW 60. — Ore 17.20: Per i giovani. — 18.15: Mercuriali agricoli. — 18.25: Meteorologia. — 19: Lettura. — 19.25: Musica di camera. — 20: Meteorologia. — 20.15: Notiziario. L'ora della Nazione. — Canzoni popolari della Saar. — 21.5: Canzoni e canzoni. — 21.5: Due scene della vita coniugale. — 21.55: Rassegna di nuovi libri. — 22: Meteorologia. — 22.15: Concerto orchestrale.

Königs-Wusterhausen: kc 191; m 1871; kW 60. — Ore 17: Rassegna letteraria. — 17.30: Conversazione. — Amintori nel paese natali. — In paese natali. — 17.45: Corti maschili. — 18.25: Mezz'ora di indovinelli. — 19: Concerto brillante. — 20: Proverbi. — Notizie. — 20.16: Canzoni popolari della Saar. — 21.10: Concerto di musica riprodotta. — 21.15: Concerto orchestrale. — 21.45: Meteorologia. — 23: Concerto di piano. I. J. S. Bach: Concerto italiano, preludi e fughe dal Clavicembalo ben temperato; 2. Mozart: Fantasia in re minore; 3. Schubert: Sonata in la maggiore. — 23.15: Concerto orchestrale. — 23.30: Langenberg. — kc 658; m 455.9; kW 60. — Ore 17: «La battute in primavera». conferenza. — 17.15: Concerto orchestrale. — 18: Per i giovani. — 18.30: Conversazione francese. — 18.40: Attualità. — 18.45: Comunicati economici. — 19: Concerto orchestrale. 1. Strauss: Ouverture di Capostato a Vienna; 2. Reinhard: Valzer della Dolce fanciulla; 3. Strauss: Polka; 4. Dauber: Canzone con una corista; 5. Kremer: Vienna vecchia; 6. Zieher: Marcia. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione. — Canzoni popolari della Saar. — 21.5: Composizioni poco note di Brahms. — 1. Donner: 2. Fontana. — 22: Canzoni in sol minore; 3. Polonaise in do maggiore. — 23.30: Notizie varie. — 23: Meteorologia. — Segnale orario. — 23.30: Concerto orchestrale.

Lipina: kc 785; m 387.2; kW 190. — Ore 17.10: Conchi. — 17.15: Concerto per i giovani. — 17.40: Notizie economiche. — 18: Conferenza. — 18.15: Conchi.

cerzo orchestrale. — 19.25: «Hatten e Humanesimo». conferenza. — 20: Notiziario. — 20.15: Canzoni popolari della Saar. — 21.15: Musica russa. I. Rachma-Korsakov. Concerto in do minore; 2. Rachma-Korsakov: Selezione dalla Sheherazade. — 22: Notizie. — 23.20: Trasmissione da Staliburg. — In seguito: Vodi Monaco. — 23.30: Concerto brillante.

Monaco di Baviera: kc 740; m 406; kW 100. — Ore 17.30: Conferenza sulla storia dei politici germanici. — 17.50: Concerto di clavicembalo. — 18.10: Rassegna di libri politici. — 18.25: Dischi (Musica spagnola). — 18.50: Notiziario. — 19: Concerto orchestrale. I. Hummel: Trio di clavicembalo e Contralto; 2. Grieg: Alla primavera; 3. K. Strauss: Scene di Aminta o Nesso; 4. Kiechl: Tre Hader su liriche di Halbur von Schirach; 5. Kiechl: Lanza popolare austriaca; 6. Weber: Invito alla danza. — 19.40: Conferenza sulla musica. — 20: Notiziario. — 20.16: Vodi Langenberg. — 21.5: Radiodramma. — 22: Naffirino. — 22.20: Intermezzo. — 23: Musica da camera. I. Schubert: Concerto di fantasia per Org. 2. Brahms: Trio in do minore.

Mühlacker: kc 574; m 522.6; kW 100. — Ore 17.15: Conferenza. — 17.30: Dischi. — 18: Per i giovani. — 18.25: Lezioni di francese. — 18.45: Scenale orario. — Meteorologia. — 19: Frisch-Kiecher: Hühner-Heil; dramma. — 19.40: In Mio; 2. Strauss: Concerto colorato. — 20.15: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 21.5: Racconti e ricordi del fronte. — 21.50: Per il fratello. — 22: Conversazione. — La vita pratica del libro. — 22.55: Concerto orchestrale. — 22.40: Conversazione. — La buona bottiglia; e 23: Musica da ballo. — 24: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc 200; m 1500; kW 30. — London National: kc 1140; m 351.4; kW 40. — North National: kc 1013; m 262.1; kW 60. — Scottish National: kc 1040; m 285.7; kW 60. — West National: kc 1169; m 2011; kW 60. — Ore 17.30: Segnale orario. — 17.40: Concerto dell'orchestra di Scottish National. — 17.45: Segnale orario. — 18.15: Musica da ballo. — L'ora dei fanciulli (solo Daventry). — 19: Notiziario. Segnale orario. — 19.15: Concerto. — 19.20: Concerto. Sonate da camera (due violini e clavicembalo). — 19.50: Conversazione. — 20.5: Conversazione su problemi di economia mondiale. — 20.30: Conversazione su Trattato di Versailles. — 21: Indovini e canzoni, varietà o recitazione eseguite da artisti neri. — 22: Notiziario. — Segnale orario. — 22.12: Conferenza letteraria. — 22.30: Conferenza medica. — 23.15: Musicisti.

Radio ascoltatori attenti!

Da anni studio il problema della ELIMINAZIONE DEI RADIO DISTURBI, tenendomi al corrente delle più importanti innovazioni al riguardo, sia Italiane che Straniere.

Il mio FILTRO DI FREQUENZA, DISPOSITIVO DA APPLICARSI FRA LA PRESA DI CORRENTE E L'APPARECCHIO RADIO, SOPRIME QUASI COMPLETAMENTE QUALSIASI DISTURBO CONVULSIVO ALLA RETE, e si può ritenere tutto ciò che vi è di migliore allo stato attuale della Radiotecnica, i suoi risultati, l'assoluta garanzia di funzionamento, il modico prezzo, giustificano la sempre crescente richiesta da parte dei Radioamatori.

Si spedisce in assegno di Lire 55 (Nell'ordinazione indicare il voltaggio della rete luce ed il numero delle valvole del Ricevitore Radio).

Insieme a tale dispositivo lo unisco un QUESTIONARIO SU DISTURBI RADIOFONICI che mette in grado il Cliente di risolvere nel miglior modo l'argomento. La.

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA E ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE che ho costruite per primo, e che vengo con successo da anni, risolvono il modo di bloccare i disturbi di frequenze diverse da quelle delle Radio-onde, migliorando notevolmente l'audizione dell'Apparecchio come fanno fede le NUMEROSE RIFERENZE AUTENTICATE contenute nell'OPUSCOLO ILLUSTRATO che spedisco GRATIS a richiesta.

Ing. P. TARTUARI (Per to Radiot. App. del Consiglio Pro. dell'Econ. Torino) LABORATORIO SPECIALIZZATO RIPARAZIONI RADIO VIA DEI MILLE, 24 - TORINO (Vedi avvisi pag. 45)

Advertisement for METALURGICA LOMBARDA PIEMONTEVE. The ad features a large illustration of a hand holding a pencil, with a gear and a hammer in the background. Text includes 'INDUSTRIA PER LE LAVORAZIONE DELLA ALLUMINIO PIEMONTE DELLA MONIFICAZIONE' and a list of cities: MILANO, ROMA, NAPOLI, TORINO, TRIESTE, BOLOGNA, GENOVA, BOSSONA, MONZA, VERONA, PAVIA, BERGAMO, PALERMO, CATANIA, CAGLIARI, VIGEVANO, COMO, VARESE, VERONA. At the bottom, it says 'FILIALI - PER LA VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE - A PREZZI DI FABBRICA'.

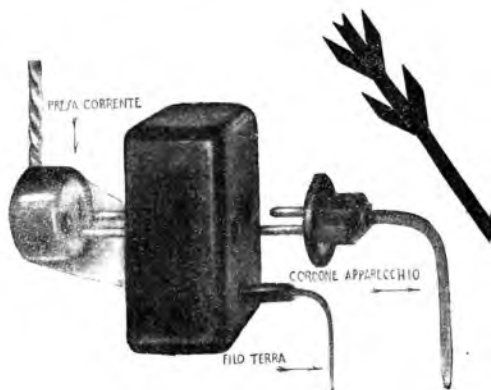
# CONTRO I RA

## RADIOAMATORI!

DESIDERATE UN RIMEDIO VERAMENTE EFFICACE  
CONTRO I DISTURBI ELETTRICI ED ATMOSFERICI ?

## R e t e x

Il primo filtro della corrente elettrica, incondizionatamente garantito ed a prezzo accessibile a tutte le borse. Efficacissimo contro i disturbi provocati da motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al néon, ecc. Applicabile a qualsiasi tipo di apparecchio radio senza spesa nè intervento di tecnici.



Si spedisce c/ assegno di **L. 60**

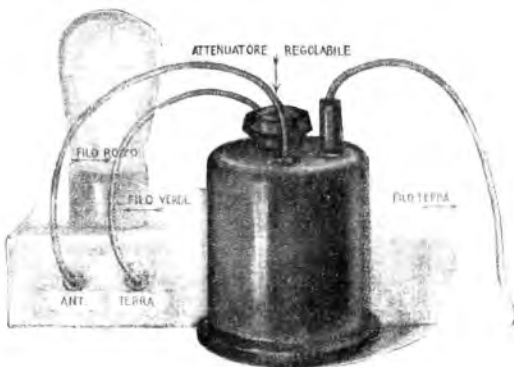
VISITATECI ALLA FIERA DI MILANO, I



CRANE RADIO AND TELEVISION



# NOI-DISTURBI!



## Variantex

Con attenuatore regolabile

Il dispositivo contro i disturbi atmosferici (scariche atmosferiche, fading, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.). Applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore in sostituzione di un'antenna esterna di circa 30 metri. Accorda perfettamente la sensibilità del ricevitore con la potenza della stazione trasmittente permettendo quindi di ricevere le stazioni lontane con la massima purezza ed un minimo di disturbi.

Si spedisce c/ assegno di **L. 48**

Vi offriamo ambedue i dispositivi al prezzo complessivo di L. 100 assegnate

GARANTIAMO SIA IL FUNZIONAMENTO PERFETTO CHE LA MASSIMA EFFICACIA DEI NOSTRI ANTI-DISTURBATORI

**ALAZZO ELETTROTECNICA, STAND 3829**

**CORP. CHICAGO, ILLINOIS, U. S. A. — AGENZIA PER L'ITALIA  
TORINO, CORSO CAIROLI 6, TELEFONO 53-743**





MARTEDI 17 APRILE 1934 - XII

BOLZANO

Kc. 530 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico. 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante. 1. Siede: Altatacco; 2. Lincke: Valzer di nozze; 3. Druliani: Gay trumpet (tromba, solista prof. Carlo Poggel); 4. Canzone; 5. Bonelli: La ronda dei poliziotti inglesi; 6. Lohar: La giacca gialla, selezione; 8. Gargiulo: Tokio; 9. Pietri: Ti voglio baciare; 10. Malatesta: Dove sei, bambina palidola? 13.30: Giornale radio. 17-18: Dischi. 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro. 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA

- 1. Gluck: Ifigenia in Aulide, ouverture. 2. Debussy: Fuga per nove violini. 3. Mendelssohn: «Scherzo» dal Sogno di una notte d'estate.

Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.

- 4. Beethoven: Concerto in do minore, op. 37, per piano e orchestra; a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (solista pianista Beppina Mondini Ruella). Notiziario letterario.

- 5. a) Brahms: Scherzo, op. 4; b) M. Reger: Andante sostenuto; c) Albeniz: Sevilla (pianista Beppina Mondini Ruella). 6. Mozart: Concerto in do maggiore, op. 289, per flauto, arpa e orchestra: a) Allegro, b) Andantino, c) Rondò. 7. Rossini: Semiramide, sinfonia. Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia». 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 2

12.45: Giornale radio. 13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Provera: Alba festosa, poemetto; 2. De Micheli: Seconda piccola suite; 3. Canzone; 4. Martucci: Notturno n. 1, intermezzo; 5. Fanelle: Vecchio come il cucù, mazurka; 6. Canzone; 7. Samptro: Marionette, danza.

SICAMBIANO

apparecchi radio usati con altri più potenti e moderni delle migliori marche estere e nazionali NUOVI.

Cambiamo fonografi e pianoforti con apparecchi radio - Riparazioni apparecchi ed accessori - Amplificatori di potenza per qualsiasi locale.

UFFICIO RADIO - Via Bertola, 23 bis

Telefono 45429 - TORINO

Valvole, accessori verifiche gratuite, consulenze Scontati massimi Vendite a rate

ETRUSCA La rinomata coltura di GANDINI - LAVETE PROVATA?

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. 17.30: DISCHI DI MUSICA VARIA. 18.15-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA. Variazioni balllesche e capitan Bombarda. 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio. 20.20-21: Musica varia. 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 21 (circa):

Trasmissione d'opera

dal Teatro Massimo «Vittorio Emanuele».

Nell'intervallo: G. Filippini: «Un saluto intellettuale»; conversazione - Notiziario. Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Strasburgo - Ore 21.30: Trasmissione federale (dal Conservatorio di Parigi): Concerto orchestrale diretto da Inghelbrecht, dedicato ai romantici francesi. - Sottos. - Ore 20: Il ritorno, commedia musicale in quattro atti di E. Lauber ed A. Boulier. - Lipsia - Ore 21.25: Estiano e Bastiana, opera comica in un atto di Mozart. - London Regional - Ore 20.30: Concerto di piano dedicato al M° Ferruccio Busoni. - Stazioni tedesche - Ore 20.15: L'ura della Nazione: programma musicale dedicato alla Svezia.

AUSTRIA

Vienna: kc. 502; m. 582,4; kW. 100. - Graz: kc. 880; m. 338,8; kW. 7. - Ore 17.30: Arco e canzoni. - 17.50: Conferenza. - 18: Conferenza: «Ricerche austriache sull'America». - 18.35: Lezioni di francese. 18.50: Conversazione: «Novità nel brunnamento». - 19: Comunicato. - 19.15: Concerto di strumenti a fiato. - 20.15: Chioccioliera: «che cosa ti dicono gli animali». - 20.40: Oscar Blumwald: Quanto meraviglioso, quadro drammatico. - 21.30: Attualità. - 21.45: Notiziario. - 22: Danze.

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): kc. 890; m. 480,5; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. 17.30: Trasmissione per i fanciulli. - 18.15: Cronaca letteraria. - 18.16: Un po' di musica scelta. - 18.30: Concerto di Bismarck. - 19.15: Cronaca per gli operai. - 19.30: Giornata parlato. 20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da J. Kump. Negli intervalli: soli di violino. 1. Bach: Aria per archi. 2. Haydn: Doppio concerto per due violini e orchestra; 3. Leclair: Adagio per quartetto d'archi; 4. Vieuxtemps: Quarto concerto per violino e orchestra. - 21: Conversazione. - 21.15: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Kump con soli di flauto, Festival Peter Benoit 1. Benoit: Murte friande; 2. Benoit: Poema per flauto e orchestra; 3. Benoit: Due Ballate. 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di dischi. - 22.55: Liszt: Christus viator. - 23: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Flammingo): kc. 922; m. 381,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.45: Trasmissione per i fanciulli. - 18.30: Concerto di Ispanica con intermezzi di dischi. - 19: Il disco della settimana. - 19.12: Notiziario. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canzoni per trio vocale e recitazione. Musica brillante e popolare. - 21: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di dischi. - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga II: kc. 638; m. 470,2; kW. 100. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.35: Dischi. - 17.50: Lezione di tedesco. - 18.10: Concerto corale di canti popolari. - 18.16: Conversazione agricola. - 18.25: Conversazioni varie. In tedesco. - 18: Segnale orario - Notiziario in tedesco - Dischi - Meteorologia. - 19.20: Conversazione. - 20.5: Conversazione musicale. - 20.10: Lettere letterarie in slovacco. - 21.10: Hrno. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Notiziario in inglese. - 22.30. 23: Concerto corale di canti popolari.

Bratislava: kc. 1004; m. 388,8; kW. 11,5. - Ore 17.10: Concerto di musica da camera. - 18: Conversazione: Lo Stato corporativo. - 18.15: Conversazioni e lezione in ungherese. - 19: Musica. - 19.15: Comunicato. - 19.16: Per opera. - 19.25: Conversazione. - 19.35: Concerto vocale di canti popolari slovacchi. - 20.5: Praga. - 21.10: Concerto vocale di arie. - 21.40: OSZ: DR, OKS, espressioni vari, in ungherese. - 22.10: Praga. - 22.25: Notiziario in ungherese. - 23.20-23: Praga.

Bрно: kc. 939; m. 385,4; kW. 23. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.35: Praga. - 17.50: Dischi. - 18.10: Attualità. - 18.15: Per opera. - 18.25: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Praga. - 19.20: Concerto corale di canti religiosi. - 20: Praga. - 21.10: In viaggio di Ortenzi, polpo-popol musicale. - 22: Praga. - 22.20-23: Concerto di musiche ecclesie moderne, con accompagnamento di strumenti vari.

Kocice: kc. 1113; m. 289,8; kW. 23. - Ore 17.15: Raccconti per fanciulli. - 18.20: Dischi. - 18.40: Conversazione medica. - 19: Notiziario in ungherese. - 19.10: Praga. - 19.20: Concerto della banda di un reggimento di fanteria. - 20: Praga. - 21.10: Hrno. - 22: Praga. - 22.15: Bratislava. - 23.20. 23: Praga.

Moravia-Debrava: kc. 1158; m. 750,1; kW. 11,2. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 17.50: Concerto di musica da camera. - 18.15: Conversazioni. - 18.25: Hrno. - 18.30: Praga. - 19.20: Concerto dell'orchestra. - 19.30: Praga. - 20.5: Praga. - 21.10: Hrno. - 22: Praga. - 22.15: Dischi. - 22.30. 23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 238; m. 126,1; kW. 76. - Ore 17: Per i fanciulli. - 17.30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. - 18: Lezione all'uditorio. - 18.45: Meteorologia - Notiziario. - 19: Segnale orario - Conversazione. - 19.45: Dischi. - 20: Canzane - Conversazione letteraria. - 20.30: Musica britannica da ballo. 21: Sova: I diritti di famiglia, commedia. - 22.10: Notiziario. - 22.25. 23.10: Concerto di musica popolare danese.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,8; kW. 12. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. - 19: Notiziario a cambi. - 19.40: Trasmissione per le signore. - 19.55: Estrazione dei premi. - 20: Conversazione di attualità. - 20.15: Notiziario e bollettini diversi. - 20.30: Trasmissione di Francia (Lyon-La Doua) in seguito: Notiziario.

Lyon-La Doua: kc. 048; m. 483; kW. 15. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Radiogiornale di Lione. - 19.45: Conversazioni varie. - 20.30: Trasmissione federale. I musicisti romantici ed i loro poeti, presentazione di Pierre Lalo e Weber. Ouverture dell'Obéron; 5. Mendelssohn: Sogno d'una notte di settembre. - 21: Concerto. The Elder per soprano; 4. Berlioz: Stabat Mater. - 21.15: Liszt: Sinfonia per il Pauli, terza parte (Mozart); Informazio; 6. Schumann: Ouverture di Manfred; 7. Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra per soprano; 8. Berlioz: Romeo e Giulietta (scherzo della Regina Mab); 9. Liszt: Mueppa (orchestra nazionale di Inghelbrecht). - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 740; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17: Per le signore. - 17.30: Dischi. - 18.15: Notiziario. - 18.35: Giornale radio. - 19.30: Musica da ballo. - 19.45: Conversazione. - 20: Attualità. - 20.15: Conversazione. - 20.30: Trasmissione federale (Lyon-La Doua). Nizza-Juan-les-Pina: kc. 1949; m. 740,3; kW. 2. - Ore 30: Notiziario - Bollettini vari. - 30.10: Conversazione piccola. - 30.15: Lezione di inglese. - 30.40: Radio-concerto. 21: informazioni - Bollettino bio-teorologico. - 21.15: Radio-concerto. - 22: L'ora della stampa internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 319,2; kW. 100. - Ore 18.25: Conversazione letteraria. - 19: Pilo proletaria. - 18.45: Quotazioni di borsa. - 18.48: Cronaca delle asserzioni sociali. - 19.3: Conversazione cinematografica. - 19.45: Howard: Non parlo della stazione. - 19.50: Conversazione aeronautica. - 19.55: Concerto offerto da una ditta privata. - 20: Intermezzo. - 20.10: Concerto di dischi Odéon. - 20.25: Intermezzo. - 20.30: Cronaca di concerti di dischi. - 21.15: Intermezzo. - 21.30: Concerto di musica da camera. Mozart: Quartetto in do. - In seguito: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 916; m. 1045; kW. 12. - Ore 18.45: Conversazione letteraria. - 19: Notiziario. - 18.15: Bollettino meteorologico. - 19.25: Conversazioni varie. - 20: Attualità. - 20.30: Trasmissione federale (Lyon-La Doua).

Radio Parigi: kc. 103; m. 1048; kW. 35. - Ore 18.15: Bollettini vari e notiziario. - 18.45: Lezione di tedesco. - 19: Conversazione. - 19.40: Rassegna della stampa anglo-sassone. - 19.50: Fa vita pratica. - 20: Radioteatro. - Sdny: Howard: Non parlo della stazione. - 20.15: Musical e Ch. Vildrac. Negli intervalli, alle 20.30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. - 21.30: Informazioni. - 22: Conversazione di Pierre Secre.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,9; kW. 16. - Ore 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Conversazione di storia. - 18.15: Attualità. - 18.30: Musica da ballo. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Notizie dalla rassegna della stampa. - 20: Rassegna della stampa. In tedesco - Comunicati. - 21.30: Trasmissione federale (Lyon-La Doua) - Indi: rassegna della stampa in francese.



# MARTEDI

## 17 APRILE 1934 - XII

Milano — 20.40: Conversazione. — 21.30: Concerto dell'Orchestra della stazione. — 22: Segnale radio. — 23: Notiziario. — Concerto vocale di autori popolari.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kw. 5. Ore 18: Per i Battenti. — 18.30: Dischi. — 19: Conversazione. — 19.30: Conversazione politica. — 20: Concerto di piano. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.40: Notiziario. — 22.30: Dischi.

### LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1504; kw. 150. — Ore 20: Concerto di musica belga dell'orchestra della stazione. — 20.45: Operetta radiodiffusa *La visita del contadino*. — 21.15: Notiziario. — 21.40: Concerto di piano. — 21.55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Chopin: *Clitello in mi bemolle maggiore*, 2. Chopin: *Clitello in mi bemolle maggiore*, 3. Chopin: *Clitello in mi bemolle maggiore*, 4. Chopin: *Clitello in mi bemolle maggiore*. — 22: Concerto variano offerto da una ditta privata. — 22.30: Concerto variano dell'orchestra della stazione diretto da H. Pousis. 1. Albert: *Flautina di celtico*. 2. Salabert: *Passepiede all'Esposizione del 1900*, pol-purris. 3. Hazon: *Canzone d'amore*. 4. Hazon: *La Piuma*. — 22.45: Tendenze del mercato internazionale. — 22.50: Continuazione del concerto variano. 1. Clajovski: *Canzone senza parole*. 2. Halsey: *L'Khara*, balletto. 3. Grieg: *Sinfonia francese*. 4. Sully: *Opus 40*. — 23.15: Concerto vocale. — 23.35: Musica da ballo (dischi).

### NORVEGIA

Oslo: kc. 353; m. 1184; kw. 80. — Ore 17: Concerto di dischi. — 17.35: Concerto vocale. — 17.55: Letture letterarie. — 18.15: Concerto di violino e piano. — 18.30: Per le signore. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — Informazioni. — 19.30: Segnale orario. — Concerto di pianoforte: Composizione di Chopin. — 20: Conversazione. — La colla borseggiante internazionale. — 20.30: Trasmissione da altre stazioni. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.50: Notiziario. — 23: Conversazione di attualità. — 23.15: Concerto dell'orchestra della stazione di dischi. — Concerto grosso in fa maggiore. 2. *Canzone d'amore*. 3. *Canzone d'amore*. 4. *Canzone d'amore*. 5. *Canzone d'amore*. 6. *Canzone d'amore*. 7. *Canzone d'amore*. 8. *Canzone d'amore*. 9. *Canzone d'amore*. 10. *Canzone d'amore*. 11. *Canzone d'amore*. 12. *Canzone d'amore*. 13. *Canzone d'amore*. 14. *Canzone d'amore*. 15. *Canzone d'amore*. 16. *Canzone d'amore*. 17. *Canzone d'amore*. 18. *Canzone d'amore*. 19. *Canzone d'amore*. 20. *Canzone d'amore*. 21. *Canzone d'amore*. 22. *Canzone d'amore*. 23. *Canzone d'amore*. 24. *Canzone d'amore*. 25. *Canzone d'amore*. 26. *Canzone d'amore*. 27. *Canzone d'amore*. 28. *Canzone d'amore*. 29. *Canzone d'amore*. 30. *Canzone d'amore*. 31. *Canzone d'amore*. 32. *Canzone d'amore*. 33. *Canzone d'amore*. 34. *Canzone d'amore*. 35. *Canzone d'amore*. 36. *Canzone d'amore*. 37. *Canzone d'amore*. 38. *Canzone d'amore*. 39. *Canzone d'amore*. 40. *Canzone d'amore*. 41. *Canzone d'amore*. 42. *Canzone d'amore*. 43. *Canzone d'amore*. 44. *Canzone d'amore*. 45. *Canzone d'amore*. 46. *Canzone d'amore*. 47. *Canzone d'amore*. 48. *Canzone d'amore*. 49. *Canzone d'amore*. 50. *Canzone d'amore*. 51. *Canzone d'amore*. 52. *Canzone d'amore*. 53. *Canzone d'amore*. 54. *Canzone d'amore*. 55. *Canzone d'amore*. 56. *Canzone d'amore*. 57. *Canzone d'amore*. 58. *Canzone d'amore*. 59. *Canzone d'amore*. 60. *Canzone d'amore*. 61. *Canzone d'amore*. 62. *Canzone d'amore*. 63. *Canzone d'amore*. 64. *Canzone d'amore*. 65. *Canzone d'amore*. 66. *Canzone d'amore*. 67. *Canzone d'amore*. 68. *Canzone d'amore*. 69. *Canzone d'amore*. 70. *Canzone d'amore*. 71. *Canzone d'amore*. 72. *Canzone d'amore*. 73. *Canzone d'amore*. 74. *Canzone d'amore*. 75. *Canzone d'amore*. 76. *Canzone d'amore*. 77. *Canzone d'amore*. 78. *Canzone d'amore*. 79. *Canzone d'amore*. 80. *Canzone d'amore*. 81. *Canzone d'amore*. 82. *Canzone d'amore*. 83. *Canzone d'amore*. 84. *Canzone d'amore*. 85. *Canzone d'amore*. 86. *Canzone d'amore*. 87. *Canzone d'amore*. 88. *Canzone d'amore*. 89. *Canzone d'amore*. 90. *Canzone d'amore*. 91. *Canzone d'amore*. 92. *Canzone d'amore*. 93. *Canzone d'amore*. 94. *Canzone d'amore*. 95. *Canzone d'amore*. 96. *Canzone d'amore*. 97. *Canzone d'amore*. 98. *Canzone d'amore*. 99. *Canzone d'amore*. 100. *Canzone d'amore*. — 23.35: Trasmissione da altre stazioni.

### OLANDA

Milvereum: kc. 995; m. 301,6; kw. 20. — Ore 18.55: Dischi. — 19.30: Concerto di un coro di fanfani. — 19.40: 18.30: Conversazione. — 18.40: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. — 19.10: Conversazione. — 19.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.10: Letture di inglese. — 20.40: Segnale orario. — 20.41: Notiziario. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino. 1. Ganne: *Marcha francese*. 2. Serek: *Pierrotino*. 3. Chibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo*. — 21.0: Concerto di chitarra lavajana. — 21.40: Concerto di musica brillante dell'orchestra Rovace Lajo. — 21.45: *Canzone* e *macchette*. — 22.40: Continuazione del concerto di musica leggera. — 23.40: Notiziario. — 23.50.0.40: Dischi.

### POLONIA

Varsavia: kc. 214; m. 1401; kw. 120. — Ore 18.55: Concerto di piano. — 17.30: Conversazione. — 17.40: Conversazione. — 18.10: Corrispondenza musicale. — 18.20: Dischi. — 18.40: Programma di domani. — 18.55: Diversi. — 19.16: Cronaca agricola. — 19.25: Bollettino d'attualità. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. 20: Pen-sieri scelti. — 20.2: Paul Lincke: *Gli Grit*, operetta

In tre atti. — Nell'intervallo: Quarto d'ora letterario. — 22.30: Concerto di musica da ballo. — 23: Bollettini vari. — 23.5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

### ROMANIA

Bucarest: kc. 100; m. 1975; kw. 30. — Bucarest: kc. 819; m. 364,5; kw. 12. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Segnale orario. — Concerto radio. — 18.15: Continuazione del concerto di musica brillante. — 19: Conversazione. — 19.20: Dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto vocale con accompagnamento orchestrale. — 20.30: Concerto sinfonico orchestrale diretto da G. Cioculescu. — 21: Concerto sinfonico orchestrale rumeno, in francese ed in tedesco. — 21.45: Continuazione del concerto sinfonico. — 21.46: Giornale radio.

### SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kw. 5. — Ore 19: Concertino del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione. — 21: Concerto di dischi scelti. — 21.15: Conversazione. — 21.30: Lezione di storia e geografia della Catalogna. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campane della cattedrale. — Bollettino meteorologico. — 22.5: Note di società. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in alta. — Quotazioni di merci, colmi e valori. — 23.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Haydn: *Sinfonia coreica*. 2. Waldteufel: *Spagna, marcia*. 3. Moresca: *Prologo all'Atlantide*, visione musicale. 4. Frijola: *Festa russa*. — 23.30: Ritrasmisione da Madrid. — 23.40: Notiziario. — Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 72,4; kw. 7. — Ore 18: Campane. — Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno. — Concerto vocale. — 19.30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione. — Per la protezione della vita. — Concerto orchestrale. — 20.15: Informazioni. — 20.30: Giornale parlato. — Concerto del sistema della stazione. — 21.40: Notiziario sportivo. — 22: Campane. — Segnale orario. — 23.30: Concerto dell'orchestra sinfonica di Madrid diretta da Bartolome Peres Casas. — 23: Giornale parlato. — Continuazione del concerto. — 0.45: Giornale parlato. — Campane. — Fine.

### SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kw. 55. — Notala: kc. 218; m. 1389; kw. 40. — Göteborg: kc. 941; m. 418; kw. 12. — Morysk: kc. 1131; m. 385,3; kw. 10. — Ore 17.45: Per i Battenti. — 17.55: Trasmissione regionale. — 17.45: Dischi. — 18.45: Lezione di francese. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per contrabbasso. — 20.15: *Sinfonia n. 1 in do maggiore*, di W. A. Mozart. — *Le spiriti del bosco*, ballata per solo, coro maschile e orchestra. 3. Söderman: *Quintetto della città di Göteborg*. 4. *Canzone*, in sol. — *Canzone* e coro maschile. 5. Grieg: *Frammenti del Peer Gynt*. — 21.15: Cronaca letteraria. — 22.23: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mozart: *Quintetto del Notto del contralto*. 2. Haydn: *Quartetto madre cantano*. 3. Hellmesberger: *Frammenti di Perle d'Opera*. 4. Korngold: *Frammento della Città morta*. 5. Sibelius: *Valzer lirico*. 6. Giuliani: *Per Mario*. 7. Homberg: *Frammenti del Principe studioso*. 8. Euders-Webbe: *Con le tango*.

### SVIZZERA

Bernomünster: kc. 554; m. 539,8; kw. 60. — Ore 18: Dischi. — 18.40: Per i giovani. — 19: Notiziario. — 19.10: Concerto di musica da camera. — 20: Conferenza su un compositore. — 20.30: Concerto orchestrale. — 21: Notizie varie. — 21.10: A stabilirsi.

Monte Generi: kc. 1107; m. 257,1; kw. 15. — Ore 19.15: Evviva! Compositori. Il microfono dei piccoli. — 19.30: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20: Concerto vocale-instrumentale. Solista: Leo Harczinski. — La radice orchestrale. 1. Gluck: *Ippolito in Corinto*. 2. *Canzone* di H. B. H. — 20.15: *Canzone* di A. J. — 20.30: *Canzone* di A. J. — 20.45: *Canzone* di A. J. — 21.00: *Canzone* di A. J. — 21.15: *Canzone* di A. J. — 21.30: *Canzone* di A. J. — 21.45: *Canzone* di A. J. — 22.00: *Canzone* di A. J. — 22.15: *Canzone* di A. J. — 22.30: *Canzone* di A. J. — 22.45: *Canzone* di A. J. — 23.00: *Canzone* di A. J. — 23.15: *Canzone* di A. J. — 23.30: *Canzone* di A. J. — 23.45: *Canzone* di A. J. — 23.55: *Canzone* di A. J. — 24.00: *Canzone* di A. J. — 24.15: *Canzone* di A. J. — 24.30: *Canzone* di A. J. — 24.45: *Canzone* di A. J. — 25.00: *Canzone* di A. J. — 25.15: *Canzone* di A. J. — 25.30: *Canzone* di A. J. — 25.45: *Canzone* di A. J. — 26.00: *Canzone* di A. J. — 26.15: *Canzone* di A. J. — 26.30: *Canzone* di A. J. — 26.45: *Canzone* di A. J. — 27.00: *Canzone* di A. J. — 27.15: *Canzone* di A. J. — 27.30: *Canzone* di A. J. — 27.45: *Canzone* di A. J. — 28.00: *Canzone* di A. J. — 28.15: *Canzone* di A. J. — 28.30: *Canzone* di A. J. — 28.45: *Canzone* di A. J. — 29.00: *Canzone* di A. J. — 29.15: *Canzone* di A. J. — 29.30: *Canzone* di A. J. — 29.45: *Canzone* di A. J. — 30.00: *Canzone* di A. J. — 30.15: *Canzone* di A. J. — 30.30: *Canzone* di A. J. — 30.45: *Canzone* di A. J. — 31.00: *Canzone* di A. J. — 31.15: *Canzone* di A. J. — 31.30: *Canzone* di A. J. — 31.45: *Canzone* di A. J. — 32.00: *Canzone* di A. J. — 32.15: *Canzone* di A. J. — 32.30: *Canzone* di A. J. — 32.45: *Canzone* di A. J. — 33.00: *Canzone* di A. J. — 33.15: *Canzone* di A. J. — 33.30: *Canzone* di A. J. — 33.45: *Canzone* di A. J. — 34.00: *Canzone* di A. J. — 34.15: *Canzone* di A. J. — 34.30: *Canzone* di A. J. — 34.45: *Canzone* di A. J. — 35.00: *Canzone* di A. J. — 35.15: *Canzone* di A. J. — 35.30: *Canzone* di A. J. — 35.45: *Canzone* di A. J. — 36.00: *Canzone* di A. J. — 36.15: *Canzone* di A. J. — 36.30: *Canzone* di A. J. — 36.45: *Canzone* di A. J. — 37.00: *Canzone* di A. J. — 37.15: *Canzone* di A. J. — 37.30: *Canzone* di A. J. — 37.45: *Canzone* di A. J. — 38.00: *Canzone* di A. J. — 38.15: *Canzone* di A. J. — 38.30: *Canzone* di A. J. — 38.45: *Canzone* di A. J. — 39.00: *Canzone* di A. J. — 39.15: *Canzone* di A. J. — 39.30: *Canzone* di A. J. — 39.45: *Canzone* di A. J. — 40.00: *Canzone* di A. J. — 40.15: *Canzone* di A. J. — 40.30: *Canzone* di A. J. — 40.45: *Canzone* di A. J. — 41.00: *Canzone* di A. J. — 41.15: *Canzone* di A. J. — 41.30: *Canzone* di A. J. — 41.45: *Canzone* di A. J. — 42.00: *Canzone* di A. J. — 42.15: *Canzone* di A. J. — 42.30: *Canzone* di A. J. — 42.45: *Canzone* di A. J. — 43.00: *Canzone* di A. J. — 43.15: *Canzone* di A. J. — 43.30: *Canzone* di A. J. — 43.45: *Canzone* di A. J. — 44.00: *Canzone* di A. J. — 44.15: *Canzone* di A. J. — 44.30: *Canzone* di A. J. — 44.45: *Canzone* di A. J. — 45.00: *Canzone* di A. J. — 45.15: *Canzone* di A. J. — 45.30: *Canzone* di A. J. — 45.45: *Canzone* di A. J. — 46.00: *Canzone* di A. J. — 46.15: *Canzone* di A. J. — 46.30: *Canzone* di A. J. — 46.45: *Canzone* di A. J. — 47.00: *Canzone* di A. J. — 47.15: *Canzone* di A. J. — 47.30: *Canzone* di A. J. — 47.45: *Canzone* di A. J. — 48.00: *Canzone* di A. J. — 48.15: *Canzone* di A. J. — 48.30: *Canzone* di A. J. — 48.45: *Canzone* di A. J. — 49.00: *Canzone* di A. J. — 49.15: *Canzone* di A. J. — 49.30: *Canzone* di A. J. — 49.45: *Canzone* di A. J. — 50.00: *Canzone* di A. J. — 50.15: *Canzone* di A. J. — 50.30: *Canzone* di A. J. — 50.45: *Canzone* di A. J. — 51.00: *Canzone* di A. J. — 51.15: *Canzone* di A. J. — 51.30: *Canzone* di A. J. — 51.45: *Canzone* di A. J. — 52.00: *Canzone* di A. J. — 52.15: *Canzone* di A. J. — 52.30: *Canzone* di A. J. — 52.45: *Canzone* di A. J. — 53.00: *Canzone* di A. J. — 53.15: *Canzone* di A. J. — 53.30: *Canzone* di A. J. — 53.45: *Canzone* di A. J. — 54.00: *Canzone* di A. J. — 54.15: *Canzone* di A. J. — 54.30: *Canzone* di A. J. — 54.45: *Canzone* di A. J. — 55.00: *Canzone* di A. J. — 55.15: *Canzone* di A. J. — 55.30: *Canzone* di A. J. — 55.45: *Canzone* di A. J. — 56.00: *Canzone* di A. J. — 56.15: *Canzone* di A. J. — 56.30: *Canzone* di A. J. — 56.45: *Canzone* di A. J. — 57.00: *Canzone* di A. J. — 57.15: *Canzone* di A. J. — 57.30: *Canzone* di A. J. — 57.45: *Canzone* di A. J. — 58.00: *Canzone* di A. J. — 58.15: *Canzone* di A. J. — 58.30: *Canzone* di A. J. — 58.45: *Canzone* di A. J. — 59.00: *Canzone* di A. J. — 59.15: *Canzone* di A. J. — 59.30: *Canzone* di A. J. — 59.45: *Canzone* di A. J. — 60.00: *Canzone* di A. J. — 60.15: *Canzone* di A. J. — 60.30: *Canzone* di A. J. — 60.45: *Canzone* di A. J. — 61.00: *Canzone* di A. J. — 61.15: *Canzone* di A. J. — 61.30: *Canzone* di A. J. — 61.45: *Canzone* di A. J. — 62.00: *Canzone* di A. J. — 62.15: *Canzone* di A. J. — 62.30: *Canzone* di A. J. — 62.45: *Canzone* di A. J. — 63.00: *Canzone* di A. J. — 63.15: *Canzone* di A. J. — 63.30: *Canzone* di A. J. — 63.45: *Canzone* di A. J. — 64.00: *Canzone* di A. J. — 64.15: *Canzone* di A. J. — 64.30: *Canzone* di A. J. — 64.45: *Canzone* di A. J. — 65.00: *Canzone* di A. J. — 65.15: *Canzone* di A. J. — 65.30: *Canzone* di A. J. — 65.45: *Canzone* di A. J. — 66.00: *Canzone* di A. J. — 66.15: *Canzone* di A. J. — 66.30: *Canzone* di A. J. — 66.45: *Canzone* di A. J. — 67.00: *Canzone* di A. J. — 67.15: *Canzone* di A. J. — 67.30: *Canzone* di A. J. — 67.45: *Canzone* di A. J. — 68.00: *Canzone* di A. J. — 68.15: *Canzone* di A. J. — 68.30: *Canzone* di A. J. — 68.45: *Canzone* di A. J. — 69.00: *Canzone* di A. J. — 69.15: *Canzone* di A. J. — 69.30: *Canzone* di A. J. — 69.45: *Canzone* di A. J. — 70.00: *Canzone* di A. J. — 70.15: *Canzone* di A. J. — 70.30: *Canzone* di A. J. — 70.45: *Canzone* di A. J. — 71.00: *Canzone* di A. J. — 71.15: *Canzone* di A. J. — 71.30: *Canzone* di A. J. — 71.45: *Canzone* di A. J. — 72.00: *Canzone* di A. J. — 72.15: *Canzone* di A. J. — 72.30: *Canzone* di A. J. — 72.45: *Canzone* di A. J. — 73.00: *Canzone* di A. J. — 73.15: *Canzone* di A. J. — 73.30: *Canzone* di A. J. — 73.45: *Canzone* di A. J. — 74.00: *Canzone* di A. J. — 74.15: *Canzone* di A. J. — 74.30: *Canzone* di A. J. — 74.45: *Canzone* di A. J. — 75.00: *Canzone* di A. J. — 75.15: *Canzone* di A. J. — 75.30: *Canzone* di A. J. — 75.45: *Canzone* di A. J. — 76.00: *Canzone* di A. J. — 76.15: *Canzone* di A. J. — 76.30: *Canzone* di A. J. — 76.45: *Canzone* di A. J. — 77.00: *Canzone* di A. J. — 77.15: *Canzone* di A. J. — 77.30: *Canzone* di A. J. — 77.45: *Canzone* di A. J. — 78.00: *Canzone* di A. J. — 78.15: *Canzone* di A. J. — 78.30: *Canzone* di A. J. — 78.45: *Canzone* di A. J. — 79.00: *Canzone* di A. J. — 79.15: *Canzone* di A. J. — 79.30: *Canzone* di A. J. — 79.45: *Canzone* di A. J. — 80.00: *Canzone* di A. J. — 80.15: *Canzone* di A. J. — 80.30: *Canzone* di A. J. — 80.45: *Canzone* di A. J. — 81.00: *Canzone* di A. J. — 81.15: *Canzone* di A. J. — 81.30: *Canzone* di A. J. — 81.45: *Canzone* di A. J. — 82.00: *Canzone* di A. J. — 82.15: *Canzone* di A. J. — 82.30: *Canzone* di A. J. — 82.45: *Canzone* di A. J. — 83.00: *Canzone* di A. J. — 83.15: *Canzone* di A. J. — 83.30: *Canzone* di A. J. — 83.45: *Canzone* di A. J. — 84.00: *Canzone* di A. J. — 84.15: *Canzone* di A. J. — 84.30: *Canzone* di A. J. — 84.45: *Canzone* di A. J. — 85.00: *Canzone* di A. J. — 85.15: *Canzone* di A. J. — 85.30: *Canzone* di A. J. — 85.45: *Canzone* di A. J. — 86.00: *Canzone* di A. J. — 86.15: *Canzone* di A. J. — 86.30: *Canzone* di A. J. — 86.45: *Canzone* di A. J. — 87.00: *Canzone* di A. J. — 87.15: *Canzone* di A. J. — 87.30: *Canzone* di A. J. — 87.45: *Canzone* di A. J. — 88.00: *Canzone* di A. J. — 88.15: *Canzone* di A. J. — 88.30: *Canzone* di A. J. — 88.45: *Canzone* di A. J. — 89.00: *Canzone* di A. J. — 89.15: *Canzone* di A. J. — 89.30: *Canzone* di A. J. — 89.45: *Canzone* di A. J. — 90.00: *Canzone* di A. J. — 90.15: *Canzone* di A. J. — 90.30: *Canzone* di A. J. — 90.45: *Canzone* di A. J. — 91.00: *Canzone* di A. J. — 91.15: *Canzone* di A. J. — 91.30: *Canzone* di A. J. — 91.45: *Canzone* di A. J. — 92.00: *Canzone* di A. J. — 92.15: *Canzone* di A. J. — 92.30: *Canzone* di A. J. — 92.45: *Canzone* di A. J. — 93.00: *Canzone* di A. J. — 93.15: *Canzone* di A. J. — 93.30: *Canzone* di A. J. — 93.45: *Canzone* di A. J. — 94.00: *Canzone* di A. J. — 94.15: *Canzone* di A. J. — 94.30: *Canzone* di A. J. — 94.45: *Canzone* di A. J. — 95.00: *Canzone* di A. J. — 95.15: *Canzone* di A. J. — 95.30: *Canzone* di A. J. — 95.45: *Canzone* di A. J. — 96.00: *Canzone* di A. J. — 96.15: *Canzone* di A. J. — 96.30: *Canzone* di A. J. — 96.45: *Canzone* di A. J. — 97.00: *Canzone* di A. J. — 97.15: *Canzone* di A. J. — 97.30: *Canzone* di A. J. — 97.45: *Canzone* di A. J. — 98.00: *Canzone* di A. J. — 98.15: *Canzone* di A. J. — 98.30: *Canzone* di A. J. — 98.45: *Canzone* di A. J. — 99.00: *Canzone* di A. J. — 99.15: *Canzone* di A. J. — 99.30: *Canzone* di A. J. — 99.45: *Canzone* di A. J. — 100.00: *Canzone* di A. J. — 100.15: *Canzone* di A. J. — 100.30: *Canzone* di A. J. — 100.45: *Canzone* di A. J. — 101.00: *Canzone* di A. J. — 101.15: *Canzone* di A. J. — 101.30: *Canzone* di A. J. — 101.45: *Canzone* di A. J. — 102.00: *Canzone* di A. J. — 102.15: *Canzone* di A. J. — 102.30: *Canzone* di A. J. — 102.45: *Canzone* di A. J. — 103.00: *Canzone* di A. J. — 103.15: *Canzone* di A. J. — 103.30: *Canzone* di A. J. — 103.45: *Canzone* di A. J. — 104.00: *Canzone* di A. J. — 10

«I POETI ITALIANI VIVENTI»

Bisogna sfatare la mortificante leggenda che il pubblico si disinteressa totalmente alla poesia. Può darsi, invece, il contrario; può darsi che, infastidito dalla prosa gli altri o di così anche meno seducente, il pubblico ritorni a cercare qualche conforto spirituale nei poeti. E non è detto che, per trovare questo conforto e questo rifugio, debba poi proprio varcare le soglie dei cimiteri e scendere, spiritualmente, tra le grandi Ombre. A giudicare dal favore con cui il pubblico romano ha accolto l'iniziativa lodovolisima del Sindacato Autori e Scrittori dell'Urbe di promuovere una bene ordinata serie di dizioni poetiche di contemporanei, il pubblico mostra di seguire con curiosità ed anche con simpatia le manifestazioni attuali delle varie scuole e tendenze. Il nostro ottimismo è condiviso da parecchi editori. Abbiamo sotto gli occhi la prima serie della raccolta dei «Poeti italiani viventi» che un coraggioso editore, Giuseppe Locatelli di Milano, ha affidato alle cure di un direttore poeta, Giuseppe Villaroel. Con simpatica imparzialità, Villaroel ha accolto nella sua collana poeti diversissimi di temperamento, di stile, di tecnica, perché si è proposto di offrire al pubblico un panorama per quanto possibile completo della poesia italiana di oggi, senza ingiuste e amose esclusioni.

Nella collana, che è in pieno svolgimento, sono usciti per ora sei volumi, sei saggi di tendenze diverse: apre la serie Massimo Bontempelli, Accademico d'Italia, con «Il Puro Sanguine», cui comprende le poesie scritte dal 1916 al 1918. L'attenzione di altri anni è fatta su un mio bagaglio lirico riconosciuto», afferma l'autore. Ma bagaglio è un vocabolo pesante e, nel caso, troppo modesto. Mentre le notazioni liriche, lampi di fantasia immaginosa, sono di una levità aerea «si legge «Viaggio», si legge «Belli». Le immagini si dispongono in un'atmosfera rassicurata e ne risulta un impressionismo efficacissimo, che sdegnia, nella sua superba sicurezza, gli schemi premeditati ed è tutto ritmo interiore, movenza, lirismo dinamico.

In «I Saloni della Montagna» Luigi Orsini dedica e innalza grado per grado una mirabile scala di esametri ben misurati verso la contemplazione ineffabile di Dio: Libro di fede, percorso da un'onda di misticismo; ottimo compagno dell'anima. Dolcissima, soave in La Collana degli esametri, ed appare Maria Borgese, con accorati accenti di nostalgia, con palpiti di femminilità squisita nell'amore del compagno eletto e di maternità per la Nanni. Euterpe di Giuseppe Lipparini è un classico fiorileggio di cose belle, epigrammi, poemetti, elegie, e tra i poemetti di derivazione americana, c'è pace in questa pur troppo frettolosa rassegna segnalare Nausica che è un componimento eccellente per l'umanità e per lo stile.

Il Canto Quotidiano di Paolo Buzzi è una specie di diario poetico nel quale, a parte registri, si fa, con rapide notazioni liriche, gli avvenimenti che più lo hanno impressionato. Tentativo originale e che, di giorno in giorno, di mese in mese, ci dà modo di ammirare la ricchezza quasi insaturabile della tavolozza di Buzzi. Sono canzoni in momenti di immagini che egli profonde a piene mani nel suo diario poetico che contiene brani bellissimi e liriche di una freschezza non davvero estemporanea.

Albis Ardua della signora Cisari Bonazzola è un notevole saggio di momenti lirici, di frammenti biografici nobilmente espressi, e in fine in Il Cuore e l'Assurdo Giuseppe Villaroel, signore della forma che padroneggia come gli piace, ci viene incontro come un vecchio amico, come un caro amico, che ha sempre il cuore traboccante di esperienze, non mai negative, non mai rinunciarie, che deluso, deluso, nel poeta, non durano a lungo ma cedono, ancora una volta, all'impeto felice dell'ispirazione che è superamento delle contingenze e anelito verso aspetti superiori di bellezza ancora inespresa ma raggiungibile. La prima serie della collezione (Milano) sarà composta di 24 volumi. Sono annunciati volumi di Capasso, Cavacchioli, Cipriani, D'Alba, Fiumi, Folgorè, Govoni, Grande, Guglielmietti, Jenco, Marinetti, Moscardelli, Nastro, Piccoli, Repaci, Saba, Tassi, Ungaretti, Zoppi, Bravetta ed altri ancora. V. E. B.

MERCOLEDÌ

18 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 428,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 3104 - m. 371,7 - kw. 15  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1248 - m. 229,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1327 - m. 221,1 - kw. 0,2  
ROMA II (onde corte): kc. 11810 - m. 25,40 - kw. 0  
Inizia le trasmissioni alle ore 17,30  
- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,55

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,45: Giornale radio - Borsa.  
14-14,15: Dischi.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport.  
16,30 (Roma): Giornale del fanciullo.  
16,30-16,55 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terenzi-Adami).

16,55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.  
17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,15-18: CONCERTO ORCHESTRALE.  
18-18,10: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18,10-19,30 (Roma-Bar): Notiziario in lingue estere.  
19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,30 (Roma II-Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

19,50 (Roma II-Roma III): Radio-giornale dell'Enit.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.  
19,40 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,15: CRONACHE DEL REGIME.  
20,30: CONCERTO VOCALE.  
20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

21:  
Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Ugo Chiarelli: «Prateria messicana», conversazione - Notiziario di varietà - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 223,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 235,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: MUSICA VARIA: Jelowicz: Una crociera nel Mediterraneo; 2. Moreno: Canti di Maggio; 3. Ranzato: Tamburino arabo; 4. Escobar: Vitanueva; 5. Frontini: Serenatella amorosa; 6. Puccini: La fanciulla del West, fantasia; 7. Rubinstein: Toreador e Andalusia.

12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III  
Ch. 20,31

IL  
CREPUSCOLO  
DEGLI DEI

OPERA IN UN PROLOGO  
E TRE ATTI DI  
R. WAGNER

Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze

13,45-14: Borsa e dischi.  
14-14,15: Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini Pino: «Girotondo» - La compagnia di Takliù rappresenta «Le nozze di Takliù», con accompagnamento musicale.

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso dei soprani BENVENUTA PINZA, del contralto INES GUSCONI: 1. Mascagni: L'Amico Fritz. «Non mi resta che il piano» (soprano); 2. Ponchielli: La Gioconda. «A te questo rosario» (contralto); 3. Alfano: L'ultimo Lord. «Principe azzurro» (soprano); 4. Donizetti: Linda di Chamoriz. «For sua madre...» (contralto); 5. Alfano: Risurrezione. «Dio pietoso» (soprano); 6. Verdi: Un ballo in maschera. «Re dell'abisso» (contralto); 7. Verdi: Il Trovatore. «D'amor sull'ali rosee» (soprano).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,30-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19-19,20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

19,20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicati dell'Enit.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.  
19,55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,5: Dischi.  
20,15: CRONACHE DEL REGIME.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
Ore 21

F A I L K K M U  
Ore 20,15

I LITTORIALI  
TRASMISSIONE  
DELLA CULTURA  
E DELL'ARTE

D'OPERA DA  
UN TEATRO

Ora radiofonica  
a cura del  
Guf di Palermo

# MERCOLEDÌ

## 18 APRILE 1934 - XII

20.30: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

### Il crepuscolo degli Dei

Opera in un prologo e tre atti di RICCARDO WAGNER  
Personaggi:

Siffrido . . . . . Antonio Melandri  
Günther . . . . . Augusto Bostai  
Hagen . . . . . Tancredi Pasero  
Alberico . . . . . Enrico Roggio  
Brunilde . . . . . Anny Helm  
Gutrune . . . . . Eleonora Viscola  
Valfranke . . . . . Elvira Casazza

Maestro Direttore d'orchestra VITTORIO GUI  
Maestro del coro FIDELIO FINZI

Negli intervalli: Bino Sanmimatiello: « Il Caffè Pedrocchi », conversazione - Notiziario - Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 359,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia: 1. Fuclick: *Costante e fedele*; 2. Ferraris: *Vigilante russo*; 3. Barrow: *Nozze di Ibbeltus*; 4. Canzone; 5. Siede: *La ragazza dei narcisi*; 6. Nelson: *La principessa del graminofono*, selezione; 7. Canzone; 8. Lanner: *I romantici*; 9. Del Beilo: *El Puerto*; 10. Bianco: *Nozze di Spagna*.  
13.30: Giornale radio.  
17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto variato

Parte prima:

1. Frontini: *Eine ouverture*.
2. Beethoven: « Andante cantabile » della *Sonata patetica*.
3. Becucci: *Tesorio mio*.
4. Amadè: *Suite poliardica*.
5. Vallini: *Brezza marina*.

6. Gounod: *Faust*, fantasia.  
Radio-giornale dell'Entit.

Parte seconda:

1. Lohr: *Soldati di Lilliput*.
2. Gillet: *La réponse du berger*.
3. Rust: *Fiori d'amore*.
4. Culotta: *Rapsodie napoletane* su temi di M. Costa.
5. Ranzato: *Berceuse*.
6. Pietri: *Pietriana*, fantasia.

Parte terza:

1. Sadun: *Castelli di Spagna*.
  2. Grohe: *Amore e primavera*.
  3. Firpo: *Nostalgia di negro*.
  4. Ackermans: *L'avvocato*, selezione.
  5. Abel: *La vita, che tram!*
- Negli intervalli: Dischi.  
22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Ciaikovski: *Ouverture marziale* dal balletto *Lo Schiaccianoci*; 2. Fuclick: *La Bohème*, fantasia; 3. Duetto; 4. De Vita: *Se mi dici sì...*, slow; 5. Wagner: *Lohengrin*, preludio; 6. Duetto; 7. Marius-Matka-Chiapparo: *Parase Hombre*, passo doppio.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-17.40: Salotto della signora.

17.40-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: a) *Preludio in do diesis minore*; b) *Tarantella in fa bemolle maggiore*; 3. Scarlati: *Sonata in sol maggiore*; 4. Pich-Mangiagalli: *La stanza d'Olaf* (pianista Giuseppina Sposito Bonica).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

Marionette e fantocci.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Entit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### I Littoriali della cultura e dell'arte

L'ORA RADIOFONICA

Trasmissione a cura del G.U.P. di Palermo.

1. G. Blanc: *Segnale dei Gruppi dei Fascisti Universitari*.
2. Presentazione.
3. P. e C. Fortuna: Tre brani dell'operetta *Gioventù spensierata*.
4. Cose di Sicilia (radio burlesco).

5. Renato Giallombardo e Giovanni Bianchetti: *Due canzoni*.
6. Radio-collegamenti.
7. Congedo.
8. G. Blanc-V. E. Bravetta: *Inno dei Fascisti Universitari*.

21.15 (circa):

### La bisbetica domata

Commedia in tre atti di G. SHAKESPEARE  
Traduzione e radiolizzazione di G. ARMÒ e F. DE MARIA.

Negli intervalli: Musica brillante.  
Dopo la commedia: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI. Praga - Ore 20: La sposa venduta, opera comica in due atti e tre quadri di Smetana. (Italia Parigi) - Ore 20: Ritrasmisione dell'opera di Delfi e Cleo e L'heure espagnole di Ravel; Il preludio domenicale di Guy Ropartz. - Lussemburgo - Ore 20: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato al Lussemburgo. - Marsiglia - Ore 20.30: Il duchino, opera di Lecocq (dal « Théâtre des Variétés »). - Budapest - Ore 20: Concerto di musica spagnola (dalla grande sala del « Conservatorio »).

### AUSTRIA

Vienna: kc. 697; m. 596,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 238,8; kW. 7. - Ore 17.30: Compositori austriaci contemporanei: Rudolf Kralinig. - 18.8: Conferenza diigiene. - 18.75: Conferenza sociale. - 18.46: Artistic - 19.46: Segnale orario - Programma di domenica. - 20.6: Sesto concerto sinfonico: 1. Ruzicek. *Traglia istoria*; 2. Ciaikovski: *Concerto per violino e orchestra*, opera 35; 3. H. Strauss: *Sinfonia domestica*; 21.50: Conferenza in tedesco ed in esperanto: « Termini e scienza dell'esperanto ». - 22: Notizie - 22.16: *Incontro nel piccolo caffè*, recita e musica - 22.30: Danze.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 650; m. 483,9; kW. 15. - Ora 17: Concerto di musica da camera - 18.15: Conferenza. - 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.46: Marcel Fuclick: *Marius*, scene scelte (dischi). - 19: Continuazione del concerto. - 19.16: Dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Neulemans 1. Beethoven: Sinfonia di balletto; 2. Massenet: *Erodiade*; 3. Saint-Saëns: *Saxosie*; 4. Messager: *Entrata del Due piccioni*; 5. Rabaud: *Maria* - 20.45: H. Duvernois: *Il Piccolo*, commedia in un atto. - 21.15: Continuatione del concerto. 1. Goetz: *Ritmi*; 2. Humanna: *Variations sinfoniche*; 3. Busser: *Piccola suite* per orchestra; 4. Popper: *Tramontana* per cello e orchestra; 5. Zilber: *Verdita Vienna*, valzer. - 22: Giornale parlato. - 22.16: Musica da ballo. - 23: Fine.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,3; kW. 150. - Ore 17.30: Dischi. - 17.45: Conversazioni. - 17.65: Lezioni di francese - 18.10: Dischi. - 18.15: Conferenza. - 18.25: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario in tedesco - Dischi - Meteorologia. - 19.20: Concerto di strumenti a plettro. - 19.45: Conferenza inedita. - 20: Smetana: *La sposa venduta*, opera comica in due atti e 5 quadri (una versione, come fu rappresentata il 29 Gennaio 1890). - 21: Segnale orario - Notiziario - 21.16: Conferenza sportiva. - 21.20-22.30: Notiziario in francese.

Bratislava: kc. 1004; m. 588,8; kW. 135. - Ore 17.20: Conferenza. - 17.30: Concerto vocale di arte. - 17.65: Praga. - 18.10: Dischi. - 18.15: Conferenza e concerto vocale in ungherese. - 19: Praga. - 19.5: Comunicati. - 19.10: Praga. - 19.20: Concerto pianistico. - 19.45: Praga. - 22.20-22.30: Notiziario in ungherese.

Breno: kc. 912; m. 558,4; kW. 32. - Ore 17.45: Dischi. - 17.45: Conferenza. - 17.55: Praga. - 18.15: Attualità. - 18.35: Praga. - 19: Concerto pianistico di musica polacca moderna. - 19.45: Conferenza. - 20-22.30: Praga.

Moravia-Ostava: kc. 1168; m. 569,1; kW. 11,2. - Ore 17.25: Dischi. - 17.45: Conferenza. - 17.55: Conferenza letteraria. - 18.6: Per gli operai. - 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: Praga. - 19.20: Concerto di musica per cello e piano. - 19.45-22.30: Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1170; m. 553,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 123; m. 496,1; kW. 76. - Ore 17.30: Bollettini vari. - 17.45: Letture e conversazione in tedesco. - 18.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia. - Notiziario. - 10.18: Segnale orario. - 19.30: Conferenza agricola. - 20: Letture.

## LA RADIO PER LA VOSTRA CASA

Portate nell'intimità della vostra casa l'eco multiforme del mondo. Alati ve ne offre la possibilità mettendovi in grado di scegliere in tutta la gamma dei perfetti apparecchi Radio-Marelli quello che più risponde alle vostre esigenze ed alle vostre possibilità. Visitate Alati. Troverete convenienza e soddisfazione.

RADIO • FONO • DISCHI

Vendita anche a rete.

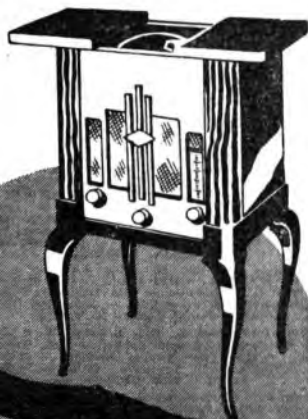
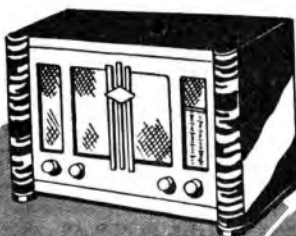
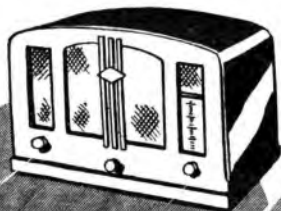
# ALATI

VIA TRE CANNELLE 16 • ROMA



# UNA SERIE D'ECCEZIONE ALLA FIERA DI MILANO

AL  
FIA  
MILANO



## SUPERETERODINA A 5 VALVOLE ONDE

MEDIE - Autoregolazione del volume e antifading - 7 circuiti accordati - Campo d'onda 200-600 m. - Scala di sintonia parlante - Comando unico - Regolatori di tono e di volume - Diffusore elettrodinamico a grande cono - Attacco per amplificazione dischi - Valvole 2A7, 5B, Vunderlich, 2A5, 80 - Sensibilità e selettività massime - Potenza d'uscita indistorta 3 Watt - Mobile sobrio e moderno di noce lucidata

**L. 1250,- contanti**  
**L. 1325,- rateali**

## SUPERETERODINA A 5 VALVOLE PER ONDE CORTE E MEDIE

Stesse caratteristiche tecniche dell'M.U. 51 - Copre un campo d'onda da 13,5 a 80 metri e da 200 a 600 m. - Permette la ricezione delle più importanti trasmettenti d'oltre oceano e del Vaticano - La perfezione tecnica dell'apparecchio è accoppiata ad una linea elegantissima di mobile costruito in legni pregevoli

**L. 1395,- contanti**  
**L. 1480,- rateali**

## RADIOFONOGRAFO SUPERETERODINA ONDE MEDIE (M.U.52)

Motorino elettrico con avviamento ed arresto completamente automatici - Pick-up supertangenziale

**L. 1960,- contanti**  
**L. 2080,- rateali**

Lo stesso per ONDE MEDIE e CORTE (M.U.152)

**L. 2100,- contanti**  
**L. 2230,- rateali**

Dai prezzi è escluso l'abbonamento a l'Etar



**UNDA RADIO** SOC.A.G.L. DOBBIACO ♦ RAPPRESENT. GENERALE: **TH. MOHWINCKEL** MILANO ♦ V. QUADRONNO 9





# LA TELEVISIONE

## ALLA FIERA DI MILANO

Il Pubblico potrà vedere **in funzione** nel  
**PADIGLIONE SAFAR**  
 (di fronte al Palazzo Elettrotecnica e Radio):

- un impianto trasmittente per film sonoro
- un impianto trasmittente per scene dal vero
- un Ricevitore radio-fono-visivo a spirale di specchi con grande quadro visivo ( $180 \times 240$  mm.)
- un Ricevitore radio-fonovisivo con tubo a raggi catodici.

*Apparecchiature ed impianti sono ideati, studiati, sperimentati, costruiti a Milano negli Stabilimenti SAFAR, e pongono l'Italia all'avanguardia nel progresso della televisione.*

*I Ricevitori sono realizzati in forma e con veste da poter ormai comparire in ogni salotto.*

*Come la Radio, la Televisione è un fatto compiuto e potrà entrare in ogni casa, appena che siano portate a compimento le stazioni trasmittenti.*

Nel padiglione **SAFAR** sono esposti anche tutti i nuovi apparecchi **RADIO SAFAR** scientificamente studiati, costruiti, collaudati nei Laboratori e nelle Officine **SAFAR**, Milano.

**PISA E I SUOI GOLIARDI**

Ogni mattina, dalla torre vecchiotta, ma sempre ben portante, il Campano dell'Università spande sulla città insonnita il suo richiamo. E' una tradizione, come il papiro, come il berrettino, come questo arguto spirito giovanile che non vede mai illanguidire la sua vena, e che ebbe il suo poeta in Giuseppe Giusti goliardo:

«Sempre nell'anima — mi sta quel giorno — che, con un nuvolo — d'amici intorno, — d'eccezzionissimo — comprai divisa — e malinconico — lasciai di Pisa — la baranda — tanto gioconda».

Organo supremo del buonumore cittadino, ne apre o ne chiude la valvola il «Crocchio Goliardi Spensierati», retto da un incerto numero di venerabili senatori, la cui vecchia pelle non teme al momento buono l'aria dei campi di gara. Il C.G.S. ha ottenuto dei risultati straordinari.

Dove il C.G.S. ha poi saputo costituirsi una tradizione invidiabile, è sulle tavole del paleotenco nel campo dell'operetta. Bisogna risalire al 1889 per trovare con Krotokron, che registrò successi magnifici di pubblico, e di casa, il capostipite di queste gaie manifestazioni.

Un posto a sé in questa tradizione merita la parodia della Francesca da Rimini, in repertorio ordinario della Brigata dei Dottori, di cui qualche scena verrà radiotrasmissa appunto in questi giorni.

Quello che caratterizza il goliardo è il berrettino. I berrettini, di vario colore a seconda della Facoltà, hanno per le Università di Pisa e di Siena una caratteristica propria: sono cioè privi di punta, rotondi. Il particolare potrebbe sembrare del tutto superficiale, se esso non stesse a testimoniare ed a ricordare uno degli episodi più gloriosi e significativi del nostro Risorgimento. Vogliamo alludere a Curtatone e Montanara, dove i battaglioni universitari toscani sostennero valorosamente l'urto delle truppe imperiali. In quella giornata, poiché le punte dei berrettini impedivano di mirare con esattezza, esse vennero recise, e l'odierno berretto ora a dar fede che, se «la baranda gioconda» appare come una estrinsecazione della giovinezza, tuttavia profondi e vigili sono nel goliardo i sentimenti che ne fanno un cittadino ed un patriota.

Questo hanno sempre dimostrato gli universitari pisani ed italiani. Dal Risorgimento all'Interno, al Fascismo, l'unità ideale non subisce né soste né tentennamenti. Si procede inesorabilmente. E dai Caduti della Grande Guerra, dagli otto Martiri dati alla Causa Fascista, i goliardi pisani traggono l'insegnamento che vivifica la fiamma della loro fede, che il Gruppo Universitario Fascista ha assunto quale preziosissimo patrimonio spirituale.

Il fervore di questa sana vita goliardica il Guf Pisano lo presenta con una documentazione sintetica nella sua originale trasmissione facente parte del complesso ormai organico dei «Littorali della Cultura e dell'Arte».

Attraverso la spigliata voce del microfono si potrà veramente rivivere ancora della «baranda gioconda» che allietta i lunghi luminosi di Pisa Università, che sa, anche nelle liete ore essere custode e continuatrice, come lo ha confermato nella Rivoluzione Fascista, delle grandi frasi del Capo: «Da Curtatone e Montanara alla guerra di Vittorio Veneto la generosa tradizione della Università pisana non si spezza, dovunque si combatteva per la Patria là accorsero i goliardi di Pisa».

LUCA GIOVANNI  
(berrettino rosso).

**G I O V E D I**

19 APRILE 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1194 - m. 371,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 282,3 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1358 - m. 229,0 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW  
Inizia le trasmissioni alle ore 17  
- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
12,30: Dischi.  
13,5: «Cinque minuti di buonumore», scenette allegre di Carlo Veneziani offerte dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).  
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16,20: «LE AVVENTURE DI PINOCCHIO», offerte dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto di Torino.  
16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: I. Beethoven: *Trentadue variazioni in do minore* (pianista Maria Luisa Faini); 2. a) Paisiello: *Aria dall'opera Proserpina*, b) Catalani: *Defanice*, canzone egizia (soprano Isotta Bilancioni); 3. Massenet: *Il re di Lahore*, arioso di Scindia (baritono Guglielmo Castello); 4. a) Sgambati: *Nenia*, b) Liszt: *Rapsodia ungherese* (pianista Maria Luisa Faini); 5. Verdi: *Il Trovatore*: a) Aria del Conte di Luna (baritono G. Castello), b) Duetto Leonora-Conte di Luna (soprano Isotta Bilancioni e baritono G. Castello); 6. Chopin: *Studio brillante* (pianista M. Luisa Faini).  
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18,15: Quotazioni del grano.  
18,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingua estere.

19,10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Culio.  
19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive.

19,30 (Roma III): Note romane. Dott. Renato Pacini: «La napoletica Accademia di San Luca».

19,50 (Roma II-Roma III): Radio-giornale dell'Enit.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Dischi.  
19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

20,55: Giornale radio - Note sportive.  
19,10: Soprano VIRGINIA BRUNETTI e baritono CARLO PLATANIA: a) Verdi: *Falstaff*, Aria della Regina delle fate (soprano V. Brunetti); b) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, atto 2° (duetto).

20,30: CRONACHE DEL REGIME.  
20,45:

**I Littorali della cultura e dell'arte**  
L'ORA RADIOFONICA

Trasmissione a cura del G.U.F. di Pisa.  
(Vedi quadro).

21,45: Alfredo Casella: «Il Festival internazionale di musica di Firenze», conversazione.  
22:

**La favola di Orfeo**

Dramma musicale in un atto di A. CASELLA su testo poetico di AGNOLO POLIZIANO.

23: Giornale radio.



ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE  
Ore 20,45

**I LITTORALI  
DELLA CULTURA  
E DELL'ARTE**

L'ORA RADIOFONICA

TRASMISSIONE DEL G.U.F. DI PISA

**PROGRAMMA**

1. - G. BIANCO: Segnale dei Gruppi Universitari Fascisti.
2. - Pisa: città universitaria, note di GIUSEPPE FRIGLIANI, segretario del G.U.F. di Pisa.
3. - Bimba di Pisa, presentazione goliardica per la «Brigata del Crocchio», parole e musica di HEIPEE PELL'UNGHESSE (barr. rosso).
4. - Suono del Campano, sveglia della città goliardica. Al microfono HEIPEE GIUSTI buonumista (Giovanni Lago - barr. rosso).
5. - Venti canti pisani, raccolti dal C. G. S.
6. - Il berrettino, esaltazione goliardica in versi di HEIPEE PELL'UNGHESSE (barr. rosso), accompagnamento musicale morale del «Crocchio Goliardi Spensierati» (C.G.S.).
7. - Canti popolari dell'isola delle rose; coro degli studenti aderenti all'Ateneo pisano.
8. - La vita negli Studi; a) Luigi Borghini, allievo del rannione assoluto Istituto Corrado Valle (barr. giallo).
9. - EDONAZIO MARCHINI (barr. rosso): Preludio per tre, esultato dall'autore (ai pianoforti); E. Bacci (violino); M. Raggi (cello) (barr. verdi).
10. - Riprese della parodia goliardica Francesca da Rimini nell'interpretazione della «Brigata del Dottorato»; a) il ritorno di Paolo; b) l'incidento di Paolo e Francesca. Drammatico personale: Cecca, un Rimini; Gigi Quercelli (barr. nero); Ugo il Bello; Angelo Begliomini (barr. rosso); Lancia del Maldestra; Gigi Quercelli (barr. nero).
11. - Noi signi studenti, dell'Opera e Narrazione di BUPEE; coro esultato dal C.G.S.
12. - G. BIANCO e E. RIQUETTA: Inno degli Universitari Fascisti.

**MILANO-TORINO-GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE**

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 283,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 204,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

Roma III: kc. 1958 - m. 238,5 - kW. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.  
12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze  
Tutti i **Giovedì**, dopo le ore 13

**Rubrica del Buon Umore**

Scenette brillanti di Carlo Veneziani gentilmente offerte dalle incomparabili **Lane Borgosesia**

# GIOVEDÌ

19 APRILE 1934 - XII

13.5: « Cinque minuti di buon umore », scenette brillanti di Carlo Veneziani offerte dalla Manifattura Lane Borgosesia.  
 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia: 1. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia; 2. Amadei: *Conce della acqua*; 3. Giordano: *Madama Sans-Gene*, fantasia; 4. Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 5. De Curtis: *Sona, chitarra*; 6. Brunetti: *Scherzo*; 7. Cilea: *La Tilda*, Saltarello.  
 13.30-13.45: Dischi e Borsa.  
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.  
 16.35: Giornale radio.  
 16.45: Canzucio di bambini. (Milano): Favole e leggende: (Torino): Radio-giornale di Spumettino: (Genova): Palestra dei piccoli: (Trieste): « Ballata, a noi! » - Il disegno radiofonico di Mastro Remo: (Firenze): Colodi nipote: « Divagazioni di Paolino ».

17: « LE AVVENTURE DI PINOCCHIO », trasmissione offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto di Torino.

17.30: MUSICA DA BALLO.  
 17.55: Comunicazioni dell'Ufficio presagi.  
 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.  
 18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Enit.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischl.  
 19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischl.  
 20.30: CRONACHE DEL REGIME.  
 20.45:

## I Littorali della cultura e dell'arte

L'ORA RADIOFONICA  
 Trasmissione a cura del G.U.F. di Pisa  
 (Vedi a pag. 45).

21.45:

### Il cuore e il mondo

Commedia in tre atti di LORENZO RUGGI.

Personaggi:

I padroni di casa:

Sor Gigi Premeno detto *sto Gigi* Aldo Silvani  
 Alfama Conchida ..... Nella Maracci  
 Zia Carlotta ..... Elvira Borelli  
 Paolo ..... Franco Becchi  
 Lucia ..... Carla Martinelli

Gli ospiti:

Dolly ..... Adriana de Cristoforis  
 La contessa Elvira Premeno, Elena Pantano  
 Il conte Gian Carlo Premeno, E. Borelli  
 Il sig. del Catasto ..... Giuseppe Galeati  
 Dopo la commedia: Giornale radio.

## BALZANO

Kc. 536 in 557.8 kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE: 1. Noack: *Entrata del Re*; 2. Frustaci: *Boy*; 3. Waldteufel: *Io l'amo*; 4. Romanza; 5. Rizza: *Vado un momento...*; 6. Lehar: *La vedova allegra*, selezione; 7. Romanza; 8. Stolz: *Donna o bambino*; 9. Moletti: Signora Felicità; 10. D'Anzi: *Piero*.

# CALZE ELASTICHE

"C. F. ROSSI", per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. NUOVO TIPO SENZA CUTICURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON L'ARNO NOIA - GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERFETTA

Offerta a risparmio cottolengo P. 6 con opuscolo sulle vene varicose, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI  
 Via. De. al S. MARCERITA LIGURE

13.30: Giornale radio.  
 17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: « La Zia del percho di Lo Zio Bomba »; « La Cugina Orletta ».  
 In seguito: LE AVVENTURE DI PINOCCHIO, offerte dallo Stabilimento Farmaceutico Antonetto di Torino.  
 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 20: Trasmissione Ipnografica:

## Otello

Opera in tre atti di G. VERDI.  
 Negli intervalli: Notiziario - Radio-giornale dell'Enit - Alla fine dell'opera: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 665 in 531 kW. 3

12.45: Giornale radio.  
 13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Del Vecchio: *Energia*, marcia sinfonica; 2. Pietri-Rungghino, *Pietrina*, prima fantasia; 3. Romanza; 4. Lanza-Arsi: *Amu*, fox-trot; 5. Brunetti: *Danza orientale*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Pao: *Giacometta*, mazurca all'antica con variazioni per clarinetto; 8. Marf-Mascheroni: *Si chiama Teresina*, one step.

# PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Breslavia - Ore 21.40: Concerto di clavicembalo. Musica tedesca del XVI e XVII secolo. - Amburgo - Ore 19: Spirit, radiocinema musicale in cinque atti dal dramma di Ingelborg Indresen - Varsavia - Ore 20.25: Concerto di musica polacca dell'orchestra sinfonica della stazione, con intermezzi di canto e piano. - Bucarest - Ore 19.30: *Le vispe comari di Windsor* di O. Nicolai (dall'Opera Reale Rumena). - Parigi Torre Eiffel - Ore 20.30: Concerto pianistico dedicato a Faure

## AUSTRIA

Vienna: kc. 892; in 585.8; kW. 120. - Graz: kc. 889 in 538.8; kW. 7. - Ore 17: Conferenza - I giardini di Schöbrunn; - 17.10: Conferenza: « Letture femminili di 50 anni fa »; - 17.30: Aria e canzoni italiane; - 18: Conferenza; - 18.25: Storia dell'Austria; - 18.50: Rassegna teatrale; - 19: Segnale orario. Programma di domani: - 19.15: Concerto brillante; - 21.15: A stabilire; - 22: Notizie; - 22.15: Concerto d'organo; - 22.40: Dischl.

## BELGIO

Bruelles I (Francese): kc. 670; in 483.3; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale; - 17.30: Iniziazione musicale per gli adolescenti; - 18: Conservazione di gastronomia; - 18.15: Concerto di musica brillante e popolare; - 19.15: Cronaca del mondo operaio; - 19.30: Giornale parlato; - 20: Concerto di dischi in seguito; - 20.10: *Il concerto*; - 21: Concerto dell'orchestra della stazione; - 21.15: *Maestro repubblicana*; 2. Jean Strauwen: *Due pezzi allegorici*; 3. Messager: *Fantasia su Verducci*; 4. Saint-Saens: *Andantino e finale* del terzo concerto; 5. Salabert: *Le arie del Pothu*; 6. Dostal: *Attenzione! Attenzione!*; - 22: Giornale parlato; - 22.10: Concerto di dischi; - 23: Fine

## Cecoslovacchia

Praga: kc. 638; in 470.2; kW. 120. - Ore 17.15: Attualità; - 17.25: Dischl; - 17.35: Lezione di francese; - 17.50: Conservazione agricola; - 18: Trasmissione musicale in tedesco; - 19: Segnale orario; - 19.15: Concerto vocale di dischi; - 19.30: Concerto Dialogo; - 19.45: Conservazione teatrale; - 20: In introduzione alla trasmissione seguente; - 20.45: Trasmissione dalla Sinfonia di una conservazione teatrale sinfonica, eseguito dalla Filarmónica ceca (programma da stabilire); - 21: Segnale orario - Notiziario; - 22.15: Dischl; - 22.30.23: Brno

Bratislava: kc. 1004; in 298.8; kW. 13.5. - Ore 17.15: Concerto di musica da camera; - 17.35: Praga; - 18: Concerto vocale di dischl; - 18.15: Conservazione varie in ungherese; - 19: Praga; - 19.5: Comunicazioni; - 19.10: Praga; - 19.40: Concerto vocale di aria; - 19.45: Conservazione di dischi; - 19.50: Notiziario in ungherese; - 22.30.23: Brno

Brno: kc. 993; in 335.4; kW. 22. - Ore 17.15: Conservazione; - 17.25: Dischl; - 17.35: Praga; - 17.50: Dischl; - 18: Attualità; - 18.15: Dischl; - 18.25: Conservazione di dischi; - 18.30: Praga; - 22.20: Introduzione alla trasmissione seguente in ceco, tedesco e francese; - 22.40.23: Smetana: Introduzione dell'atto secondo dell'opera *Il hajo*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
 17.30-17.45: Dischl.  
 17.45-18.15: « LE AVVENTURE DI PINOCCHIO », offerte dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino.  
 18.15-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA.  
 Gli amici di Fatina Radio.  
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo.  
 20.20-20.45: Dischl.  
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 20.45:

## Concerto sinfonico

(Dischl.)

Nell'intervallo: F. De Maria: « Commentario della vita e dell'arte », conversazione.  
 22 (ceira):

## Concerto orchestrale

diretto dal M° GIACOMO COTTONÉ

1. Brahms: *Danze ungheresi*.
2. Haydn: *Celebre minuetto*.
3. Franco Alfano: *Quattro danza romena*.
4. Smetana: *Ouverture seconda*.
- 23: Giornale radio.

Moravia-Ostrava: kc. 1158 in 250.1 kW. 11. - Ore 17.15: Conservazione; - 17.25: Conservazione musicale; - 17.35: Praga; - 17.50: Dialogo; - 18.5: Dischl; - 18.15: Conservazione; - 18.25: Conservazioni varie in tedesco; - 19: Praga; - 22.30.23: Brno.

## DANIMARCA

Copenaghen: kc. 978; in 265.1 kW. 10. - Kjobenhavn: kc. 228; in 261; kW. 25. - Ore 17.30: Bollettini vari - Dizione - Conservazione; - 18.15: Lezione di inglese; - 18.45: Meteorologia - Notiziario; - 19.15: Segnale orario; - 19.30: Conservazione; - 20: Cantate; - Concerto orchestrale e vocale diretto da Eelsto Tangø; Musica italiana 1. Verdi: *Ouverture del Nabucco*; 2. Gatto; 3. Marcello: *Sonata da camera in re minore* (5 tempi); per cella e orchestra d'archi; 4. Carlo; 5. Verdi: *Preliudio del terzo atto della Traviata*; 6. Gatto; 7. Nielsen: *Hymnus amovis* per coro, soli e orchestra (10 tempi); - 22: Notiziario; - 22.15-23.30: Musica da ballo.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; in 278.8; kW. 12. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia; - 19.30: Informazioni e studi; - 19.40: Conservazione continuata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro; - 19.45: Estrazione dei premi; - 20: Trasmissioni di propaganda vinicola; - 20.15: Notiziario e bollettini diversi; - 20.30: Notata radiofonale; - Louis Bédier; - Paulin, *Stelle Lionesse il giusto*, commedia in tre atti; In seguito: Notiziario e segnale orario.  
 Lyon-La Doua: kc. 898; in 483; kW. 15. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia; - 19.30: Radiocronaca di Lione; - 19.40-20.30: Conservazioni varie; - 20.30: Notata letteraria; 1. Gabriel d'Arville; - *La Nuit d'Amberg*; 2. Duvernois: *Il professore*; 3. Henriette Charasson; - *In treno*; - In seguito: Notiziario.

Parigi P. P. (Parigi Parisien): kc. 959; in 218.8; kW. 10. - Ore 18.25: Quotazioni di borsa; - 18.40: Trasmissione per i bambini; - 19.10: Giornale parlato della stazione; - 19.30: Presentazione della Sinfonia del Casinò di Parigi; - 20: Intermezzo; - 20.10: Cronaca della settimana di Max Regnier; - 20.17: Radio teatro Jacques Natanson: *Il Zingario*; - 20.17: Ultimo notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 915; in 1339; kW. 13. - Ore 18.45: Conservazione teatrale; - 19: Notiziario; - 19.15: Bollettino meteorologico; - 19.25: Conservazioni varie; - 20: Attualità; - 20.30: Concerto pianistico dedicato a Faure: 1. *Tema e variazioni*; 2. *Impromprou n. 3*; 3. *Barcarola n. 6*; 4. *Valzer di Killy*; - 21: Discorso; - La conferenza del grano.

Radio Parigi: kc. 101; in 1049; kW. 75. - Ore 18.20: Bollettini vari e notiziario; - 18.45: Conservazione



Regolatore di tensione  
 "COSMOPHONE"

(Ded. 3762)

Preserva  
 Apparecchio a 8 Volt  
 Con Voltmetro fino a 150 V. L. 80  
 in 250 V. L. 90

Francese di porto ad imballo  
 in tutta Italia - Pagamento  
 anticipato o contro assegno

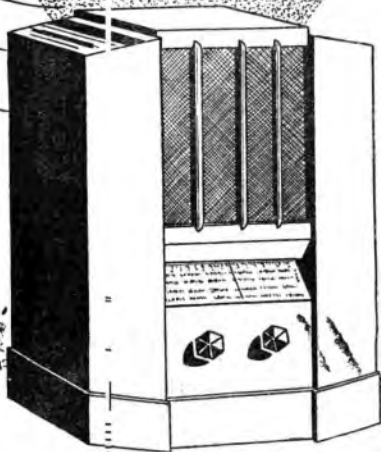
Chiedere Opuscolo

Fratelli GIGNA - BIELLA

# MAGNADYNE 44P

## SUPER - REFLEX

UN APPARECCHIO A 4 VALVOLE  
CHE EQUIVALE A UNA NORMALE  
SUPERETERODINA A 6 VALVOLE



### CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Modernissima supereterodina a 4 valvole di cui un exodo a doppia funzione e un doppio diodo pentodo a quadrupla funzione - Circuito - reflex - speciale, duplicatore del rendimento - Sette circuiti accordati - Controllo automatico del volume e dispositivo antifading - Scala parlante con l'indicazione di 63 radiotrasmettenti - Elettrodinamico a cono grande - Media frequenza tarata con condensatori ad aria - Attacco fonografico

**PREZZO** a contanti: **L. 975**

a rate: in contanti **L. 230** e 12 rate da **L. 70**

(Escluso l'abbonamento all'EIAR)

## MAGNADYNE RADIO

VIA S. AMBROGIO, 10 - TORINO

FIERA CAMPIONARIA DI MILANO - STAND N. 3820





LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 230; m. 1304; kW 150. — Ore 20: Concerto variato dell'orchestra della stazione... 20:36: Conversazione in tedesco... 21:45: Notiziario in tedesco del 14 francese... 22:55: Concerto vocale... 22:25: Concerto di musica moderna tedesca... 22:35: Tenorista del mercato internazionale... 22:50: Continuazione del concerto... 2: Leo Blech: Kinderlieder, Sülle... 23:10: Concerto di musica da ballo e variata (dischi)

NORVEGIA

Oso: ke 253; m. 1188; kW 80. — Ore 17: Concerto di musica da ballo e brillante... 18: Lezioni di tedesco... 18:30: Conversazione... 19: Informazioni... 19:15: Bollettino meteorologico... 20: Segnale orario... In seguito: Concerto di pianoforte... 20: Conversazione agricola... 20:30: Concerto di musica da camera: Grieg: Sonata per violino e piano in sol maggiore... 21:10: Lettura... 21:45: Notiziario... 22: Conversazioni di attualità... 22:16: Programma variato allegro

OLANDA

Milversum: ke 095; m. 1015; kW 20. — Ore 17:10: Concerto di dischi... 18:10: Dischi... 19:10: Conversazione sportiva... 19:40: Solo di violino e piano... 20:10: Lezioni di inglese... 20:40: Segnale orario... 20:41: Notiziario... 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano e arce per lettura... 21:00: Concerto di musica da camera... 21:10: Concerto di musica da camera... 21:40: Concerto di musica da camera... 22:40: Concerto di musica da camera... 23:50: Concerto di musica da camera... Fine della trasmissione

POLONIA

Varsavia I: ke 214; m. 1401; kW 120. — Ore 18:55: Soli di violino e piano... 19:30: Conversazione... 19:50: Conversazione... 19:10: Trasmissione di una radio-recita da Vilna... 19:50: Programma di domani... 18:55: Varie... 19:16: Trasmissione dedicata alla gioventù di campagna... 19:25: Conferenza di attualità... 19:40: Bollettino sportivo... 19:42: Giornale radio... 19:55: Intervallo... 20: Dischetti scelti... 20:25: Intervallo... 20:30: Concerto di musica polacca dell'orchestra sinfonica della stazione, con interventi di canto e piano: I. Moniusko: Polacca solenne; 2. Karłowicz: Inno alla Polonia; 3. Rzycki: Poema sinfonico; 4. Intervento al canto; 5. El-

gar Polonia. — 21: Corrispondenza e consigli tecnici... 21:15: Concerto di musica brillante con interventi di canzoni... 21:30: Pol-journy dell'opera La traviata di Szabul; 1. Intermzzo di canzoni; 3. Gostow; Intermzzo di Krobowa Bajka; 4. Lortzing: Ouverture solenne; 5. Intermzzo di canzoni; 6. Marcia Fugant... 21:45: Concerto di musica da ballo... 22:5: Musica da ballo... 23: Bollettini diversi... 23:6: Continuazione del concerto di musica da ballo

ROMANIA

Bucarest I: ke 100; m. 1875; kW 20. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante... 18: Segnale orario... 18:15: Continuazione del concerto... 18:50: Conversazione... 19:10: Conversazione... 19:30: Nicula: Le vespere canari di Windsor (trasmissione dall'Opera Reale rumena)... Negli intervalli: Giornale radio e letture

SPAGNA

Barcellona: ke 795; m. 377,4; kW 8. — Ore 17: Giornale parlato... Trasmissione pedagogica... 17:40: Intervallo... 18: Concerto del coro della stazione... Conversazione turistica... 18:30: Giornale parlato... Continuazione del concerto... 20: Concerto di dischi... 20:30: Quotazioni di Borsa... Continuazione del concerto di dischi... 21: Dischi scelti... 21:15: Conversazione in catalano... 21:30: Lezioni di storia e geografia... 21:45: Giornale parlato... 22: Campione della categoria... Previsioni meteorologiche (in valori)... 22:10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Saint-Saens: Marche eroica; 2. Plains: Nocturno; 3. Nore di società... Quotazioni di merci, coloni e valori... 22:10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Saint-Saens: Marche eroica; 2. Plains: Nocturno; 3. Nore di società... 4. Fernandez Alondo: Appuntato... 22:30: Trasmissione da Madrid... 23:00: Radio teatro: 1. Narciso Oller - El darrer florero; 2. palli-dramma in un atto; 2. Mari Gil - La Santa; 3. commedia catalana in un atto... 4. Scuzzarilo - Fimo

SVEZIA

Stoccolma: ke 204; m. 420,4; kW 55. — Metinar: ke 216; m. 1380; kW 60. — Coleborg: ke 941 m. 318,8; kW 12. — Mörby: ke 1031; m. 253,3; kW 10. — Ore 17:55: Funzione religiosa... 17:30: Per i fanciulli... 17:45: Dischi... 18:45: Lezioni di tedesco... 19:30: Concerto pianistico eseguito da Hela Bartok; 1. Marcello Sonata in si bemolle maggiore; 2. Bach: Suite inglese in sol minore; 3. Bartok: Brilata dalle Metodie graditi andaluzesi; 4. Bartok: Antichi Lieder del danza... 20:16:23: Discussione politica

SVIZZERA

Beromünster: ke 880; m. 539,8; kW 60. — Ore 18: Selezione di opere (dischi)... 18:30: Conferenza

«Canti di fiori in stanza... 19: Notiziario... 19:15: Conferenza sulla Lega delle Nazioni... 19:30: Dischi... 20: Conferenza... «L'evoluzione del cacao»... 20:30: Bach: Concerto brandeburghese (dischi)... 21: Notiziario... 21:10: Gli ultimi anni di J. S. Bach: Ritratto-sinfonia con orchestra di J. S. Bach e M. St. (dischi)

Monte Ceneri: ke 1107; m. 267,1; kW 15. — Ore 19:15: Eventi di comunicazione... Conferenza... «La bambina in casa... Alle sorgenti della vita»... 19:30: Dischi... 19:45: Notiziario... 20: Lettura: La Vedova atterra e lo Zarevic, poi (per) esultati dalla Radio-orchestra... 20:30: «Opera ed Istruzioni Teatrali»... 20:40: Concerto della radio-orchestra Sinfista Mario De Simon, violino: 1. Dvorak: Concerto, ouverture mib-moll; op. 26, per violino e orchestra; 2. Ciaikovski: Op. 18, suite-op. (Giga, 4) Minuetto, 4) Fughera di Tema o variazioni... 21: Fine

Sottisa: ke 877; m. 443,1; kW 25. — Ore 17: Dischi... 17:15: Musica di jazz... 18:15: Musica di jazz e musica campestre... 18:55: Comunicati diversi... 19:45: La lotta contro la tubercolosi... 19:50: Conferenza... 19:57: Intermzzo... 20: Concerto di mandolini... 20:20: K. Herzog: Affinity immobile, commedia in un atto... 21: Concerto corale... 22: Ultimo notizio

UNGHERIA

Budapest I: ke 648; m. 549,5; kW 120. — Ore 17: L'ora degli agricoltori... 17:30: Concerto vocale... 18:40: Dischi... «Voci del padrone»... 20: Trasmissione di una radio-recita... 22: Concerto di musica classica da un pianista... 22:40: Conferenza in tedesco... 22:55: Concerto dell'orchestra dell'Opera Ungherese diretto da Fr. Fricl: 1. Marschner: Violino; 2. Liszt: I pescatori di perle; 3. Kern: Garden; 4. Saint-Saens: Una notte al Lisboa; 5. Mosvina: Poi porri su ore ritenti; 6. Sargispa: Magia in Granata

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke 941; m. 318,8; kW 12. — Ore 19: Trasmissione per i famelici... 19:30: Dischi... 19:45: Conferenza di gastronomia... 20: Bollettini diversi... 20:30: Dischi... 20:30: Estrazione dei premi... 20:40: Conversazione per le signore... 20:55: Notiziario... 21: Segnale orario... 21:25: Dischi... 21:10: Le curiosità e le reazioni del prof. Fosius... 21:50: Notiziario... 21:10: Ed. Patherson: La scintilla, commedia in un atto... 22:25: Notiziario... 22:30: Trasmissione di un concerto di musica da ballo cantato da Casimo Municipale... 22:50: Notiziario... 23: L'ora di musica brillante variata

UNA GRANDE NOVITÀ - Produzione



“OMNIA” - Combinazione del diaframma elettromagnetico (Pick-up) modello B. G. EDIS con il regolatore di voce modello H.

PER L'ACQUISTO RIVOLGERSI AI MIGLIORI NEGOZIANTE Prezzo al pubblico L. 66 completo

Chiunque possenga un qualsiasi apparecchio radio e un comune fonografo può ottenere con l'“OMNIA”, una perfetta riproduzione fonografica con una spesa minima. La Ditta L.E.S.A., specializzata nella costruzione di pick-ups, mette a disposizione del pubblico questo nuovo articolo allo scopo di diffondere l'uso dei diaframmi elettromagnetici creando la possibilità per tutti di usare il disco con un rendimento di gran lunga superiore di quel che si possa ottenere con i comuni diaframmi acustici. Il pick-up B. G. EDIS può essere usato con tre resistenze diverse e cioè: 500 - 1000 e 1500 ohms c. c.

L. E. S. A.

fabbrica: Pick-ups, potenziometri, indicatori di sintonia, quadranti luminosi, motori a induzione, complessi fonografici

L. E. S. A.

fabbrica esclusivamente articoli di alta classe

L.E.S.A. - Via Cadore, 43 - MILANO - Telefono 54.342



**FIERA MILANO**

Stand 3818

Padiglione Elettrotecnica

**ZENITH**

VI FORNISCE TUTTE LE VALVOLE CHE VI OCCORRONO

ZENITH MONZA - FILIALI MILANO CORSO BUENOS AIRES 3 - TORINO VIA JUVARA 21

LA STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.  
IL CONCERTO ROSSI-SERATO

Il giovane maestro Mario Rossi, che a Roma (ove è nato nel 1902) iniziò e svolse la maggior parte della sua carriera che non potrà non parlarci molto in alto, vuole iniziare il suo concerto dello scorso venerdì con una delle brillanti sinfonie rossiniane, quella dell'Italiana in Algeri, e ben ne seppe rendere la vivacità e la maliziosità, l'arguzia e il colore, dando molta nettezza ai disegni melodici ed al ritmo e curando i suggestivi contrasti dinamici.

L'orchestra dell'Eiar, che ben aveva ubbidito alla sua bacchetta sicura e precisa, passò poi alla nota Ciaccona dei Vitali, trascritta da O. Respighi per violino, orchestra d'archi e organo. Questa nobile pagina del grande cremonese del '600 sembra esprimere un profondo dolore urtile, senza le asprezze e le esasperazioni che saranno care a tanti romantici.

L'orchestra fu sempre equilibratissima, permettendo al fraseggio d'Arrigo Serato, che sarebbe superfluo lodare ancora d'espandersi anche e commuoversi sul commento degli archi. Anche il successivo Concerto in mi di J. S. Bach ebbe la preziosa collaborazione del Serato, che anche qui dimostrò d'aver compreso profondamente l'anima dell'Autore, simile a quella d'un gigante sorridente perché nel cuore è rimasto sempre un fanciullo. Non si può non pensar così sotto il fascino dell'allegra e semplice e robusto che, con tutta la sua ampiezza, sembra essere stato costruito con la facilità d'un gioco infantile. Doloroso è l'adagio successivo, ma il suo non è quel dolore che strazia, che fa impazzire ed uccide, bensì quello che fa curvare pensosi su un mondo esterno ed interno diventato improvvisamente tanto più vasto e reso misterioso dall'addensarsi delle ombre. Nell'« allegro assai » lo spirito, riempito, prorompe ricco di nuova forza e conclude in modo degno ed bellissimo Concerto.

Non tutti gli episodi raggiungono lo stesso effetto d'intensità per quanto concerne la suggestione e la commozione, ma anche in quelli meno riusciti si trovano parti buone e la dignità non viene mai meno in alcun punto. Buono è il breve intermezzo dell'oboe, cui succede più lamentoso il corno inglese, e poi più penetrante la tromba, finché il corno riprende cupo. Robusto l'attacco del coro nell'« episodio « Ottavo », ove il dolore è senza dubbio sentito, e sincero l'accoramento nel « Nonno », in cui l'oboe canta dolcemente sui violini in sordina. Molte cose degne di lode si potrebbero segnalare anche nei primi episodi, specialmente dal lato della tecnica, sapiente ed accurata anche lì dove sarebbe stata desiderabile un'espressione più profonda e più vicina al testo, a quelle scabre parole di Jacopone che sembrano grondare lacrime e sangue.

La concertazione molto accurata e lo zelo del coro, istrutto con amore dal M<sup>o</sup> D. Vertova, furono collaboratori preziosi, e merce loro il numero musicale del Labroca riuscì chiaro in ogni particolare, con la sua tinta volutamente arcaica e col suo sfondo vago e remoto. La polifonia si rivelò ricca e l'orchestrazione sobria, com'era bene. Né fu dimenticato il nome della signorina Cloe Eimo, soprano, che sostenne loevolvemente la parte della solista, difficile nella tessitura e qualche volta di scarso rilievo, come nel « Terzo episodio ».

Chiuso il concerto uno dei più noti e dei meglio equilibrati poemi sinfonici strassiani: Morfe e trasfigurazione. Ottima ne fu la concertazione e la direzione

CARLANDREA ROSSI.

20 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA kc. 713 - m. 420,8 - k.w. 50  
NAPOLI kc. 1104 - m. 271,7 - k.w. 1,5  
BARI kc. 1050 - m. 293,1 - k.w. 20  
MILANO II kc. 1316 - m. 292,6 - k.w. 4  
TORINO II kc. 1307 - m. 291,1 - k.w. 0,2  
ROMA II (tonde corte) kc. 11.810 - m. 35,40 - k.w. 1  
Inizia le trasmissioni alle ore 17  
- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Luigi Bonelli: *Il Natale di Roma* (trasmissione dal Campidoglio); b) Giouinezza - *Inno a Roma* - Canto del lavoro.

12,30: Dischi.  
13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Marius Mattea: *Parade Honbre*, passo doppio; 2. Bizet: *Farandola* (dall'*Arlesiana*); 3. Cantoni: *Allor saremo felici*, tango; 4. Culotta: *Korcka*; 5. Fingarola: *Tempi lontani*; 6. Fletti: *Casa mia, casa mia!*, fantasia; 7. Hollander: *Dimmi ancor che mi vuoi bene*, valzer; 8. Sicilian: *Milady*, fox-trot; 9. Ramoni: *Gelsomini di Spagna*; 10. Bixio: *Com'è bella la vita*, one step.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Ernesto Bloch: *Tre notturni per pianoforte, violino e violoncello*; a) Andante, b) Andante quieto, c) Tempestoso (interpreti: signore Claudia Gasperoni, Renata Bogliani ed Emma Carra Vitolo); 2. a) Aubert: *Fra Diavolo*, « Si, donna »; b) Ravesagna: *Ninna-nanna*; c) De Falla: *Seguidilla murciana* (soprano Giselda Bonitatibus); 3. a) Saint-Saëns: *Barcarola in fa maggiore*, per pianoforte, violino e violoncello; b) Pizzetti: *Rapsodia di settembre* dal *Trio* in la (interpreti: C. Gasperoni, R. Bogliani, ed E. Carra Vitolo); 4. a) Zandonani: *Giuliano*, canzone di Regineila, b) Alfano: *Giorno per giorno* dai *Canti di Tagore* (soprano Giselda Bonitatibus).

17,55-18,10: Bollettino dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.  
18,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezie sportive.

19,30 (Roma II-Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).  
19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50 (Roma II-Roma III): Radio-giornale dell'Ente.

19,40: Dischi.

19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55: Giornale radio.

20,10: Soprano ELISA CAPOLINGO.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto variato

Maestro direttore d'orchestra A. PAOLETTI.

Parte prima:

1. Mancinelli: *Cleopatra*, suite sinfonica; a) Ouverture; b) Andante, barcarola; c) Marcia trionfale (orchestra).

2,10 (circa):

Non guardarmi così

Commedia in un atto di JEAN TOISSIN.

Personaggi:

La piccola ungherese . . . Giovanna Scotto  
La signora solitaria . . . Rita Giannini  
L'assiano letto . . . Enrico Novelli-Vidali  
Il giovane candido . . . Ettore Piergiovanni  
Il cameriere Aflosio . . . Filippo Rosati  
Il caricaturista . . . Giordano Cecchini

VENERDI

E.I.A.R.

STAGIONE SINFONICA  
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE  
ROMA II  
Ora 17

CONCERTO SINFONICO  
DIRETTO DAL MAESTRO  
ORESTE  
PICCARDI  
COL CONCORSO DEL SOPRANO  
GRAZIELLA VALLE GAZZERA

PROGRAMMA

1. SANMARTINI: Sinfonia in sol maggiore. 2. ROSSI: III Seconda suite di antiche danze ad uso per lutto (libera trascrizione); a) Carola; Laura (valle) (balletto con Gagliardi, Salterio, e Canario); b) Boardo; Danza rustica; c) Ignoto; Campagna parriense; d) Mersene; Aria; d) Olmannelli; Bergamasco. 3. MALIPIEDRO: Canti di Filomena (colita Graziella Valle Gazzera). 4. NAVI: La valle. 5. ROSSINI: Danze dall'opera II principe Igor.

Nell'intervallo  
Concertazione di RATTIWA PELLE:  
OBINI

22 (circa):

CONCERTO VARIATO

Parte seconda:  
1. a) Fauré: *Elegia*; b) Debussy: *Reverie*; c) Saint-Saëns: *Allegro appassionato* (violoncellista Tito Rosati).  
2. Musica d'opera.  
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO kc. 814 - m. 366,0 - k.w. 50 - TORINO kc. 1140 - m. 262,2 - k.w. 9 - GENOVA kc. 988 - m. 304,3 - k.w. 19  
TRIESTE kc. 1292 - m. 295,5 - k.w. 10  
FIRENZE kc. 610 - m. 403,8 - k.w. 50  
ROMA III kc. 1258 - m. 276,5 - k.w. 1  
ROMA III inizia in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio c lista delle vivande.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Luigi Bonelli: « Il Natale di Roma » (trasmissione dal Campidoglio); b) Giouinezza - *Inno a Roma* - Canto del Lavoro.

11,30-12,30: QUINTETTO AMAROSTANO: 1. Cortopassi: *Passa la serenata*; 2. Amadei: *Danza antica*; 3. Ganne: *I saltimbanchi*, selezione; 4. Kálmán: *Bella Ninon*; 5. Beccè: *Leggenda d'amore*; 6. Bizet: *Carmen*, fantasia; 7. Marcello: *Bambole Lenci*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Barbieri: *Canti e colori italiani*; 2. D'Ambrosio: *Napoli*, serenata; 3. Friml Shothart: *Rose Marie*,

# VENERDI

## 20 APRILE 1934 - XII

fantasia; 4. Albeniz: *Malagueña*; 5. Kotelbey: *Allegre mascalte*, intermezzo e danza; 6. Leoncavallo: *Pagliacci*, fantasia; 7. Culotta: *Maggiolata*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

10.45: Cantuccio dei bambini.

17.10: MUSICA DA CAMERA.

17.55: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole e quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato della R. Società Geografica.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Dischi.

21:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> ORAZIO PICCARDI

col concorso del sopr. GRAZIELLA VALLE GAZZERA.

1. Sanmartini: *Sinfonia in sol maggiore*.

2. Respighi: *Seconda suite di antiche danze ed arie per liuto* (libera trascrizione); a) Carosio: *Laura soave* (balletto con Giugliarda, Saltarello e Canario); b) Bernardo: *Danza rustica*; c) I. Ignoto: *Campagna parisiense*; 2. Mersenne: *Aria*; d) Gianonelli: *Bertramasca*.

3. Malpiero: *Canti di Filomela* (solista Graziella Valle Gazzera).

4. Ravel: *La valse*.

5. Borodin: *Danze dall'opera Il Principe Igor*.

Nell'intervallo: Battista Pellegrini «Avvenimenti e problemi», conversazione.

23: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 530 m. 539,7 - kw. 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA; 1. Vallini: *Grifone*; 2. Pietri: *Giocando Zappaterra*; 3. Schade: *Intermezzo lirico*; 4. Canzone; 5. Donati: *Serenata sincera*; 6. Lombardo-Ranzato: *I pizzi di Venezia*, fantasia; 7. Canzone; 8. Ravasini: *Tida*; 9. Noack: *Primavera*, selezione; 10. Cergoli: *Qui si paga*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto di musica teatrale

diretto dal M<sup>e</sup> FERNANDO LIMENTA

1. Flotow: *Alessandro Stradella*, sinfonia.

2. Catalani: *Loricy*, «Nel verde maggio» (tenore Bruno Fassetta).

3. Delibes: *Lakmé*, fantasia.

La rubrica della Signora.

4. Puccini: *Swor Angelica*, intermezzo.

5. Verdi: *Ernani*, «Come rugiada al cespite» (tenore Bruno Fassetta).

6. Gomez: *Fosca*, fantasia prima.  
Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Ente.  
7. Bolto: *Mefistofele*, «Giunto sul passo estremo» (tenore Bruno Fassetta).  
8. Ponchielli: *Giocanda*, fantasia.  
Alla fine del concerto: Dischi.  
22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 586 - in. 531 - kw. 3

10.30-10.50: TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA; 1. De Massi-Hardman: *Preludio in do maggiore*, intermezzo; 2. Mascagni: *L'Amico Fritz*, fantasia; 3. Canzone; 4. Vittadini: *Idillia*, intermezzo; 5. Mazzolotti: *Junonia*, tango; 6. Canzone; 7. Dusi-Soni-Chiappo: *Sogno for-lot*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA, Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-

giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Concerto variato

1. Ciaikovski: *Mozartiana* (orchestra).  
2. Vitali: *Ciaccona* (violinista Elena Sciar-rino).

3. Mendelssohn: *Due preludi* (pianista Vittoria Mondini).

4. Grieg: *Piano Gymt*, prima suite; a) Voci del mattino; b) Morte di Ase (orchestra).

5. a) Svendsen: *Romanza*, op. 28; b) Max Bruch: *Adagio* (violonista E. Sciar-rino).

6. a) Pich-Mangiaglioli: *Pierrette danzante*;

b) Lavalier: *Papillons* (pianista Vittoria Mondini).

7. Mussorgski: *Marcia turca* (orchestra).

Nell'intervallo: Mario Tacconi: «Confessioni al microfono», conversazione.

22 (circa): VARIETA'

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI - Ore 20.45: La lepreuse, opera di Silvio Lazari con artisti dell'Opera e dell'Opera Comique. - London Regional. Ore 20.40: Il sogno di Geronte, oratorio di Elgar. Coro e orchestra diretti dal M<sup>e</sup> V. Williams. - Monaco - Ore 19.10: Sesta sinfonia di Bruckner. - Konigsruherhaus. Ore 21.15: Concerto dedicato a Richard Wagner. - Muehlacker - Ore 19: Concerto solenne dell'Orchestra della Stazione.

### AUSTRIA

Vienna: kc. 692; m. 586,8; kw. 120. - Graz: kc. 888; in. 330,8; kw. 7. - Ore 17.10: Concerto di musica ripropulata - 18: Comunicati turistici - 18.15: Relazione sportiva. - 18.25: Conferenza a Venezia, storia d'una città e d'una piazza mondiale. - 18.50: «Che cosa fiorisce ora nei giardini viennesi» - 19: Comunicato - 18.15: Lettura: «Tra città e terra» - 19.45: Attualità - 20: Musiche su commedie agrammi di Shakespeare; 1. Verdi: Un brano del *Macbeth*; 2. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; 3. Thomas: *Cavatina da Amleto*; 4. Weingartner: *Scherzetto dalla Tempesta*; 5. Goetz: *Un'aria della Hellscher donna*; 6. Korngold: *Suite da Molto rumore per nulla*; 7. Verdi: *Duetto dall'Otello*; 8. Puccini: *Trani da Cio che volete*; 9. Gounod: *Due arie da Juliette e Romeo*; 10. Mendelssohn: *Drano dal Sogno d'una notte d'estate*. - 22: Notiziario. - 22.15: Dischi

### BELGIO

Bruxelles I (Franco): kc. 810; in. 883,9; kw. 16. - Ore 17: Concerto di dischi. - 18: Conversazione - 18.15: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 18.30: Dose bozzetto radiofonico. - 18.50: Musica brillante e da ballo. - 19.15: Conversazione - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto di musica della stazione; 1. Walpo: *Marcia*; 2. Van Oost: *Due medaglie*; ouverture; 3. Ziehrer: *Ricordo del paese natale*, valzer; 4. Intermezzo di canto; 5. Donizetti: *Fantasia sulla Primavera*; 6. Kotelbey: *Suite romantica*. - 21: Conversazione - 21.15: Continuazione del concerto; 1. Reizler: *Pace, inno alla gioia*; 2. Flotow: *Fantasia su Maria*; 3. Intermezzo di canto; 4. Strauss: *Sogno di primavera*, valzer; 5. Massenet: *Scene pittoresche*, frammenti. - 22: Giornale parlato - 21.10: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 21.15: Radio cabaret. - 22: *La Brabantonne*. - Bruxelles II (Fleming): kc. 828; m. 217,8; kw. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione - 17.45: Trasmissione variata - 18.30: Concerto di dischi - 19.15: Conversazione - 19.25: Continuazione del concerto; 1. Strauss: *Giornale parlato*. - 20: Un disco - 20.31: Concerto strumentale e di soli diversi - Musica polare - 21: Continuazione del concerto - 21.15: Comunicazioni - 21.30: Continuazione del concerto - 22: Giornale parlato - 22.10: Musica da ballo per Jazz. - 23: Fine della trasmissione.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 624; m. 470,2; kw. 100. - Ore 17.15: Concerto di musica da camera - 18.15: Conversazione agricola - 18.15: Per gli operai - 18.25: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario in tedesco - Dischi Meteorologia. - 19.20: Trasmissione musicale brillante variata. - 20.5: Attualità - 20.30: Trasmissione brillante: *Il passato del Teatro (1848-1882)* - 21: Segnale orario - Notiziario. - 22.15-22.30: Notiziario in russo.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kw. 13,5. - Ore 17.30: Concerto di musica da camera - 18.15: Conversazione e concerto variato, in ungherese - 19: Praga - 19.5: Comunicati - 19.10: Praga - 19.20: Concerto orchestrale variato. - 20.5: Praga. - 21.5-22.30: Notiziario in ungherese.

Bрно: kc. 992; m. 385,4; kw. 32. - Ore 18.45: Praga - 18.5: Attualità - 18.15: Per gli operai - 18.25: Conversazioni varie in tedesco - 19: Praga - 19.20: Musica brillante e da ballo. - 20.5-22: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,8; kw. 9,8. - Ore 17.30: Trasmissione in ungherese - 18.15: Dischi - 18.15: Conversazione su Tolstoj. - 18.35: Dischi - 18.40: Conversazione turistica - 19: Notiziario in ungherese. - 19.10: Praga - 19.20-19.30: Bratislava. - Moravia-Ostrava: kc. 1168; m. 359; kw. 11,2. - Ore 17.15: Praga - 18: Bollettino turistico - 18.15: Conversazione - 18.30: Conversazioni varie in tedesco. - 19-22.30: Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1178; m. 265,1; kw. 10. - Kalenborg: kc. 828; in. 1201; kw. 76. - Ore 17.30: Bollettini variati - Conversazione - 18.15: Letture in tedesco. - 18.45: Meteorologia - Notiziario - 19.15: Segnale orario - 19.30: Conversazione - 20: Campagna - Attualità - 20.10: Trasmissione brillante di variata - 22: Notiziario. - 22.15: Concerto di musica da camera; 1. Beethoven: *Variation per oboe, clarinetto e fagotto su un tema dal Don Giovanni di Mozart*; 2. Liszt: *Quinta*; 3. Paganini: *oboe, clarinetto, corno e fagotto in mi bolla maggiore* - 21.55-20.30: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1072; m. 278,5; kw. 19. - Ore 17: Conversazione letteraria. - 18.15: Radiogiornale di Francia. - 19.20: Campagna - Musica ripropulata. - 19.55: Estrazione dei premi - 20.15: Notiziario e bollettini diversi. - 20.30: Concerto orchestrale con intermezzi vari; 1. Lecocq: *Koski*, ouverture; 2. Wobanka: *Fiori e danna*, valzer; 3. Adam: *Il pasticcino di Longueville*, fantasia; 4. Jonclères: *Serenata ungherese*; 5. Intermezzo di canto; 6. Popp: *Schizzi provenzali*; 7. Massenet: *Madri della stazione*; 8. Waldteufel: *Gatti*, valzer; 9. Caryl: *La dame en rose*; 10. Intermezzo di canto; 11. G. Merys: *Cavzone e minueto*; 12. Hubans: *La belle fermière* - In seguito Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 848; m. 483; kw. 16. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Radiogiornale di Lione. - 19.40-20.30: Conversazioni varie. - 20.30: Due ore di musica di Jazz. In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kw. 6. - Ore 17: Conversazione. - 17.30: Dischi. - 18.10: Notiziario. - 18.15: Giornale radio. - 18.30: Musica da ballo - 20.15: Conversazione teatrale. - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Waldteufel: *Gatti*, valzer; 2. Schmitt; 3. Vanden: *Intermezzo lirico*; 3. Brusselesmen: *Finale della Sinfonia in fa*; 4. Canto; 5. Massenet: *Balletto del Cid*.

### ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE

Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE

L. 55 -

L. 30 -

L. 85 -

Inviando vaglia all'ing. P. TARTUFARI

TORINO - Via del Milite, 24

avrete la suddetta

combinazione per

L. 65.-

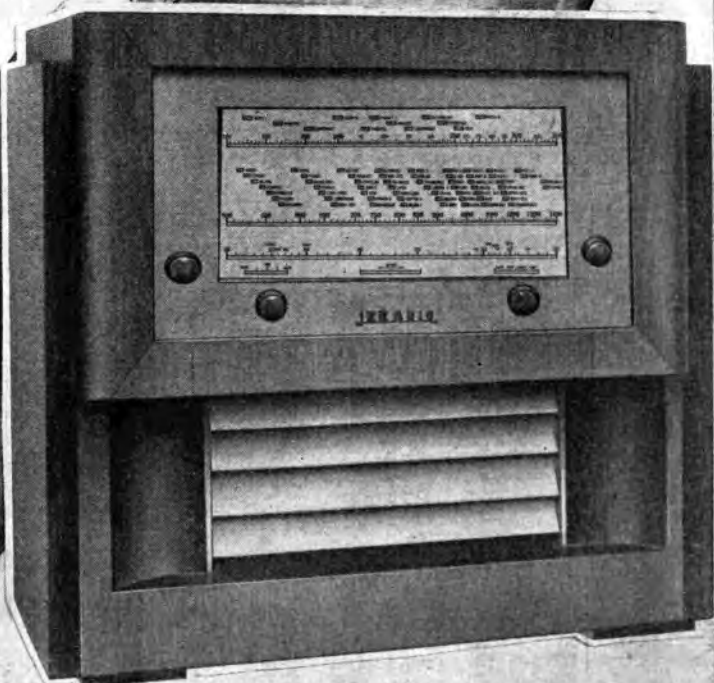
Scrivete subito (vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

# XV FIERA di MILANO

RICEVITORE IRRANO

MODELLO "IL RIVELATORE"

ONDE CORTE-MEDIE-LUNGHE  
RIVELAZIONE LUMINOSA DELLE  
STAZIONI - BREV. 405/674



**INTERNATIONAL  
RADIO**

MILANO - PORTA NUOVA 15-TEL. 64345



# Radio ANSALDO LORENZ

presenta il:

## FONOSUPER 77

COMPLESSO RADIOFONO

**Supereterodina  
a 7 Valvole**

**Massima selettività**

**Comando unico**

**Ricezione di tutte le sta-  
zioni italiane ed europee**



● **Perfetta riproduzione  
fonografica**

● **Avviamento e arresto  
automatico**

● **Regolatore di tono**

● **Prezzi eccezionali**

ALTRI TIPI DI RECENTE COSTRUZIONE:

**A. L. 22** a 3 valvole L. **450** cont.

**A. L. 55 Midget** a 5 valvole L. **950** cont.

**A. L. 77** a 7 valvole L. **1500** cont.

*pronti per la consegna*

*Escluso abbonamento all'Eiar*

### Alcuni giudizi dei nostri clienti sul FONOSUPER 77:

**CAPRIOLO (Brescia)**

*Sono soddisfattissimo del Fonosuper 77. È veramente un apparecchio di classe, non mancherò di raccomandarlo ai miei amici.*

**MESSINA**

*Il Fonosuper 77 è il migliore complesso che abbia veramente soddisfatto le esigenze della mia cliente/a.*

**VOBARNO**

*Non posso che esprimere le lodi del Fonosuper 77 che è veramente un ottimo apparecchio.*

**VENEZIA**

*Il Vostro Fonosuper 77 ha sollevato l'ammirazione di quanti hanno potuto ascoltarlo. Me ne compiaccio con Voi.*

ESPOSIZIONE PERMANENTE — UFFICIO COMMERCIALE PER MILANO E LOMBARDIA

**Corso del Littorio 1<sup>bis</sup> - Milano - Tel. 16-610**

*Concessionaria esclusiva:*

**BIRECA - ITALIA S. A. - MILANO**

**VIA SETTEMBRINI, 108  
TELEFONO N. 286-059**





## PSICOLOGIA DEL MELODRAMMA

**S**ervirsi di un melodramma come di uno stoscopio per misurare il ritmo cardiaco di un secolo o meglio, della sua generazione più rappresentativa, è un curioso esperimento al quale ci invita, con molto acume e molto garbo, Le Semainier de l'illustration Il melodramma è il famoso Don Giovanni di Mozart che l'Opera ha splendidamente riesumato, mettendolo in scena con sfarzo di costumi e grandiosità di spettacolo. Un capolavoro, fuori discussione: un prototipo, anzi, di capolavori: tutto Mozart in quanto è più ricco di trovate liriche e musicali. Ma non è in sede critica che Le Semainier ne parla; piuttosto in sede psicologica. Nonostante l'attrattiva e le sorprese della messinscena perfezionata del Novecento, gran secolo dei registi, non è chi non avverta la lentezza dell'azione, la neghienza del testo poetico, le continue ripetizioni, le entrate e le uscite arbitrarie degli attori, una strana mescolanza di concerto e di dramma che disorienta il nostro pubblico di contemporanei assuefatti alle sintesi, al teatro razionale, al cerebralismo più raffinato ed esente. Ed ecco la tesi del resoconto: dimmi gli spettacoli che ti piacciono e ti dirò chi sei. Per conoscere l'atmosfera storica e la psicologia di un'epoca, nulla è più indicato che lo studio delle distrazioni e dei divertimenti che essa epoca si concedeva o si concede. I difetti tecnici del Don Giovanni, ad esempio, si eliminano completamente se noi, prescindendo dalla nostra febbre ansiosa, dalla nostra inquietta impazienza che ci fa misurare con il contagocce gli attimi del tempo di cui siamo enormemente avidi e avari, ci mettiamo nei panni e nell'abito nientale dei nostri antenati raccolti per gustarsi beatamente un melodramma che anche per noi ha tutti i requisiti del capolavoro. Si riunivano piacevolmente in una sala luminosa, si installavano comodamente in soffici poltrone e lì, senza impazienza, ascoltavano tutto quello che autore ed attori avevano il buon gusto di ammannire, limitandosi se mai a fustolare dalle ricche tabacchiere qualche presa profumata alla rosa e corroborare del sistema nervoso Felicità il pubblico tollerante, benevolo (erano segni di distinzione aristocratica) collaborava per conto suo a formare uno stato di grazia e di privilegio, a creare l'atmosfera ideale del sogno e dell'illusione. Nello spettacolo lirico, quei galanti cavalieri imparrucati, quelle arcadiche incipriate damine dal neo artificiale cercavano un'oasi favolosa e fiabesca. Ora la situazione è capovolta: si vuole dal teatro e dallo spettacolo la rivelazione della vita reale, quella rivelazione che, notiamo, si cerca invano nella vita vissuta, fuori della finzione scenica. E il teatro lirico si è caricato, si è saturato di elementi eterogenei ed enciclopedici: è una specie di teatro intellettuale che ha assimilato il romanzo, la poesia, il simbolismo, la filosofia, la metafisica, lo studio della civiltà, l'appello al subconsciente, e tutte le trasposizioni del linguaggio pittorico e dell'arte decorativa. Per accedere ad un teatro simile e così tremendamente complicato e difficile, bisogna fare una preparazione severa, una specie di prova generale della nostra cultura, come quando affrontavamo gli esami universitari. Non così, allora, Felicità! Beati e sorridenti e, magari, ad occhi chiusi, raffinati del Settecento si abbandonavano all'onda carezzevole della musica; ogni tanto, come un fuoco d'artificio, una situazione impreveduta, un colpo di scena, una sorpresa scenica, li risvegliava ma poi di nuovo un cantante o una cantante veniva alla ribalta a ristabilire con un'aria agghiacciata la situazione, lo statu quo ante che ora di volta in volta antidrammatica. Benefica azione sedatrice delle ariete sopra un incipiente turbamento del pubblico più emotivo. E il melodramma, come un cavallo addomesticato, che talvolta finge di imbizzarirsi, riprendeva il suo trotto aggraziato ed elegante.

Altra epoca, altri nervi. Chi aveva ragione? ..

# SABATO

21 APRILE 1934 - XII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1029 - m. 383,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
ROMA II (fondo cortei): kc. 11.610 - m. 25,40 - kw. 0  
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
- MILANO II e TORINO II dalle ore 19,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
12.30 (Roma-Napoli): DISCHI.  
13-14.15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Grun: Una automobile e niente denari, fox-trot; 2. Kostal: Suite italiana: a) Serenata d'amore, b) Carnevale; 3. Nissim: Paradiso, valzer; 4. Cilla: Arlesiana, lamento di Federico e barcarola; 5. Rizza: Come il sole, fox-trot; 6. Giordano: La cena delle beffe, fantasia; 7. Enselberg: Tirilli, solo per ottavino; 8. Martinasso: Elfin, fox-trot.  
13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
16.30: Giornale del fanciullo.  
16.30-16.55 (Bari): Cantuccio dei bambini (Fatta Neve).  
16.55: Giornale radio - Cambi.

17.10: TRASMISSIONE DAL CONSERVATORIO MUSICALE SAN PIETRO A MAJELLA DI NAPOLI.  
17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Quotazioni del grano.  
18.30-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingua estere.

19.15 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.  
19.30-19.45 (Roma II-Roma III): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della R. Società Geografica.  
19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Comunicazioni dell'Ente Nazionale per l'organizzazione scientifica del lavoro.  
19.40-19.55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19.55: Giornale radio - Notizie sportive.  
20.10: Soprani GUALDA CAPUTO e LISETTA CASTELLAZZI (duetti).

20.30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. Giuseppe Bottai: «Il Natale di Roma e la Festa del Lavoro».

20.45: DISCHI.  
21: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: Marcia reale; b) Blanc: Giovinezza; c) Puccini: Inno a Roma; d) Mascagni: Canto del lavoro.

## Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Mario Corsi: «La Duse e i suoi ragazzi», conversazione - Libri nuovi - Giornale radio.

## I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questo sera verso le ore 22 la conversazione sulla novità Mondadori della settimana:

L'ottimismo adione illustrata a dispenso del

**DUX** di Margherita Sarfatti

**IL GONFALON SELVAGGIO** di A. Orvieto

**BELLINI** di Luisa Cambi

**I CANTI DEL MATTINO** di Enrico Somare e le solite attraenti rubriche settimanali.

## NATALE DI ROMA

Ore 20,30

CRONACHE DEL REGIME

CELEBRAZIONE DELLA  
FESTA DEL LAVORO

S. E. GIUSEPPE BOTTAI

## MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 268,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 203,9 - kw. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 19,45

7.45: Ginnastica da camera.  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
12.30: DISCHI.  
12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Brahms: Danze ungheresi n. 5 e 6; 2. R. Strauss: Serenata; 3. Max Bruch: Kol Nidrei, cello solo; 4. Beethoven: Rondino; 5. Puccini: Turandot, fantasia; 6. Chesi: Frammento lirico; 7. D'Ambrosio: Valzer; 8. Elgar: Saluto d'amore.

13.30-13.45: DISCHI.  
16.35: Giornale radio.  
16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Recitazione; (Trieste): Il teatrino del Ballia; (Firenze): Fata Dianora.

17: Rubrica della signora.  
17.10: MUSICA DA BALLO.  
17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.  
18.10-18.15: Estrazioni del R. Lotto.  
18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua estere.

19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Enit.  
19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: DISCHI.  
19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico - DISCHI.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. Giuseppe Bottai: «Il Natale di Roma e la Festa del Lavoro».

20.45: DISCHI.  
20.55: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: Marcia Reale; b) Blanc: Giovinezza; c) Puccini: Inno a Roma; d) Mascagni: Canto del lavoro.

# SABATO

21 APRILE 1934 - XII

PALERMO  
Ore 21

## TRASMISSIONE D'OPERA

DAL

TEATRO  
MASSIMO  
VITTORIO  
EMANUELE

MILANO-TORINO  
GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE  
Ore 22 circa

## MARIO PELOSINI

Dizione di versi in  
occasione dell'annuale  
della fondazione di Roma.

Da D'ANNUNZIO,  
CARDUCCI  
e PASCOLI

Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di  
Milano:

### La Traviata

Opera in quattro atti di F. M. PIAVE.  
Musica di GIUSEPPE VERDI.

Direttore d'orchestra M.<sup>o</sup> SERIO FALONI.

Personaggi:

Violetta Valery . . . . . Gina Cigna  
Flora Bervoix . . . . . Olga de Franco  
Anna . . . . . Margherita De Carosio  
Alfredo Germont . . . . . Tito Schipa  
Giorgio Germont . . . . . Giuseppe Danise  
Gastone di Letovieres . . . . . Gino De' Signore  
Il barone Douphol . . . . . Fabio Ronchi  
Il marchese D'Obigny . . . . . Bruno Carmassi  
Il dottor Grenvil . . . . . Aristide Baracchi

Negli intervalli: Mario Pelosini: Dizione di  
Verdi - Libri nuovi - Giornale radio.

### BOLZANO

Rc. 536; m. 5097 - kW 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni  
dell'E.I.A.R. - Concerto del violinista Leo Per-  
tzeni: 1. Giachetti: *Oh beata solitudine*, a) In  
Messa, b) Mattinale, c) In contemplazione,  
d) In serenità; 2. Poldini: *Poupée valsante*; 3.  
Povell: *Plantageur Lied*; 4. Sibelius-Petroni:  
Autunno; 5. Nin: *Catalana* - Nell'intervallo ed  
a) Fine; Dischi.

### Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

#### TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Naso deformi, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angomi.

Peli superficiali Depilazione definitiva.

MILANO - Via O. Negri, 8 (diatro la Posta). Riceve ore 15-18

### TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli,  
borse, tessuti a  
mano di arte posana, adatti per regalo caratte-  
ristico ed originale. A prezzi non remunerativi  
liquidanti disponibilità e accettanti ordini su  
misura - Rivolgersi al Cav. Piras.

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni  
dell'E.I.A.R. - INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marzia  
Reale*, b) Blanc: *Giovinuzza*, c) Puccini: *Inno a  
Roma*; d) Mascagni: *Canto del lavoro*.

### La sposa dei re

Commedia in tre atti di UGO PALENA.

Personaggi:

*Desiderata Clary* . . . . . Maria De Fernandez  
*Giulio* . . . . . Elsa Gasperi  
*La signora Clary* . . . . . Isotta Bocher  
*Ortenza* . . . . . Ilde Rech  
*Napoleone Bonaparte* . . . . . Dino Penazzi  
*Bernadotte* . . . . . Carlo De Carli  
*Charcol* . . . . . Mario Panico  
*Bourrienne* . . . . . Antonio Monti  
*Generale Durac* . . . . . Silvio Giuliani  
*Il barone di Meneval* . . . . . Giovanni Camin  
*Il sergente Noel* . . . . . Cesare Armani  
*Un Colonnello dei granatieri* . . . . . Renzo Rossi

Negli intervalli e dopo la commedia: Dischi  
- Libri nuovi.

22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Rc. 505; m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: Concertino di MUSICA LEGGERA: 1. V. E.  
Schiavo: *Inno al Duce*, inno; 2. Allegra: *La  
fiara dell'Impruneta*, fantasia; 3. Duetto; 4.  
Bochmann: *Vento del mattino*, slow-fox; 5. Cor-  
dova: *Canto d'autunno*, intermezzo; 6. Duetto;  
7. Ferraris: *Capriccio anghelese*, intermezzo; 8.  
Samplero: *Castilla*, paso doble.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunica-  
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

Musichette e fiabe di Sorella Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-  
giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Gio-  
rnale radio.

20.20-21: MUSICA VARIA.  
20.25: Araldo sportivo.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-  
zioni dell'E.I.A.R.

21 (circa): INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marzia  
Reale*, b) Blanc: *Giovinuzza*, c) Puccini: *Inno a  
Roma*; d) Mascagni: *Canto del lavoro*.

### Trasmissione d'opera

dal Teatro Massimo «Vittorio Emanuele».

Negli intervalli: Berta Burgio Ahrens: «La  
canzone di Legnano», declamazione; G. Foti:  
«Leggende di Sicilia: Il lago sfondato e una  
colpa d'amore», conversazione - Libri nuovi -  
Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
Ore 20.55

## LA TRAVIATA

OPERA IN QUATTRO ATTI

MUSICA DI  
**GIUSEPPE VERDI**

PERSONAGGI:

Violetta Valery . . . . . Gina Cigna  
Flora Bervoix . . . . . O. de Franco  
Anna . . . . . M. De Carosio  
Alfredo Germont . . . . . Tito Schipa  
Giorgio Germont . . . . . G. Danise  
Gastone di Letovieres G. Del Signore  
Il barone Douphol . . . . . F. Ronchi  
Il marchese D'Obigny . . . . . B. Carmassi  
Il dr. Grenvil . . . . . A. Baracchi

(Trasmissione dal Teatro Alla Scala)

# PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Strasburgo - Ore 19.50: Madame  
Butterfly, opera in tre atti di G. Puccini (dallo Opera a  
di Parigi). - Bruxelles I - Ore 17: Concerto orche-  
strale sinfonico dedicato a Mozart - Bromnster -  
Ore 20: Don Carlos, opera di G. Verdi (dal Teatro  
Civico e di Basilea). - Lipsia - Ore 20.10: Bocaccio,  
opera in tre atti di F. Suppé. - Varsavia - Ore  
19.50: Concerto di musica polacca (Orchestra della  
Stazione diretta da Oziminski col concorso della vi-  
olinista Irene Dubiska.

### AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 586,8; kW 120. - Graz: kc. 886;  
m. 338,8; kW. 7. - Ore 17.25: Conferenza: «L'Espo-  
sizione europea a Vienna». - 17.50: Dischi. - 18.40:  
Canzoni popolari tedesche. - 19.15: Segnale orario.  
Programma di domani - 10.15: Concerto orchestrale:  
1. Gilbert: *Operette della Regietta del cinemafo-  
grafo*; 2. Fall: *Valzer dell'Imperatrice*; 3. Solfi: *Inter-  
vallo*; 4. Beethoven: *3. Alvariti*; 5. Polonovski del  
*Fiore di Ulundi*; 6. Scassola: *Canzone*; 7. Luigini:  
*Ballata egiziana*; 8. Recite unioristiche; 9. Frank  
*Valzer*; 7. Wainiger: *Ballata*; 20.35: *Proverbi*  
20.40: *Attualità*; 20.55: *Verdi: La Traviata* (italia  
- Scala).

### BELGIO

Bruxelles I (Bruxelles): kc. 670; m. 483,3; kW 15. -  
Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a  
Mozart - 18: Conversazione - 18.15: Concerto vocale  
- 18.40: Concerto orchestrale sinfonico - 19.30:  
Giornale parlato - 20: Concerto dell'orchestra della  
stazione. - 21: Trasmissione da Milano (Italia  
- Scala). - Negli intervalli: Conversazione - Gio-  
rnale parlato - In sereno: Musica da ballo tra-  
smissa.

Bruxelles II (Bruxelles): kc. 932; m. 333,3; kW 15.  
- Ore 17: Concerto di dischi - 17.15: Trasmissione  
per i fanciulli - 18: Concerto di dischi - 18.15:  
Radio cronaca di una visita ad una stazione ter-  
roristica - 18.30: Concerto di dischi. - 19.15: Con-  
versazione - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto  
dell'orchestra della stazione - Musica da ballo.  
La danza dal 1800 ai nostri giorni - 20.40: Con-  
versazione - 21: Concerto di dischi. - 21.30: Con-  
versazione. - Passaggiata allegra nei paesi fiamminghi.  
1. Beusselman: *Balladys*; 2. De Teyne: *Poesiologia  
fiamminga*; 3. Beusselman: *Schizzi fiamminghi*; 4.  
Van Ham: *Serenata di Carlino*; 5. Bulbovsek-  
Wigdelar: *Una scorta da Bulbovsek*; 6. Schae-  
maker: *Canti popolari fiamminghi* - 22: Giornale  
parlato - 22.10: Concerto orchestrale di musica  
trinitata da ballo. - 22: Fine della trasmissione.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW 190 - Ore  
17.15: Conversazione musicale - 17.25: Dischi.  
17.35: Lottone di Slovacca - 17.50: Conversazione agri-  
cola - 18: Per gli operai - 18.10: Conversazione va-  
rie e concerto corale in tedesco - 19: Segnale or-  
ario - Notiziario in tedesco - Dischi - Meteorologia -  
19.20: Bionne - 19.35: Concerto dell'orchestra della  
stazione, diretto da Arbos; 1. Granofos: *Goyseus*,  
2. Bretun: *Polo gitano*; 3. De Falla: *El amor brujo*;  
4. Albeniz-Arjos: *Educazion*; *Traun*; *Arjos* - 20.25:  
Irradiazione - 21.25: *Notiziario*; 21.40: *Trasmissa* -  
22.30: Dischi.

Bratislava: kc. 1000; m. 298,8; kW 13,8. - Ore  
17.25: *Praga* - 17.50: Per le masse - 18: Attua-  
lità - 18.15: Trasmissione unioristica, in unghere-  
se - 18.30: Comunicati - 18.50: *Praga* -  
20.35: Leo Fall: *L'espianto di Spagna*, opera in 3  
atti in un intervallo (21.25-21.45); *Praga* - 23:  
Notiziario in unghere - 23.15-23.30: Dischi.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW 32. - Ore  
17.15: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.35: *Praga*.  
17.50: Trasmissione musicale in tedesco. - 18.25:  
Attualità - 18.35: Concerto vocale di canti russi. -  
18.50: Attualità - 19: *Praga* - 19.20: Conversazione.  
- 19.35: *Praga* - 20.25: *Bratislava*. - 21.25: *Praga*. -  
21.40: *Bratislava* - 22.30: Dischi.

Kosice: kc. 1118; m. 280,5; kW 2,6. - Ore  
17.30: Trasmissione per i fanciulli - 18: Con-  
versazione - 18.10: Un disco - 18.25: *Passena* della  
settimana - 18.40: Attualità - 18.50: *Tasseo*; 18.55:  
Musica della settimana - 19: Notiziario in unghere-  
se - 19.10: *Praga* - 20.15: *Bratislava* - 21.25: *Praga* -  
21.40-23.30: *Bratislava*.

Moravia-Ostava: kc. 1158; m. 256,1; kW 11,3. - Ore  
17.15: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.35: *Praga*.  
17.50: Attualità - 18: Concerto di filarmonica  
- 18.15: Per gli operai. - 18.25: Concerto corale di  
canti popolari. - 19: *Praga* - 20.25: *Bratislava* -  
21.25: *Praga* - 21.40: *Bratislava* - 22.30: *Praga*.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1178; m. 254,1; kW 10. -  
Kjeldberg: kc. 238; m. 1281; kW. 75. - Ore  
17.30: Bollettini vari - Conversazione. - 18.15: Lo-



# SABATO

## 21 APRILE 1934 - XII

chiara della stazione con solisti di canto e bozzetti radiofonici. — 31,35: Informazioni. — 31,40: Bollettino meteorologico. — 31,45: Informazioni. — 32: Conversazione di attualità. — 22,15: Musica da ballo antica. — 22,15: canzonette. — 22,24: Musica da ballo moderna (dischi).

### OLANDA

Milversum: ke. 005; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17,25: Concerto di musica da ballo e brillante. — 18,10: Conversazione letteraria. — 18,30: Intervalli. — 18,40: Concerto per un coro di fanciulli. — 19,10: Musica per organo. — 19,40: Dischi. — 20,40: Notiziario e bollettini diversi. — 20,55: Concerto dell'orchestra della staz. con intermezzi di canto. — 21,40: Allocations. — 21,55: Concerto vocale con accompagnamento di piano. — 22,10: Concerto di musica popolare con intermezzi di canto. — 22,10: Conversazione. — 22,30: Notiziario. — 22,40,0,40: Dischi.

### POLONIA

Varsavia: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Ore 17,15: Dischi. — 17,30: Conversazione. — 17,50: Radiodramma di un avvenimento della giornata. — 18,10: Dischi. — 18,50: Programma di danze. — 18,55: Varie. — 19,15: Rassegna della stampa agricola estera e nazionale. — 19,25: Recitazione di poesie. — 19,40: Bollettino sportivo. — 19,47: «Pensieri scelti». — 19,50: Concerto di musica polacca. L'orchestra della stazione diretta da Olbinski con Irene Dubiska, Violino; K. Krupinski, Oboe; Davortre dell'Opera Edolge; J. Karlowicz, Autante e scherzo della *Sinfonia Inno slavo*; S. Sols di violino; A. Lelicki, Autante della *Sinfonia* n. 1. S. Mlynarski, *Mazurka* in la maggiore. — 20,50: Intervallo. — 20,57: Trasmissione della Scala di Milano (vedi i programmi italiani). Negli Intervalli: Svizzero: conversazione, bollettini diversi.

### ROMANIA

Bucarest: ke. 160; m. 1875; kW. 90. — Ore 17,17: Giornale parlato. — 18,30: Trasmissione per i fanciulli. — 19,0: Giornale parlato. Continuazione della trasmissione per i fanciulli. — 20: Concerto di dischi su richiesta degli ascoltatori. — 20,30: Questioni di Borsa. Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi scelti. — 21,30: Conversazione medica. — 21,45: Giornale parlato. — 22: Campagne della catatonia. — Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note

### SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 3774; kW. 6. — Ore 17: Giornale parlato. — 18,30: Trasmissione per i fanciulli. — 19,0: Giornale parlato. Continuazione della trasmissione per i fanciulli. — 20: Concerto di dischi su richiesta degli ascoltatori. — 20,30: Questioni di Borsa. Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi scelti. — 21,30: Conversazione medica. — 21,45: Giornale parlato. — 22: Campagne della catatonia. — Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note

# Cachets Arnaldi

## LASSATIVI

Disintossicano l'organismo e ne normalizzano le funzioni

### EFFICACISSIMI

nella Stitichezza - Inappetenza  
Cefalee - Cattiva assimilazione  
Difficile digestione, ecc.

Richiederli nelle principali Farmacie

## ORE DI TRASMISSIONE DELLE PRINCIPALI STAZIONI A ONDE CORTE

Nome della stazione, nazionalità lunghezza d'onda e potenza	Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Daventry (Ingh.) 16,80/15							Tutti i giorni dalle 12 alle 14
Bound-Brock (S.U.A.) 10,87/15							Tutti i giorni dalle 14 alle 20
Schenectady I (S.U.A.) 19,56/20	20 22	—	—	20,30 21,30	—	—	—
Parigi-Coloniale 19,68/15							Tutti i giorni dalle 14 alle 17
Città del Vaticano 19,84/10	—	In italiano 11 11,15	In inglese 11 11,15	In spagnolo 11 11,15	In francese 11 11,15	In tedesco 11 11,15	In italiano 11 11,15
Radio Marocco (Marocco) 23,39/10	13,30 15	—	—	—	—	—	—
Parigi-Coloniale 25,25/15							Tutti i giorni dalle 17,15 alle 20,15 e dalle 21 alle 24
Pittsburg I (S.U.A.) 25,27/40							Tutti i giorni dalle 22,30 alle 4
Daventry (Ingh.) 25,28/20							Tutti i giorni dalle 15,30 alle 18,30
Roma II 25,4/9							Tutti i giorni dalle 17,15 alle 23
Koenigs-wusterhausen (Germania) 25,51/8							Tutti i giorni dalle 2 alle 5
Daventry (Ingh.) 25,52/20							Tutti i giorni dalle 19 alle 9
Eindhoven (Olanda) 25,57/20	14,10 10,10 <sup>h</sup>	14,5 15,55	—	—	14,5 15,55	14,10 15,55	14,10 10,20
Parigi-Coloniale 25,63/15							Tutti i giorni dalle 21 alle 3 e dalle 4 alle 6
Madrid (Spagna) 30,43/20							Tutti i giorni dalle 24 alle 1 19-21
Daventry (Ingh.) 31,30/20							Tutti i giorni: 10,30-12,30; 19-21; 21,30-23,30; 2-4
Koenigs-wusterhausen (Germania) 31,38/8							Tutti i giorni dalle 12,45 alle 3,45
Schenectady II (S.U.A.) 31,48/40							Tutti i giorni dalle 1,45 alle 5
Skamiebaek (Danim.) 31,61/0,5							Tutti i giorni dalle 19 alle 24
Radio Marocco 37,33/10	21 22	—	—	—	—	—	—
Pittsburg II (S.U.A.) 48,66/40							Tutti i giorni dalle 22,30 alle 6
Bound-Brock (S.U.A.) 49,18/18							— 23-7
Daventry (Ingh.) 49,59/20							Tutti i giorni: 19-21; 21,30 23,30; 2-4
Koenigs-wusterhausen (Germania) 49,83/8							Tutti i giorni dalle 2 alle 5
Città del Vaticano 50,26/10	11-11,30						e tutti i giorni dalle 20 alle 20,15

di società - Quotazioni di merci, valori e coloni — 92,10: Radio-teatro lirico (vedi Madrid). — 1: Notiziario. — Fino — 2,3: Concerto di dischi inglesi (musica da ballo).

Madrid: ke. 1095; m. 574; kW. 1. — Ore 18: Campagne. Musica brillante. — 15: Effemeridi del giorno. — Programmi di opere. — 19,30: Conversazione. — «La protezione della vista». Concerto orchestrale. — 20,30: Giornale parlato. Concerto del servizio della stazione. — 21,55: Bollettino sportivo. — 22: Campagne. Trasmissione da Barcellona. — L'Ensemble-Alvarez «Il metodo Goriz», zarzuela in un atto. — 23: Giornale parlato. Continuazione della trasmissione da Barcellona. — Selezione della zarzuela in un atto del maestro Caballero: «La Vieja» — 0,45: Giornale parlato. — 1: Campagne. — Fine.

### SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 425,1; kW. 65. — Motala: ke. 916; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 841; m. 318,8; kW. 12. — Norby: ke. 1131; m. 285,3; kW. 10. — Ore 17,5: Per i fanciulli. — 17,30: Conversazione. — 17,45: Dischi. — 18,45: Conversazione musicale con illustrazioni. — 19,30: Musica da ballo antica. — 20: Trasmissione dalla Sala dei concerti di un concerto orchestrale e vocale diretto da Alfven. — 20,45: Radio-cineare. — 22,23: Musica da ballo moderna.

### SVIZZERA

Bernomünster: ke. 659; m. 639,8; kW. 60. — Ore 18: *Intorno al lago dei quattro cantoni* (dischi). — 18,30: Conferenza. L'educazione del carattere. — 19: Campagne di Zurigo. — 19,15: Mercatini. — Notiziario. — 19,20: Dischi. — 19,30: Conferenza sociale-economica. — 20: Verdi: *Don Carlos* (dal Teatro Civico di Basilea).

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 18: Assoli di violino e piano. — 17,15: Mandolini, clarinet e cornamuse (dischi). — 17,45: Qualtro nuove canzoni lienesi (ovale Santa Cecilia). — 18: Intervalli. — 19,15: Eventuali comunicazioni. — Conversazione. — Turista scientifica. — 19,30: Dischi. — 19,45: Notiziario. — 20: Musica richiesta dai nostri ascoltatori. — 21: Rassegna dal Teatro «Alla Scala». Verdi: *La Traviata*. Negli Intervalli: Conversazione e Notiziario.

Sottesa: ke. 877; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18: Per i piccoli. — 18,10: Conferenza giuridica. — 18,40: Conferenza per i giovani. — 19: *Cambray*. — 19,3: Chiariscritta sui genealogici. — 19,30: Radio-cronaca. — 19,57: Intervento. — 20: Programma varie. — 21: Dalla Scala. Verdi: *La Traviata*. In tutti gli Intervalli: Notizie.

### UNGHERIA

Budapest: ke. 648; m. 549,8; kW. 120. — Ore 17: Concerto di dischi Parlophon. — 18: Corrispondenza degli ascoltatori. — 18,30: Concerto orchestrale di musica zingara. — 19: Conversazione. — 20: Trasmissione di un'operetta dallo Studio. — 20,10: Trasmissione di un concerto da un alligero. — 21: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Otto Berg.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 18: Dischi. — 19,30: *Kassara sportiva*. — 19,45: Conversazione. — 20: Notiziario. — Bollettini. — 20,47: Dischi. — 20,55: Bollettino di informazioni. — 21: Scambio orario. — 21,3: Estrazione dei premi. — 21,10: Concerto di dischi. — Richiesta degli ascoltatori. — 21,40: Notiziario. — 21,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22,15: Notiziario. — 22,25: Continuazione del concerto. — 22,35: Notiziario.

# DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 44.

**INTERMEZZO.** — Già sino dalla fine del '400 si era introdotto l'uso d'interpolare, tra gli atti delle rappresentazioni drammatiche, brevi episodi scenici con musica, con l'intento di distrarre gli spettatori. Questi « intermezzi » incontrarono tanto favore, che finirono col prender il sopravvento sull'intera commedia. Nel secolo successivo si ampliarono, specialmente a Firenze, ed ebbero musiche madrigalesche, composte dai migliori maestri ed eseguite da strumenti numerosi. Prepararono così, in certo qual modo, il melodramma, che non li soffocò, perchè « intermezzi » di genere giocoso continuarono a scriversi nel '600 e nel '700 (un intermezzo è la « Serza padrona » del Pergolesi, e dagli intermezzi a Parigi fu provocata la « Querelle des Bouffons »). Scomparvero con la diffusione dell'opera comica e della farsa musicale. Si dà oggi il nome d'intermezzo alle pagine strumentali eseguite nei melodrammi tra due scene o tra un atto e l'altro, prima che si levi il sipario.

**INTERVALLO** — E' la distanza tra due note. L'unisono non è propriamente un intervallo, e per di più, potendo subire un'alterazione, cessa dall'esser unisono. Meglio è allora designarlo con l'espressione « la prima ». Il primo capitolo dell'armonia insegna a classificare d'intervalli.

**INTONAZIONE** — Sotto un certo aspetto è il carattere che distingue il suono musicale, o determinato, dal suono indeterminato o non musicale. S'indica anche con tal parola l'esattezza d'attacco dei suoni prodotti dalla voce o dagli strumenti. Nel canto liturgico diceasi intonazione la frase iniziale, detta dal sacerdote, d'un canto che sarà svolto poi dai fedeli o dai cantori: per es.: il « Credo in unum Deum... » nella Messa.

**INTRODUZIONE** — Inizio d'una sinfonia o d'una sonata. Per solito consiste in un breve movimento in tempo piuttosto lento.

**INTROITUS** — Quanto vien cantato dal Coro, mentre il Sacerdote procede dalla sacrestia verso l'altare.

**INVENZIONE** — Come Fantasia e Improvviso (V.).

**IPERTONI** — Significa « suoni alti », e serve per indicare quei suoni detti anche armonici (V.) o flautini, che negli strumenti ad arco s'ottengono sfiorando col dito le corde in parti aliquote. Una corda sfiorata a una metà, un terzo, un quarto, un quinto un sesto, ecc. della lunghezza dà rispettivamente l'ottava, la dodicesima, la quindicesima, la diciannovesima, la vigesima seconda, ecc. del suono fondamentale, e cioè i suoi « suoni sopra » o ipertoni.

**IPOCHERMA** — Presso i Greci era un canto corale orchestico accompagnato da « auloi » o flauti. Aveva un carattere di graziosa festività, e consisteva in canti eseguiti collettivamente, con figurazioni e movenze rapide e leggere (Vatelli).

**IPODORICO, IPOFRIGIO, IPOLIDIO** — Nomi di modi greci, corrispondenti rispettivamente alle scale di « la », di « sol » e di « fa », discendenti e senza alterazioni.

**IRLANDESA** — La scala musicale irlandese è pentatonica (cinque suoni) maggiore, priva dell'intervallo di semitono. Il ritmo caratteristico delle sue melodie nazionali è dato dallo « scotch-nap », che si può indicare con una cronaca puntata preceduta da una semicrona in battore. Strumenti nazionali sono un'arpa triangolare e la cornamusa (bag-pipe). In antico v'er pure il « Crowd » (crut), con sei corde di minugia, due delle quali si suonavano pizzicando col pollice, e le altre quattro con l'archetto a due a due, con l'intervallo d'ottava.

(Continua).

CARL

# DOMENICA

## 22 APRILE 1934 - XII

### ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1459 - m. 283,3 - kW. 90  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,0 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,9  
ROMA II (ondo corte): kc. 11810 - m. 25,40 - kW. 9  
Inizia le trasmissioni alle ore 17,30 -  
- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,40 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10: TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

10,30 (Roma): Consigli agli agricoltori (dotto Domenico Franzè).

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-13: DISCHI.

13-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano).

14,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,15 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport.

16,30: Notizie sportive - Dischi.

17,30: Trasmissione dall'«Augusteo»:

#### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>o</sup> BERNARDINO MOLINARI  
Esecuzione della *Nona Sinfonia* di Beethoven per soli, coro e orchestra.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,20-10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,40:

### Programma Campari

Musiche richieste dai radiocorrelatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21:

### Il capitán Fracassa

Operetta in tre atti di MARIO COSTA.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Varabondaggio », conversazione - Dizioni di Teresa Franchini - Giornale radio.

### MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,5 - kW. 50 - TORINO: kc. 1146 - m. 263,3 - kW. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 204,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1229 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 90  
ROMA III: kc. 1278 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

10: TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor Cristiano Basso: « I nemici del frutteto »; (Torino-Genova): Dottor Carlo Rava; (Firenze): Dott. Luigi Nizzi Grilli: « Una piccola grande amica dell'agricoltore »; (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agricoli.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don Giocondo Fino: « Che cosa dicono i Santi? »; (Genova): P. Tondoso da Voltri: « Vangelo vissuto »; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: « Episodi evangelici »; (Trieste): P. Petazzoli: Conversazione religiosa.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ.

16: Dischi e notizie sportive.

17: MUSICA VARIA: I. Hrudy: Specialità vien-

nesi; 2. Petrassi: *Danzatrici*; 3. Cilea: *Gloria, fantasia*; 4. Billi: *Topps, czardas*; 5. Abraham: *Victoria e il suo uscio*; fantasia; 6. Piaccone: *Miss Dea*; 7. Petralia: *Serenata andalusa*.

Negli intervalli: Notizie sulle partite del Campionato di calcio, serie A.

18-18,15: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato di calcio, serie A, e degli altri avvenimenti sportivi.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

20,10:

### Programma Campari

Musiche richieste dai radiocorrelatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,55:

### Serata Shakespeariana

in occasione del 370° anniversario della nascita.

23: Giornale radio.

### BOLZANO

(kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

10: TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

10,30-11: Musica religiosa.

12,5: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Panso, O.P.).

12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: Dischi.

17: Dischi.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,10:

### Concerto vocale e strumentale

1. Ponchelli: *Il convegno* (duetto per due clarinetti; solisti: Scotese e Adang).

2. a) Mortari: *Pastorelle*; b) Castelnuovo Tedesco: *Cavalcando l'altriieri per un cammino* (soprano Enrica Rosanelli).

3. Donizetti: *Fantasia per due clarinetti nell'opera Maria Padilla*.

Notiziario teatrale.

4. a) Guarino: *Stornelli*; b) A. Toni: *Quattro stornelli su testi trecenteschi* (soprano Enrica Rosanelli).

5. S. Gurdo: *Serenata* (solisti clarinetti Attilio Scotese e Roberto Adang).

6. a) Santoliquido: *Erismi*; b) Ferrari Trecale: *Filastrocche del sì e no* (soprano Enrica Rosanelli).

Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia» fino alle ore 22,30.

### PALERMO

(kc. 565 - m. 531 - kW. 8

10: TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

11: Dott. Berna: Conversazione agricola.

11,10: Spiegazione del Vangelo (P. B. Caronia).

11,30: Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati M. Conventuali.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: ORCHESTRA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,25: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

### La bambola della prateria

Operetta in tre atti di ZERCOVITZ

diretta dal M<sup>o</sup> FRANCO MILITELLO.  
Negli intervalli: G. Longo: «Pietro Pisani», conversazione - Notiziario.

## GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI  
CON PREMIO E SENZA PREMIO

## GIOCO A PREMIO N. 15

## SCIARADA

Una nota si libra nell'aria eromendo un mito.  
L'ami.

Le soluzioni della sciarada, per concorrere ai premi, debbono pervenire su cartolina postale alla redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 21 aprile.

## Salti nel buio

## ALTERNA A FRASE

Letterici xxxxx, che buoni sono avete, mai un xxxoo oé xxxoo voi farete, in xxxoo, che spesse o un epistolarico, (che più farlo, anche senza rannunziare; ma chi ha senso e virtù sempre ragiona, e non procede innanzi alla cartolina.

Aramis.

## Utile e danno

## B I S E N S O

Mi trovi spesso in vista presso il chimico, aver dal farmaciata, ma tu per altro bada ai non pigliarmi in mezzo della strada, che allora, al sommità, sapro farti guardar ben bene il letto.

No Mago.

## Indiferenza

## SCIARADA ALTERNATA

(XXXXXXXXXX)

In luoghi tali regna sol l'algore ed è perlo che son poco abitati... I clinici però dan per valore concentrandovi i propri elaborati, che non mi garba, il dico con franchezza, perché mancante di naturalezza.

Aramis.

## Molestia

## SCIARADA ALTERNATA

Si lagna spesso il pubblico del xxxoooo che invade le città di mirabili volote, si sa al xxxx, e oooo cho non si verifica, ma i comodi dell'urbe son graditi in ogni agi de palazzi aviti.

No Mago.

## SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI



Industria 1. occhio del

Ratto.

Cambio di genere. Brand-

Brand.

Cambio d'inziale. Vessa-

zione. Cessione.

Anagrammi a frase. Po-

veracità. Pomi veraci.

Frasi. Infanzia. Musco.

Sopori. Mito Spurio.

Sincope. Perforazione.

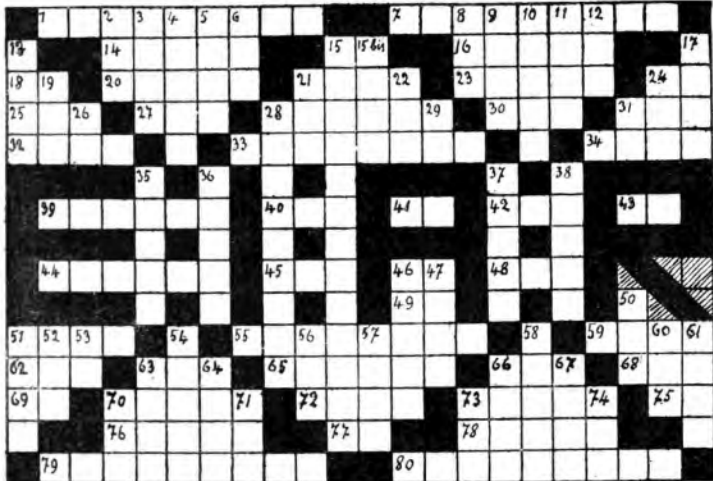
La soluzione del gioco a

premio N. 14 verrà pubbli-

cata nel prossimo numero.

Gioco a premio n. 13: Sciarada: Modesto.

Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati al sig. Giuseppe Solari, via Calceola 218, Genova (102); sig. Enos Ferrina, piazza Emanuele, Lonate Pozzolo (Varese) ed al dott. Adolfo Borsio, Assicurazioni Generali, Trieste, ai quali invieremo a parte il volume « Dan Bosco Sante » di Alberto Cavaglia, edito dalla Società Editrice Internazionale.



## PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Procaziare - 7. L'eroe della rivoluzione italiana - 10. Di Roma - 15. Como - 16. Eroico battaglione - 18. Adesso - 20. Arida - 21. Sostanza salina - 23. Sentimento di ribrezzo - 24. A Venezia è d'oro - 25. Ne lo ni tu - 27. Nome di donna - 28. Fede Roma - 30. Ha spunti di lirismo - 31. Bevanda corroborante - 32. Desiata tra le schiere antiche - 33. Determina una cosa - 34. Corrisponde al 4/5 della superficie terrestre - 39. Forma di poesia - 40. Posti - 41. Antico castello di Francia - 42. Metallo prezioso - 43. Nota soviana - 44. Isola greca - 45. Kabula - 46. Nota - 48. Dieci dice l'inglese - 49. Poetico andare - 51. Non è amore - 55. Tutti l'abbiamo - 58. Legno per mobili - 61. Cercato in Egitto - 63. Arte latina - 65. Opera verdiana - 66. Non scepte - 68. Un co-

loro buio - 69. Centro piemontese - 70. Antico schiavo - 71. Vulcanico - 72. Recita - 75. Articollo - 78. Si fa in barca - 77. Ne in no in - 79. Città egiziana - 79. Apparechiare - 80. Dal greco: l'eterna forza.

VERTICALI: 2. Ratta fugge in eterno - 3. Aperitivo - 4. Moderno regime americano - 5. Ivi l'ancora gettano i navigli - 6. Si città nelle ristele - 8. Tri- 10 - 9. Acqua dal greco - 10. Orlo - 11. Piana medicinale - 12. Promone - 13. Erode - 15. Deriva da comunicare - 15. 65. Profumo - 17. Solca i mari - 19. In giudizio chiamata fu costel - 21. Messaggero di pericolo - 22. T. ha chi saia - 24. Nel petto - 28. Essere in inglese - 28. Ricevere - 29. 88. pria ne dopo - 31. Minoviti - 35. Isole italiane - 35. Truffare - 37. Robusto - 38. Cittadina ligure - 46. Fu vergine da - 47. Terreni coltivati - 50. Avvelto - 51. Vercozna - 52. Il giudice supremo - 53. Ari - 54. Ombre - 56. Il perfetto - 57. Penultimo umano - 58. Paese di nascita - 60. Sta in alto - 61. Un piede - 62. In diavolo di Dante - senza cosa - 64. Nel firmamento inglese - 66. Non muoversi - 67. Notite inglese - 70. Andar col vale - 71. Cento metri quadrati - 73. Aceto senza fue - 74. Antico Capo francese (Schema Mario Marchese - Napoli).

# RADIOFOCOLARE: AL PROSSIMO NUMERO

## LA PAROLA AI LETTORI

## MARIO NUTI - Livorno.

Posseggo un apparecchio « Philco » a 7 valvole e desidero prevedere al cambio completo delle medesime. Gradirei conoscere a chi devo rivolgermi per l'acquisto, non sapendo chi sia il rappresentante della casa « Philco » per l'Italia.

La rappresentanza richiesta si trova presso la ditta S.I.P.I., piazza delarossi 4, Milano. Per il cambio delle valvole chi potrà anche rivolgersi a ogni buon rivenditore di materiali radio.

## CLARA BENINCASA - Roma.

Posseggo un apparecchio radio a sei valvole a corrente continua, che è andato sempre bene, ma, essendomi esaurite le valvole (sono tre anni che lavorano) desidero cambiarle, le ho sbitate dai supporti e ho visto che sono tutte e sei della medesima serie e del medesimo numero e cioè: tre valvole Radiotron 6X 201 A, a tre valvole VOX LX 201 A. Vorrei sapere: 1) Che valvole sono? 2) Si trovano dette valvole ancora in commercio? 3) Mi hanno detto che il mio apparecchio è una neutralità: cosa vuol dire?

Le valvole nominali sono del tipo americano, esistono tuttavia in commercio e sono indicate semplicemente « 61 A ». Il nome « neutralità » indica il tipo di circuito di rete e costituito il suo apparecchio.

## ABB. M. d. B. - Napoli.

Nota nel mio apparecchio che facendo toccare la estremità del filo terra con la *radis* si produce leggera scintilla; ciò avviene anche tenendo chiuso l'interruttore dell'apparechio. È regolare ciò? Può arretrare leziono alle valvole anche quando l'apparechio è chiuso? Desidero inoltre sapere se il filo terra, lungo il suo percorso, deve essere isolato dal muro o se può anche essere applicato mediante filioli su ottone maggior rendimento nel primo o nel secondo caso?

La leggera elettrificazione che chi tocca sul suo apparecchio a regolare e non può arretrare nessun danno alle valvole. Il conduttore di collegamento con la presa di terra può essere fissato alle pareti (in livello del pavimento) in qualsiasi modo, il rendimento dell'apparechio non potrà variare.

## ASSIDUA LETTRICE - Foggia.

Posseggo da qualche mese un apparecchio che funziona con antenna interna. Però durante le ricezioni avverto molte scricchiate e un ronzio continuo, alle volte così forte che mi costringe a chiudere l'apparechio. Questo ronzio l'avverto specialmente la sera tra le 20 e le 22. Dipenderà dall'apparechio? Cosa potrei fare per evitare simili inconvenienti?

I disturbi riscontrati e specialmente il ronzio devono essere correlati all'apparechio per il tramite della linea di alimentazione. Essi potranno in tal caso venire eliminati mediante l'uso di un filtro d'arrivo di cui le indichiamo lo schema se vorrà farci conoscere il suo indirizzo.

## ABB. 317.40 - Milano.

Posseggo un apparecchio radio a 4 valvole. In un mese circa, durante la ricezione disturba la voce. Questo avviene ad intervalli irregolari ed in qualsiasi ora del giorno, rimbombando la ricezione. Togliendo la cerniera ed immettendola poi subito dopo, generalmente l'audizione ridiventa normale per qualche minuto. Ho parlato l'apparechio a un rivenditore, il quale mi assicurò che le valvole sono ancora in buonissimo stato, ed infatti, con mia sorpresa, l'apparechio per un'ora consecutiva funzionò bene, senza disturbi. Il tecnico dichiarò ottimo l'apparechio sotto ogni aspetto. Come possa eliminare i suoi detti inconvenienti?

In quanto ella ci fa presente, riteniamo che i detti disturbi lamentati siano provocati da cause locali e precisamente da qualche apparecchio a reazione, mal montato e funzionante nei pressi della sua antenna. Occorrerebbe pertanto individuare il proprietario per poterlo invitare a cessare di produrre le predette perturbazioni.

## DICIANNOVE QUESITI - Roma.

Abbiamo trasmesso la sua lettera all'autore del l'articolo. Egli le risponderà direttamente.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocca, 2 - Torino



## COME FINISCONO?

C'è una vecchia poesia di Francesco Coppee, in cui il poeta, descritto il rigido inverno che insidia la vita delle più piccole creature del buon Dio, constata che tuttavia non si trovano nei boschi, per la campagna, degli uccellini stecchiti. E si domanda:

*Est-ce que les oiseaux se cachent pour mourir?*  
Meno malinconico, ma simile, è il problema che mi si presenta quando ripenso a tutte le ova di Pasqua non vendute, e rimaste nelle vetrine di tutti i pasticceri, confettieri, panettieri, droghieri e merciai, d'ogni città e d'ogni strada. Come finiscono? Dove finiscono? Si nascondono anziché per terminare la loro effimera vita?

Ma come quest'anno mi è sembrato che dilagassero le ova di Pasqua. Non c'era grande o minuscola vetrina che non ne fosse riccolma. A passare nelle viuzze secondarie, a uscire di città e a percorrere i sobborghi e i piccoli comuni limitrofi, si vedevano occhieggiare modeste ova pasquali ancora ornate all'antica di ghiorgi di zucchero con la colombina portante nel becco un conlettino rosso. E ci si domandava: Chi si contenterà di comprarle, lì, mentre con mezz'ora o un'ora di passeggiata si arriva in centro e si può comprare un ovo migliore, un ovo aultima novità?

Le fantasie dei fabbricanti di ova pasquali vi si applicano e si soverchiano. Tu inventi il grande foglio di cellophane lucido, brillante, varipinto, legato in ciuffo al sommo dell'ovo con un graio fiocco di nastro, e io inventerò l'ovo avvolto in un fazzoletto di crepe, apprestati in alto come una corolla sopra un piumino rosso da cipria. E un terzo lancerà l'ovo-sorpresa, che invece di confetti contiene un giocattolo o un giuglio...

L'anno prossimo tutto sarà mutato. Per un anno intero gli inventori cercheranno di spremere dalla loro fantasia un'altra « novità », la necessaria, la torlurante novità, che è l'anima del commercio, che bisogna lanciare per appagare la fame di quel volubile, incostante Moloch, che è il pubblico compratore.

E le altre, le povere vecchie ova dell'anno prima, come finiscono? dove finiscono? Si può pensare che le semplici ova di cioccolato, dalle vetrine dove vissero come la rosa « lo spazio d'un mattino », riprendano malinconiche la via della fabbrica; e allo stesso modo che un oggetto di metallo mal fuso è rigettato nel criogoluo, esse pure vengano spezzettate, rifuse, e ridotte a semplice materiale. Ma quelle ornate, lavorate, avvolte in fogli magnifici, legate da nastri, ripiene di giugli!... Proprio, c'è da domandarsi anche per esse, come per i poveri uccellini stecchiti dal gelo, se si nascondano per morire.

Ma in mezzo all'innumerevole falange, vi sono delle ova che non si possono pensare se non indistruttibili. Non so se, dopo Pasqua, le non vendute ritornino alla fabbrica donde vennero, ma so di certo che nessuno prenderà un martello per sbriolarle... come meriterebbero. Nessuno ne avrà il coraggio: meno che mai, se ne ospiterà in casa sua per via di un dono di persona sana. Intendo parlar di tutte le ova non commestibili, di legno, di cartone, di paglia, sormontate da bamboline con gli occhi strabuzzati, e peggio, di porcellana con un cagnolino appiccicato che le guarda... Talvolta simili capolavori, sono accomodati in un astuccio di raso, fatto a misura; e allora assurdo è a « oggetto d'arte », doppiamente indistruttibile. Allora l'astuccio ingombrante, non utilizzabile per altro, vagherà in casa da un cassetto a un piano d'armadio, mentre l'ovo artistico col suo cane o con la sua bambola caricaturale abbaierà o canterà la sua stupidaggine sopra un mobile del salotto; e il destino degli oggetti fragili si accanirà forse su qualche minnolo grazioso e caro, ma rispettoso della fastidiosa bruttezza. Il male si è che bisogna lasciare a far bella mostra di sé, in omaggio a chi ve l'ha regalato, almeno almeno fino alla Pasqua veniente; dopo di che l'ovo col cane o con la bambola verrà forse sostituito da un inquieto pesce di porcellana dal ventre aperto e dalla coda convulsa (ne ha di che, poveretto!); e allora si avrà il diritto di mandare il dono della Pasqua precedente a un banco di beneficenza. Attenti a non acquistare un biglietto e a non rivincerlo!

Disce? Date retta a me... Se vi viene donato un ovo indistruttibile, niente da fare: sopportatelo fino al possibile. Ma non state voi a donare uno. L'ovo non è bello e buono se non commestibile, sia scodellato dalla gallina, sia fatto di cioccolato o di pasta di mandorle. Ma la sua forma, la sua decorazione è ben raro che diano luogo a un oggetto d'arte. Se proprio volete che non abbia vita effimera, e che un ricordo resti dopo averlo consumato, datelo racchiuso in un cofanetto, in una scatola che serva, dopo, a contenere fazzoletti, cravatte, velette... o gommitoli.

Ne ho viste quest'anno, di queste ova pasquali sensate. Occheggiano, di appetitoso cioccolato, dall'apertura di modernissime scatole ricoperte all'esterno e all'interno di lustrata; un prodotto liscio, compatto come uno smalto, di bellissime tinte, perfino lavabile! Pensavo con una certa invidia a chi le avrebbe ricevute. Tonde, rettangolari, alte o basse, col loro bel co-perchio, d'una linea impeccabilmente pura, sembravano aspettare la gioia d'una destinataria più ghiotta ancora di estetica e di ordine, che di cioccolato.

**LIDIA MORELLI.**

*Nonna. Asti - Non potrebbe, lassù, fare un dono migliore al suo nipotino per il prossimo compleanno. La storia di Pinocchio musicata è raccolta in diciotto dischi ed è un gioiello. Ma perché il suo intelligente bambino - gran consumatore di Pinocchio - non concorrerebbe per guadagnarsi almeno un disco?*

**L. M.**



Pupi e Lella Marghiotti, inneggiando alla squisita « Salitina M. A. », saltano romanamente.

## IGIENE DELL'INFANZIA

Igiene, tanto utile alla conservazione della nostra salute, è necessaria sempre nella vita, ma assume un'importanza speciale quando si tratta di neonati o di fanciulli, non saranno perciò inutili i consigli igienici nel modo seguente per la prima infanzia. Per cominciare dall'ambiente, occorre che la stanza del piccolo deve essere asciutta, ben ventilata, senza correnti troppo violente di aria, e soprattutto possibilmente a mezzogiorno, con luce e sole durante la giornata. La temperatura della camera del neonato deve aggirarsi sul diciotto o venti gradi (mediamente di più in estate); per i fanciulli è come minimo d'inverno 15°. Evitare con cura la polvere, le reazioni di acido carbonico, i fumi e le fume di petrolio. Il bambino deve dormire nella sua culla a lettino, mai nel letto della mamma, ova trasud i pettucoli a cui si espone il piccolo durante questo periodo. La culla del bambino deve essere un piccolo, soffice lettino su sponde alte. L'letto non dovrebbe di essere i bambini, ma essere abbastanza; la fasciatura impedisce i movimenti, ostacola il respiro e non ha nessuno dei vantaggi che le si volevano attribuire. Un panno di tela a triangolo, formato con spillo di sicurezza, la sua camicia e maglietta, cospetto e calzette di cotone o di lana accolta la stagione, ed una veste lunga costituiscono tutto il vestiario necessario allo nostro piccolo creatura. Nella notte, nei primi e nelle stagioni molto fredde, si usa mettere una lenza e costola di ovina, ma non essere lenza così a notte che l'acqua non superi i 50° e la lenza non venga in diretto contatto con le parti carni del bimbo, ai cui potrebbe provocare delle ulcere e perfino ustioni. Il giorno, se è tranquillo, si può lasciare il bimbo nudo, ma se è agitato, si può coprire con una tuta, che l'acqua non superi i 50° e la lenza non venga in diretto contatto con le parti carni del bimbo, ai cui potrebbe provocare delle ulcere e perfino ustioni. Il giorno, se è tranquillo, si può lasciare il bimbo nudo, ma se è agitato, si può coprire con una tuta, che l'acqua non superi i 50° e la lenza non venga in diretto contatto con le parti carni del bimbo, ai cui potrebbe provocare delle ulcere e perfino ustioni.

Desidero alludere per tempo i bambini nel uscire all'aperto, e cioè fin dalla seconda settimana di vita se la temperatura esterna non è inferiore a 15°. Ad un mese di età il bambino è già in grado di sopportare temperature più rigide; come prima generale il lattante non deve uscire quando il termometro è sotto zero, Ottimo è l'uso, quando la stagione lo consente, di far dormire il bimbo in carrozella in un ampio ombraio di giassino, di cortile, di terrazza, con un velo che lo protegga dai eventuali brividi e dalle mosche in modo speciale. La notizia dei venti del bimbo deve essere la preoccupazione maggiore di una madre. Ottimo la pulizia del bagno quotidiano fin dalla nascita, anche tiepido e sapone per tutto il corpo, testa accurata! Al bagno dovrà essere un accurato asciugamento della pelle, e spolveratura con polvere anticattarica; la pelle del bimbo non deve mai rimanere umida! La pulizia della bocca è pure norma essenziale di igiene: un po' di cotone imbevuto di soluzione borica o di acqua ossigenata diluita sarà passato sulla lingua e nei solchi gengivali, dopo ogni pasto, in attesa di poter insegnare al fanciullo l'uso dello spazzolino. Bisogna attentamente sorvegliare i piccoli perché non si mettano le mani in bocca, e che se sporchi di terra. Le unghie siano pulite e corte. Evitare che i bambini si facciano leccare di conti a dai gatti che possono trasmettere loro delle malattie. Raffare i giocattoli di piuma ed in genere quelli che si partono alla bocca è sempre meglio scegliere giocattoli che sviluppano l'intelligenza. Quelli principali, semplici precetti dell'igiene infantile che ogni mamma deve imparare ed applicare sempre per la salute dei suoi bimbi!

**Dott. SALISI.**

Abbonato D34697. — In questa stagione in cui i bimbi più facilmente acquistano a sentire le conseguenze delle febbre autunnali, è necessario dar loro un aiuto sotto forma di un rimedio tonico adatto e tollerato. Usi la Pedagogia essa è sempre utile dai bambini ed è prontamente e grandemente efficace.

Signorina Beatrice P. Roma. — La cortesia di per lettera deve essere sollecitata al Dr. Salis, P.A.R., via Arsenale, 31 - Torino.

**Dr. S.**

# Bambini!

**SALITINA M. A. e la dolce EUCHESSINA**

regalano i dischi di PINOCCHIO

## Scrivete

un vostro pensiero a tergo di una Scatola di Salitina M. A. e spedite a Marco Antonetto - Via Arsenale 31 - Torino

**200 Dischi di Pinocchio verranno regalati ai bambini più meritevoli**

# PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

ONDE CORTE  
ONDE MEDIE  
ONDE LUNGHE

*La più grande, la più perfetta realizzazione dell'Industria Nazionale*



Mod. 602

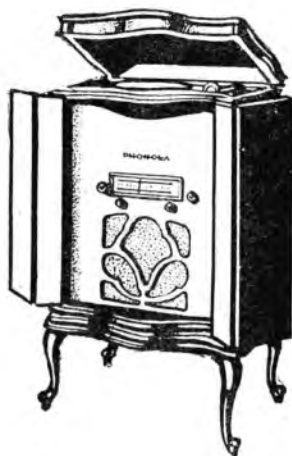
In contanti **L. 2100** - A rate **L. 500** in cont. più 12 rate mensili di **L. 155** cad.

Lo chassis 600 incluso nei due apparecchi illustrati è una supereterodina a 6 valvole.

Trattasi di apparecchio a tre gamme d'onda e avente caratteristiche tali da renderlo superiore ad apparecchi aventi un numero doppio di valvole.

*Selettività  
Sensibilità  
Tonalità*

(Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento Eiar)



Mod. 603

In contanti **L. 2800** - A rate **L. 700** in cont. più 12 rate mensili di **L. 200** cad.

**L'APPARECCHIO CHE NON  
CONOSCE CONCORRENZA**

**Soc. An. FIMI - MILANO - SARONNO**